Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.

| RELEASE Versione 2018.1.0 | |
|---|---|
| **Applicativo:** | **GECOM REDDITI** |
| **Oggetto:** | Aggiornamento procedura |
| **Versione:** | **2018.1.0 (Versione Completa)** |
| **Data di rilascio:** | **17.04.2018** |
| **Riferimento:** | **Implementazioni** |
| **Classificazione:** | **Guida utente** |

# *IMPLEMENTAZIONI*

**Dichiarazione Redditi 2018** ..... 2

**CONRED** ..... 2

*Utenti che hanno già utilizzato la procedura REDDITI o che hanno convertito le dichiarazioni dei redditi da altre procedure* ..... 2
*Conversione archivi da DIRED17 a DIRED18 Dichiarazione Redditi Persone Fisiche – Alcune particolarità* ..... 6
*Conversione archivi da DIRED17 a DIRED18 Dichiarazione Redditi Società di Persone – Alcune particolarità* ..... 9

**Conversione da anno precedente** ..... 10

**CONCONS** ..... 10

*Conversione archivi in casi di gestione del Consolidato Nazionale* ..... 10

**Dichiarazione Redditi 2018** ..... 11

**Novità di procedura** ..... 11

*DIRED18 – Novità funzionalità* ..... 11
***Gestione messaggi di errore*** ..... 11
***Gestione dichiarazione provvisoria*** ..... 19

**Trasferimento quadri da contabilità** ..... 30

**TRA740/750** ..... 30

*Modalità operativa per il trasferimento dati dalla contabilità MULTI* ..... 30
*Trasferimento quadri da contabilità* ..... 32
*Personalizzazione quadri* ..... 34
*Particolarità della personalizzazione per il trasferimento dei quadri* ..... 36
*Altri accorgimenti utili in fase di personalizzazione quadri* ..... 47
*Trasferimento quadri* ..... 61
*Gestione modello IRAP* ..... 66
*Trasferimento quadro IRAP dalla contabilità MULTI* ..... 68

**Gestione rate fisse IVS** ..... 74

**IVSRATE** ..... 74

*Gestione rate fisse IVS* ..... 74

**Prelievo/Stampa dati IVS da INPS** ..... 81

**IVSVIS/IVSPRE** ..... 81

*Prelievo e Stampa dei dati IVS dal sito dell'INPS* ..... 81

## *Dichiarazione Redditi 2018*

**DIRED18**

**CONRED**

### Utenti che hanno già utilizzato la procedura REDDITI o che hanno convertito le dichiarazioni dei redditi da altre procedure

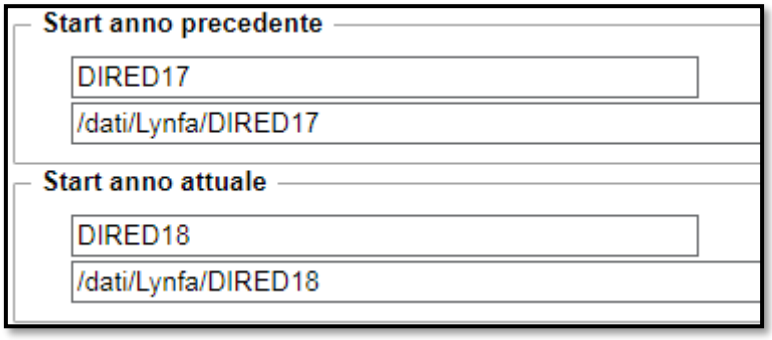
**NOTA BENE**

Con il presente aggiornamento viene richiesto di eseguire nuovamente il programma di conversione per riprendere i dati delle dichiarazioni dell'anno precedente.
Sono due le situazioni che possono presentarsi:

- Chi ha già eseguito, con la **versione 2018.0.0**, la conversione dei dati (Tabelle generali e modelli di dichiarazione **SC** ed **ENC**) dall'anno precedente, deve ora nuovamente eseguire il comando **CONRED** e **CONCONS** per riprendere i dati delle dichiarazioni **PF**, **SP** e **CNM**.
- Coloro che dopo aver installato il precedente aggiornamento, **versione 2018.0.0**, hanno invece scelto di non eseguire la conversione dei dati relativi alle tabelle generali e al modello **SC**/**ENC** per attendere il rilascio della presente versione, eseguono ora la conversione di tutti i modelli dichiarativi, **PF**, **SP**, **SC**, **ENC**, **CNM**, che riprende i dati di tutti i modelli dall'anno precedente.

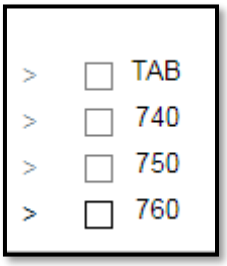
Di seguito dettagliamo la sequenza operativa richiesta dal comando **CONRED** - "**Conversione archivi**".

1) Selezionare l'applicativo "**DIRED18**".
2) Eseguire il comando "**CONRED**" per convertire gli archivi delle Dichiarazioni **PF**/**SP** 2017, in funzione della compilazione delle dichiarazioni redditi 2018. Se con il precedente aggiornamento il comando **CONRED** non è stato eseguito e quindi la conversione delle dichiarazioni **SC** ed **ENC** non è stata effettuata, eseguendo ora il comando **CONRED** vengono convertite anche le dichiarazioni **SC**/**ENC**. Nella videata di richiesta del comando **CONRED** sono proposte la "**Start anno precedente**" (ad es. /dati/Lynfa/DIRED17) e la "**Start anno attuale**" (ad es. /dati/Lynfa/DIRED18)




Eseguendo il comando **CONRED**, la procedura propone il check sul flag "**Tab**" e sui flag "**740**" e "**750**" se si debbono convertire solo le dichiarazioni **PF** e **SP** in quanto le dichiarazioni delle **SC** e **ENC** sono già state convertite con la precedente versione Redditi.

Se invece la procedura individua che è la prima volta che si esegue il comando **CONRED**, la procedura propone il check su tutti i flag, "**740**", "**750**", "**760**", procedendo, in tal caso, con una conversione completa di tutti i modelli.



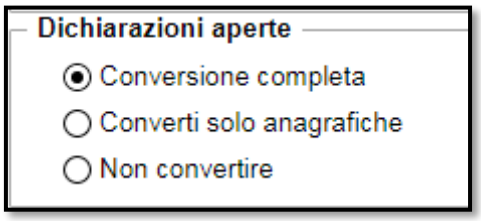

Nella sezione "**Parametri**" del comando **CONRED** sono inoltre presenti i seguenti flag:

- Il flag "**Converti HyperMedia**", se barrato, permette all'utente di convertire in **DIRED18** i documenti inseriti in **DIRED17** tramite la funzione **HyperMedia**. In tal caso saranno convertiti solamente i documenti memorizzati in modalità "*permanente*".

- Il flag "**Non convertire le anagrafiche disattivate**", se barrato, fa sì che rimangano escluse dalla conversione dell'anno le anagrafiche in cui è stato attivato, in **ANA740/ANA750** – "**Dati anagrafici**", il flag "**Disattivata**".

- Il flag "**Non convertire variazione Terreni e Fabbricati ante 2016**" è utile nel caso in cui l'utente non voglia riportare con la conversione, nell'Anagrafica dei Terreni e Fabbricati di **DIRED18**, le righe di variazione che non sono più utili nell'annualità che si va a gestire. Attivando tale flag non saranno quindi convertite le righe di variazione antecedenti al 2016. Di fatto, barrare tale flag può risultare utile nel caso in cui negli immobili siano presenti tante righe di variazione, che potrebbero superare il limite delle 20 righe previste dalla procedura. Questa scelta è attiva anche nell'"***Anagrafica Terreni/Fabbricati***" all'interno del bottone "**Funzioni**" – "**Can. Variazioni ante 2016**" per cui, l'eliminazione delle righe di variazione precedenti il 2017 può essere effettuata anche per il singolo terreno/fabbricato, qualora si ritenga opportuno non attivare la funzione massiva all'interno del comando di conversione.

La sezione "**Dichiarazioni aperte**" prevede alcune opzioni che interessano le sole dichiarazioni che, al momento della conversione risultano ancora "**Aperte**".



Premesso che per le dichiarazioni "**Chiuse**" la conversione converte, in automatico, sia i dati anagrafici che i dati dei quadri, non permettendo quindi di scegliere, per le dichiarazioni ancora "**Aperte**" è possibile scegliere tra una "**Conversione completa**", in cui vengono convertiti sia i dati anagrafici che i dati dei quadri oppure una "**Conversione delle sole anagrafiche**", in cui vengono convertiti solo i dati anagrafici e quindi dichiarante, coniuge, familiari, terreni e fabbricati ma non i dati dei quadri (ad esempio acconti, crediti, ecc.).
Attivare pertanto la relativa opzione a seconda di che cosa si vuole convertire.
Inoltre, sempre per le dichiarazioni "**Aperte**", è previsto il flag "**Non convertire**", qualora non interessi convertire nulla, nemmeno le anagrafiche.

**ATTENZIONE**

Si fa presente che barrando i flag "**Converti HyperMedia**" e/o "**Convertire solo anagrafiche**" i tempi di conversione potrebbero risultare più lunghi.

**IMPORTANTE**

**Si raccomanda all'utente di verificare la correttezza delle tabelle fornite già precompilate prima di iniziare la compilazione delle dichiarazioni in quanto Teamsystem non si assume alcuna responsabilità al riguardo.**

**IMPORTANTE**

**Ricordiamo che, dopo avere eseguito il comando CONRED, per chi utilizza il PDC standard è obbligatorio, una volta installata la procedura MULTI vers. 2018.0.5, eseguire il comando CPESTD, al fine di aggiornare la personalizzazione dei conti.**

3) Coloro che utilizzano anche la procedura **CONSOLIDATO NAZIONALE**, dopo aver effettuato la conversione dei modelli dichiarativi devono eseguire anche il comando "**CONCONS**" al fine di convertire gli archivi relativi al consolidato.

**IMPORTANTE**

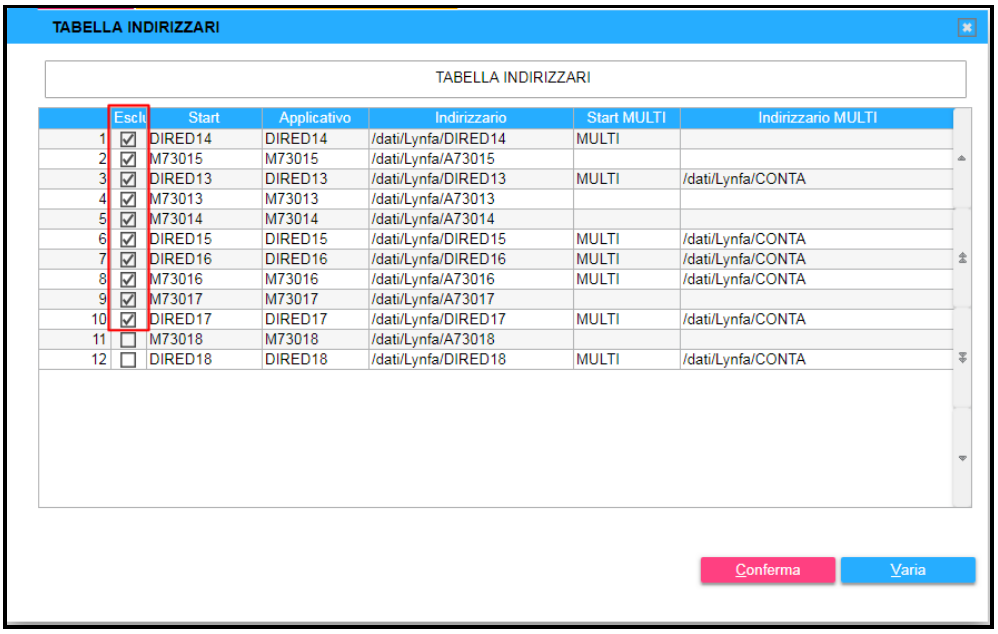
**Qualora fosse necessario rieseguire la conversione completa della procedura DIRED18, ad esempio per le dichiarazioni redditi PF, nel momento in cui viene rieseguita, saranno dapprima eliminati dalla procedura GESIMM tutti i collegamenti con i dichiaranti dell'applicativo DIRED18 – REDDITI PF ed eliminati tutti gli immobili non più collegati, dopo di che la stessa si riavvia automaticamente.**

## Conversione anagrafiche terreni/fabbricati

Per quanto concerne gli immobili, (parte soggettiva), la procedura di conversione **CONRED** provvede a riportare gli stessi da **DIRED17** a **DIRED18** mentre in **GESIMM**, nel folder "**Info**", riporta il collegamento con **DIRED18**.

Ricordiamo inoltre che:

1) la conversione provvede ad impostare automaticamente il flag "**Escludi**", presente nella Gestione "***Indirizzari***" in GESIMM, nell'applicativo che si sta convertendo e quindi, per quest'anno, nell'applicativo **DIRED17**. Per approfondimenti circa il funzionamento di tale flag si rimanda alla guida operativa **GESIMM**, **Capitolo 8 – Tabelle**, paragrafo 8.1.2 - "**Gestione Indirizzari**".




| | Escl | Start | Applicativo | Indirizzario | Start MULTI | Indirizzario MULTI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ☑ | DIRED14 | DIRED14 | /dati/Lynfa/DIRED14 | MULTI | |
| 2 | ☑ | M73015 | M73015 | /dati/Lynfa/A73015 | | |
| 3 | ☑ | DIRED13 | DIRED13 | /dati/Lynfa/DIRED13 | MULTI | /dati/Lynfa/CONTA |
| 4 | ☑ | M73013 | M73013 | /dati/Lynfa/A73013 | | |
| 5 | ☑ | M73014 | M73014 | /dati/Lynfa/A73014 | | |
| 6 | ☑ | DIRED15 | DIRED15 | /dati/Lynfa/DIRED15 | MULTI | /dati/Lynfa/CONTA |
| 7 | ☑ | DIRED16 | DIRED16 | /dati/Lynfa/DIRED16 | MULTI | /dati/Lynfa/CONTA |
| 8 | ☑ | M73016 | M73016 | /dati/Lynfa/A73016 | MULTI | /dati/Lynfa/CONTA |
| 9 | ☑ | M73017 | M73017 | /dati/Lynfa/A73017 | | |
| 10 | ☑ | DIRED17 | DIRED17 | /dati/Lynfa/DIRED17 | MULTI | /dati/Lynfa/CONTA |
| 11 | ☐ | M73018 | M73018 | /dati/Lynfa/A73018 | | |
| 12 | ☐ | DIRED18 | DIRED18 | /dati/Lynfa/DIRED18 | MULTI | /dati/Lynfa/CONTA |

2) in fase di conversione viene eseguita una rivalutazione automatica dei contratti di locazione completi per l'annualità scadente entro il 31/12/2017, al fine di aggiornare il canone di locazione anno 2017 all'interno dell'anagrafica fabbricati di **DIRED18**.

## Conversione archivi da DIRED17 a DIRED18 Dichiarazione Redditi Persone Fisiche – Alcune particolarità

### Anagrafiche dichiaranti

- Vengono trasferiti i dati anagrafici dei contribuenti, ad eccezione dei defunti deceduti nell'anno precedente, ed i dati anagrafici dei familiari a carico.
- Vengono azzerati i campi relativi al "*Mese/anno di variazione residenza*" ed al "*Tipo domicilio*".
- Viene azzerato il campo "*Mese/anno di variazione stato civile*".
- Vengono aggiornati i controcodici INPS relativi al saldo 2017 ed all'acconto 2018 (il controcodice dell'acconto 2017 diventa controcodice del saldo 2018).
- Se i dati anagrafici del dichiarante e quelli dei familiari a carico sono più aggiornati nella procedura **SIM740** sono convertiti questi invece che quelli presenti in **DIRED17**.
- Sono convertiti i familiari a carico.

### Terreni/ Fabbricati

- Sono eliminati i terreni/fabbricati venduti nel 2016.

- In fase di conversione vengono aggiornate anche le aliquote delle addizionali comunali. La conversione le aggiorna con quelle presenti nel file sequenziale di Teamsystem solamente se nel 2017 il flag "**Stato aggiornamento**" è impostato a "**P**" "**Anno precedente**" oppure se lo stato è impostato ad "**A**" "**Aggiornata**" e la data di pubblicazione presente in archivio è antecedente a quella presente nel file sequenziale. In tal caso, aggiornando l'aliquota, il flag "**Stato aggiornamento**" viene impostato ad "**A**" "**Aggiornata**" e sono aggiornate anche le date. Il controllo viene ugualmente effettuato comune per comune.

- Per quanto concerne invece le esenzioni e le aliquote a scaglioni, la conversione aggiorna l'esenzione base prelevandola dal file sequenziale di Teamsystem solamente se quelle dell'anno 2017 hanno il flag "**Stato aggiornamento**" impostato a "**P**" "**Anno precedente**" o a "**Spazio**". Aggiornando l'esenzione base viene impostato ad "**A**" il relativo flag "**Stato aggiornamento**" e viene aggiornata anche la "**Data aggiornamento**". Anche per l'esenzione il controllo viene effettuato comune per comune.

**IMPORTANTE**

**Si evidenzia che per le esenzioni particolari, il cui inserimento è a cura dell'utente, non è prevista alcuna conversione né aggiornamento automatico**.

### Acconti

- I valori degli acconti vengono prelevati dalla "**Gestione acconti anno precedente**" e dalla "**Gestione acconti cedolare secca**" mentre gli acconti versati sono prelevati dall'applicativo F24.
- Le eccedenze d'imposta vengono prelevate dal quadro RX e riportate nei relativi righi dei rispettivi quadri.
- Viene ripresa la rideterminazione degli acconti.

**Oneri deducibili**

- Al rigo **RP21** "*Contributi previdenziali e assistenziali*" vengono riportati il saldo dei contributi INPS del 2017, le 2 rate di acconto versate, dei contributi eccedenti il minimale, e sono ripresi anche i dati generati con il programma **IVSRATE**.
- Viene ripresa la rata deducibile per le opere di ristrutturazione/risparmio energetico.
- Vengono riprese tutte le rate degli oneri rateizzati.
- Vengono ripresi gli oneri deducibili già inseriti con il programma **ONERI18** e gli oneri inseriti in **DIRED17** con l'anno 2017.

**Quadro AC – Com. Amministratori Condomini**

- Vengono riprese le anagrafiche presenti nelle dichiarazioni dell'anno precedente.

**Tabelle**

- Vengono aggiornate le Tabelle relative agli "***Scaglioni IRPEF***", alle "***Detrazioni d'imposta***" ed ai "***Versamenti IVS***".
- In riferimento alle Tabelle "**IVS**" sono aggiornati i minimali, gli scaglioni e le aliquote relativamente ai codici 2 "*Artigiani*", 3 "*Commerciante*", 4 "*Artigiano privo di anzianità contributiva*", 5 "*Commerciante privo di anzianità contributiva*", 8 "*Cipag*", 9 "*Gestione separata dei professionisti con tutela previdenziale*" e 10 "*Gestione separata dei professionisti senza tutela previdenziale*" e a tutti i codici dove nel campo "*Posizione IVS Stand*" è riportato uno dei suddetti codici; le altre tabelle devono essere eventualmente aggiornate da parte dell'utente.

**Quadro RM**

- Viene riportato al rigo RM9 "*Somme conseguite a titolo di rimborso di oneri dedotti dal reddito complessivo*" l'importo IVS a credito chiesto a rimborso o utilizzato in compensazione in F24 nell'anno precedente.

**Quadro RT**

- Vengono riprese le minusvalenze degli anni precedenti e le eventuali eccedenze.

**Crediti d'imposta (Quadro RU)**

- Vengono memorizzati, nelle apposite sezioni del quadro, i crediti ed i loro utilizzi.

**Acconti IRAP**

- Vengono trasferiti, nel programma di gestione acconti, gli importi dell'anno precedente, distinti per regione.
- Viene ripresa la rideterminazione degli acconti.

**IRAP Prospetto incremento occupazionale**

Il costo complessivo del personale dipendente ed il dettaglio dei dipendenti presenti nel prospetto dell'incremento occupazionale di **DIRED18** sono riportati all'interno del medesimo prospetto in **DIRED18**.

**Personalizzazione trasferimenti**

- Sono ripresi i righi dei quadri d'impresa con le personalizzazioni dei conti presenti nell'anno precedente e convertiti, nel caso in cui i righi non siano più coincidenti.

Dall'anno precedente sono inoltre trasferiti:

- La segnalazione dei "*Quadri compilati*" nell'anno precedente.
- I prospetti dei quadri d'impresa inerenti le "*Plusvalenze*", le "*Sopravvenienze attive*", le "*Spese relative a più esercizi*" e le "*Manutenzioni*".
- Le anagrafiche delle "*Imprese familiari*".
- Il prospetto "*Perdite degli esercizi precedenti*".

## Conversione archivi da DIRED17 a DIRED18 Dichiarazione Redditi Società di Persone – Alcune particolarità

### Anagrafica società

- Sono azzerati, se presenti, i campi "*Data variazione*" della "*Sede legale*" e del "*Domicilio fiscale*".
- Il periodo d'imposta viene aumentato di un anno.
- Se i dati anagrafici sono più aggiornati nella procedura **SIM750** ("**Previsionale**" con gli acconti aggiornati) saranno convertiti questi ultimi invece che quelli di **DIRED17**.

### Prospetto delle riserve

- Vengono prelevati i saldi finali nel prospetto delle "*Riserve*", da **DIRED17** e trasportati nell'analogo prospetto, questa volta nei saldi iniziali, in **DIRED18**.

### Prospetto società di comodo

- Sono riportati i valori degli anni precedenti ed il prospetto per la "*Verifica della perdita sistematica*" in cui sono ripresi i valori dei 5 anni precedenti al 2017 (ovviamente solo nel caso in cui presenti nei DIRED in oggetto).

### Gestione acconti

- Sono prelevate le rate di acconto IRAP versate nell'anno precedente.

### IRAP Prospetto incremento occupazionale

Il costo complessivo del personale dipendente ed il dettaglio dei dipendenti presenti nel prospetto dell'incremento occupazionale di **DIRED17** sono riportati all'interno del medesimo prospetto in **DIRED18**.

## Conversione da anno precedente

**DIRED18**

**CONCONS**

### Conversione archivi in casi di gestione del Consolidato Nazionale

In caso di gestione del Consolidato nazionale, con la conversione archivi dall'anno precedente vengono riprese le "*Anagrafiche*", gli "*Acconti versati*", le eventuali "*Eccedenze*" e le "*Perdite residue*".

## *Dichiarazione Redditi 2018*

**DIRED18**

**Novità di procedura**

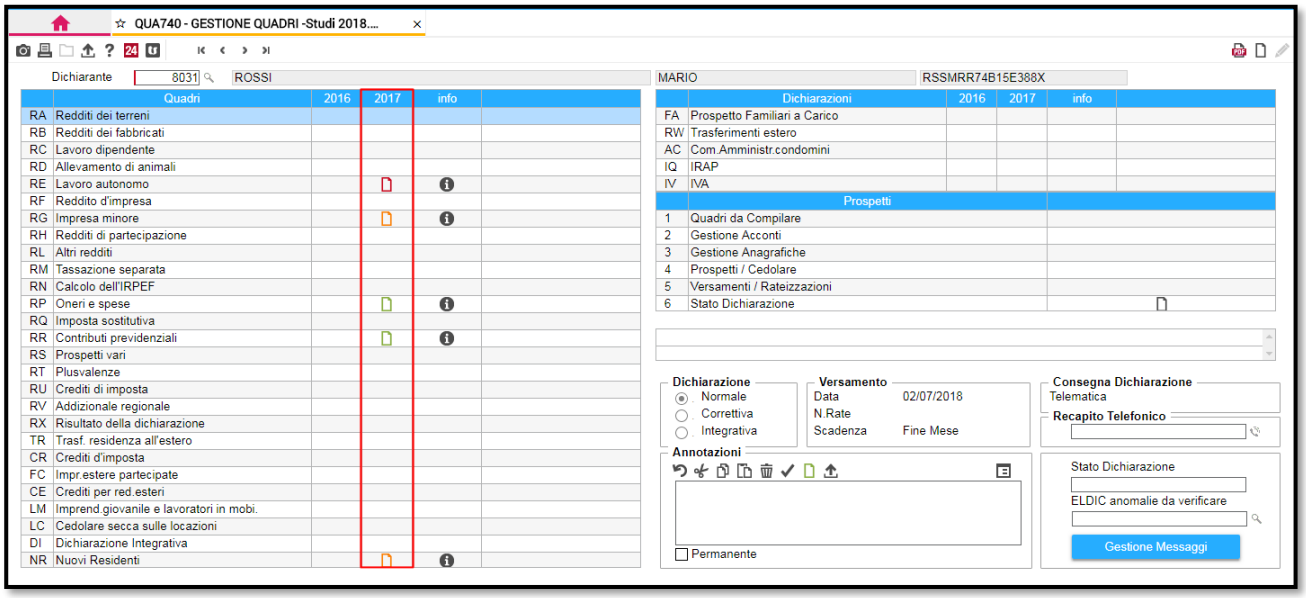
## DIRED18 – Novità funzionalità

Riportiamo di seguito alcune modifiche che sono state apportate alla procedura **DIRED18**.

### Gestione messaggi di errore

Con il presente aggiornamento è stata rivista, per la procedura **DIRED Persone Fisiche**, la gestione della messaggistica già in uso all'interno dei quadri e distinte, ad eccezione della messaggistica prevista nelle anagrafiche contribuenti, anagrafiche terreni/fabbricati e nei quadri IRAP.
Sono attualmente escluse da questa nuova gestione le Società di Persone, le Società di Capitale, gli Enti non Commerciali e le Consolidate.
Le modifiche attuate sono state rivolte, essenzialmente, a limitare alcune restrizioni di compilazione che la procedura, sino ad ora, metteva in atto in presenza di errori significativi commessi dall'utente compilando il modello dichiarativo.
Nell'intento, pertanto, di velocizzare e semplificare ulteriormente la compilazione delle dichiarazioni, pur mantenendo i controllo dovuti, con la nuova gestione della messaggistica l'utente ha la possibilità di confermare la compilazione del quadro anche quando i dati inseriti presentano delle incongruenze tali per cui la procedura invia apposita segnalazione che, differentemente da quanto avveniva in precedenza, consente ora di confermare il quadro anche se l'errore di compilazione è bloccante.
Con la nuova modalità di controllo l'utente ha quindi la possibilità di confermare il quadro anche quando, o perché in mancanza di alcuni dati o perché non inseriti correttamente, la procedura invia un messaggio di errore che, pur essendo "*bloccante*", ora consente comunque l'uscita dal quadro.
Nel momento in cui verrà richiamato il quadro RN, se presenti degli errori "*bloccanti*" nei quadri della dichiarazione, questi saranno visualizzati e sino a quando non saranno rimossi, non sarà possibile chiudere la dichiarazione.
I messaggi visualizzati e gli errori segnalati sono gli stessi di quelli già in uso nella gestione del modello dichiarativo Persone Fisiche, con la differenza che, uscendo dal quadro la procedura segnala la gravità dell'errore e, qualora questo sia un errore grave, tanto che precedentemente sarebbe stato impossibile confermare ed uscire dal quadro, ora è invece possibile confermarlo e rinviare la sua correzione ad un momento successivo.
Gli errori sono stati catalogati in tre diverse tipologie:

- "*Foglio di compilazione rosso*": messaggio di "*Errore bloccante: chiusura dichiarazione non consentita*" (sino all'anno scorso non permetteva di uscire e confermare il quadro in cui segnalato);
- "*Foglio di compilazione arancione*": messaggio di "*Errore non bloccante: chiusura consentita*";
- "*Foglio di compilazione verde*": "*Avviso*";



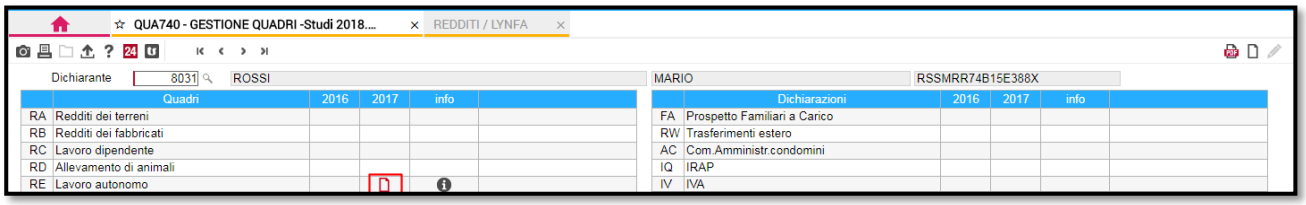

Con tale nuova gestione, nei quadri in cui sono presenti errori, viene quindi visualizzato il "*Foglio di compilazione*" con il colore che identifica la gravità dell'errore.
Nel caso in cui, all'interno dello stesso quadro sono presenti più errori di diversa gravità, il "*Foglio di compilazione*" visualizzato nel quadro è quello con il colore dell'errore più grave (ad es: se nel quadro RE sono presenti due errori, uno "*bloccante*", "*Foglio di compilazione rosso*" ed uno "*non bloccante*", "*Foglio di compilazione arancione*", il "*Foglio di compilazione*", nel quadro, ha il colore "*rosso*").

L'utente che nel compilare il modello dichiarativo ha commesso degli errori ha la possibilità di:

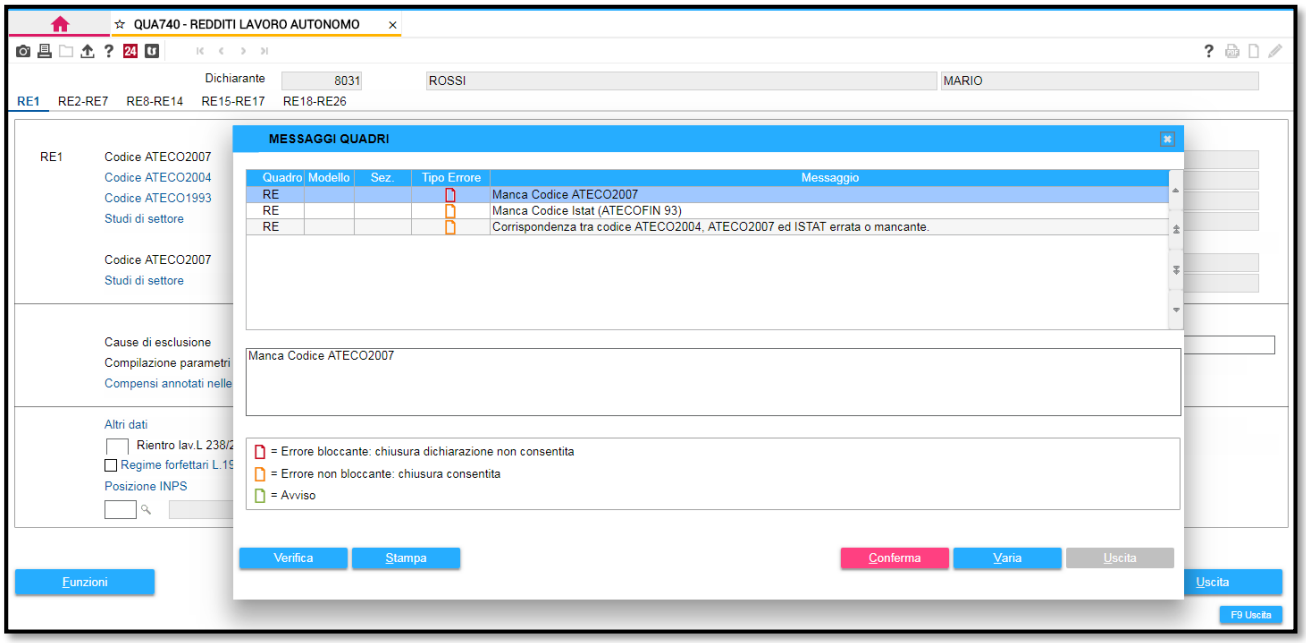
1) <u>correggere</u> quanto segnalato dalla procedura selezionando il quadro interessato dall'errore, effettuare le correzioni come indicato dall'apposito messaggio, per poi confermare.

*Esempio:*

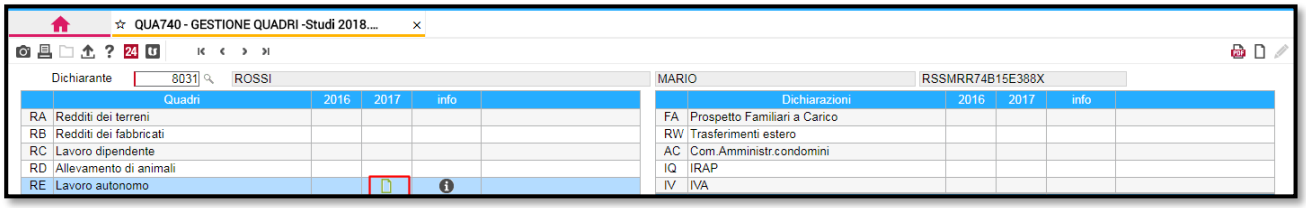
*Supponiamo che nel quadro RE sia presente un "Foglio di compilazione rosso". Ciò sta ad indicare la presenza di errori "bloccanti" all'interno del quadro.*



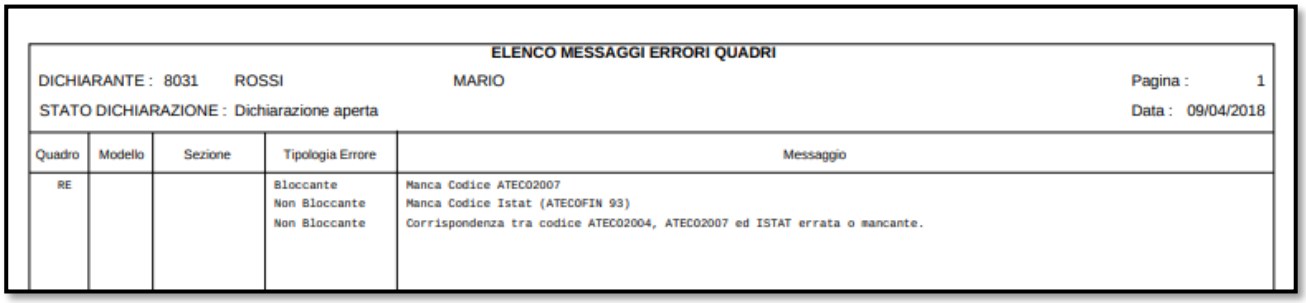

*Entrando nel quadro selezionando l'apposito "Foglio di compilazione" sarà visualizzata la lista degli errori rilevati.*




*Volendo correggere quanto indicato, selezionando a fondo pagina il bottone "**Verifica**" si torna alla compilazione del quadro e l'utente potrà correggere quanto segnalato. Una volta completate le correzioni del caso, alla conferma del quadro, il "Foglio di compilazione" non sarà più "rosso" bensì "verde", quindi non più indicativo di errore.*




E' prevista anche la possibilità, tramite il bottone "**Stampa**", di produrre un elenco dei messaggi relativi al quadro in visualizzazione.



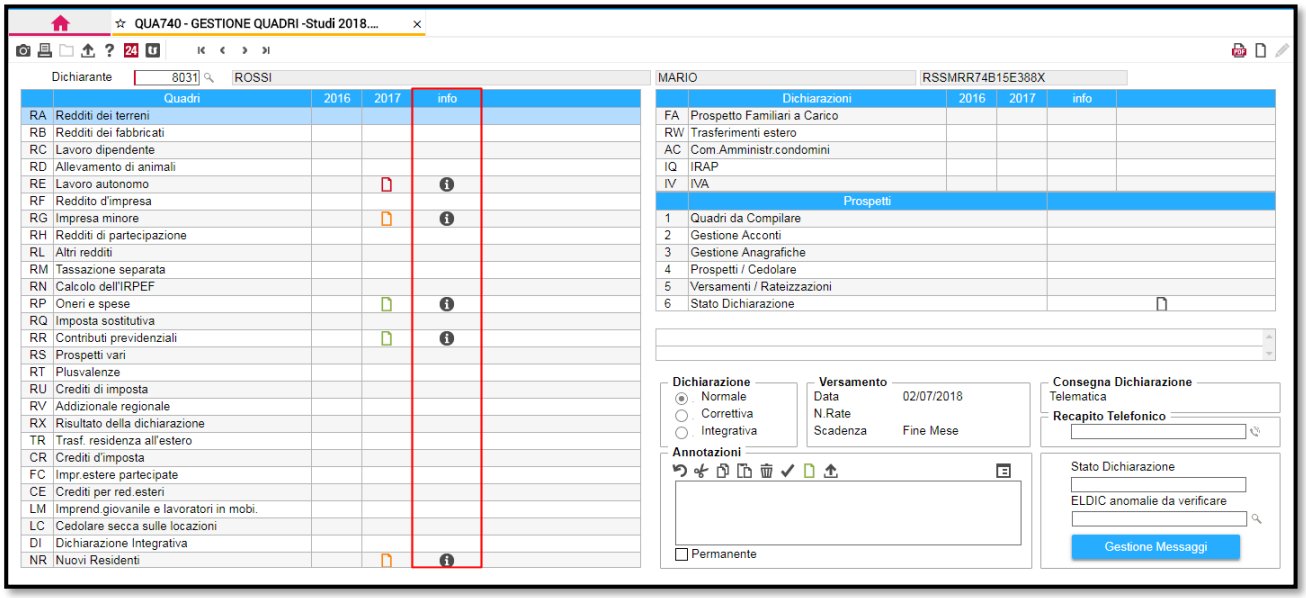
**ELENCO MESSAGGI ERRORI QUADRI**

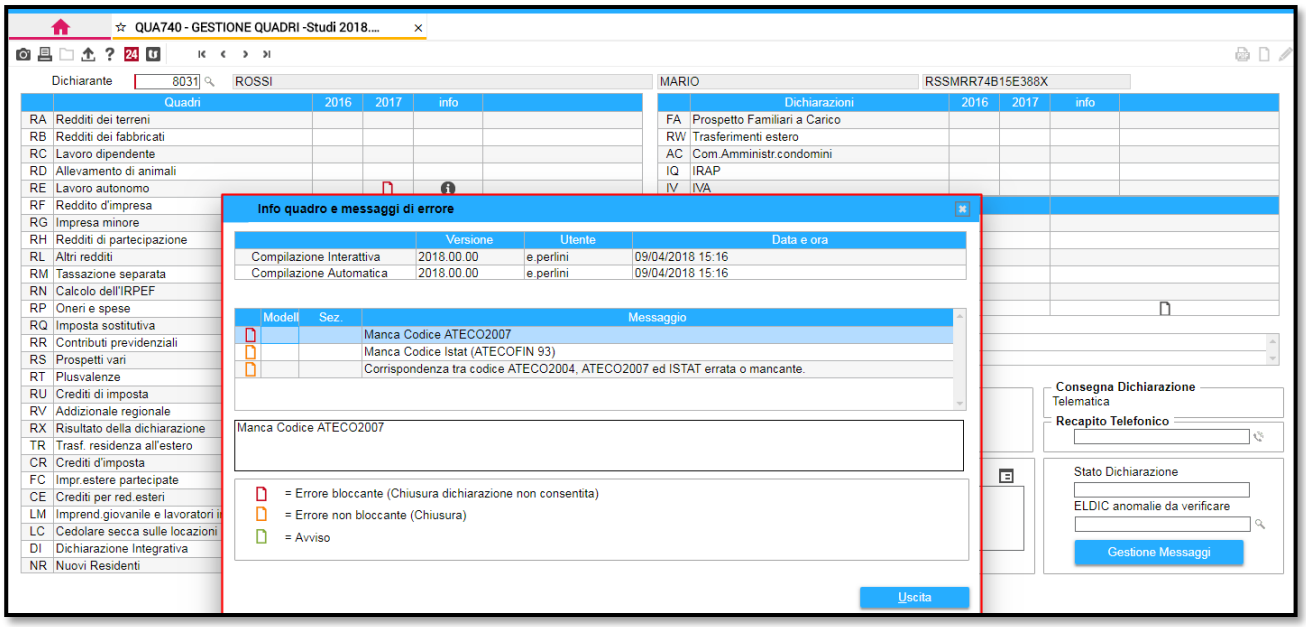
DICHIARANTE : 8031 ROSSI MARIO Pagina : 1

STATO DICHIARAZIONE : Dichiarazione aperta Data : 09/04/2018

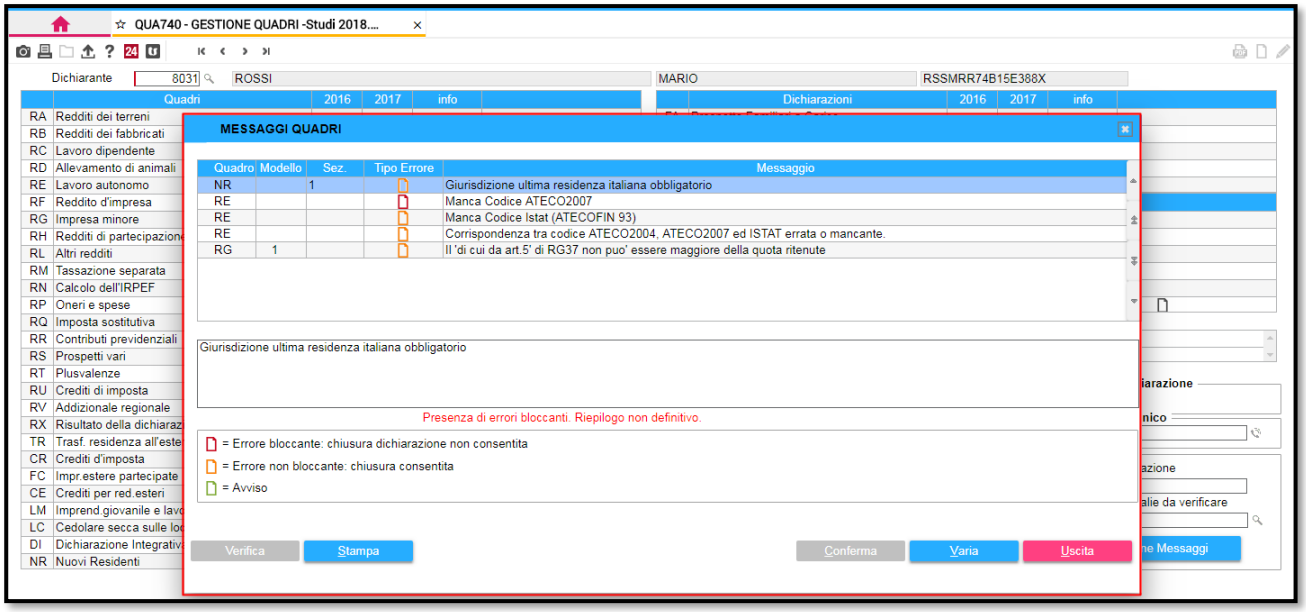
| Quadro | Modello | Sezione | Tipologia Errore | Messaggio |
|---|---|---|---|---|
| RE | | | Bloccante | Manca Codice ATECO2007 |
| | | | Non Bloccante | Manca Codice Istat (ATECOFIN 93) |
| | | | Non Bloccante | Corrispondenza tra codice ATECO2004, ATECO2007 ed ISTAT errata o mancante. |

2) <u>visualizzare</u> gli errori di un quadro, senza dover necessariamente rientrare all'interno dello stesso, selezionando la funzione "**Info**" nell'apposita colonna del main dei quadri.



In presenza, nella Gestione quadri, di errori di compilazione, richiamando il quadro RN, prima ancora che siano visualizzate le varie pagine di cui si compone il quadro di liquidazione, vengono visualizzati i quadri di reddito in cui sono presenti messaggi di errore.



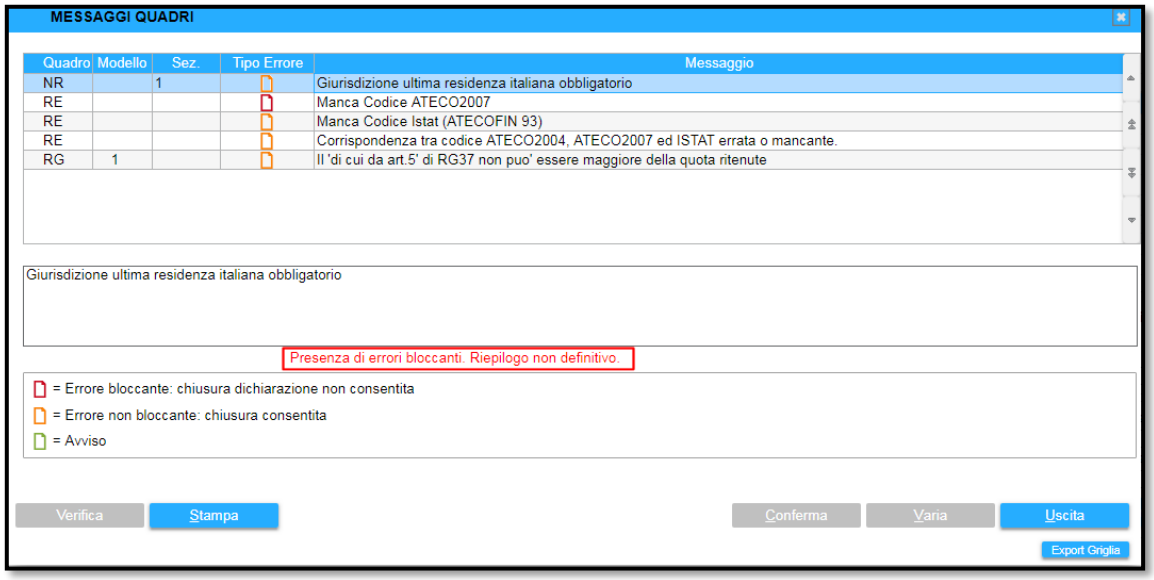

Nella griglia dei messaggi, la prima colonna è riservata all'indicazione del quadro di reddito interessato dall'errore. Le due colonne successive, "*Modulo*" e "*Sezione*", vengono, rispettivamente compilate, quando l'errore interessa un quadro multimodulo, tale per cui è utile che sia indicato anche il numero di modello cui si riferisce oppure una sezione di uno specifico modello, caso in cui è invece utile che sia indicata la sezione cui si riferisce il messaggio d'errore.

| Quadro | Modello | Sez. |
|---|---|---|
| NR | | 1 |
| RE | | |
| RE | | |
| RE | | |
| RG | 1 | |

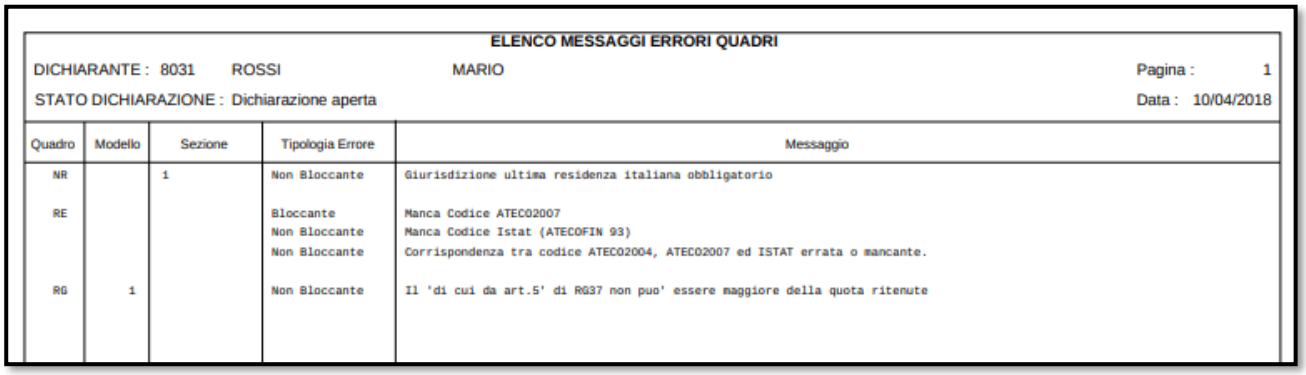
La colonna successiva è riservata all'indicazione del "*Tipo di errore*" per cui, con l'apposito "*Foglio di compilazione*" viene indicata la gravità dell'errore. A fianco la "*Descrizione*" del messaggio.

| Tipo Errore | Messaggio |
|---|---|
| | Giurisdizione ultima residenza italiana obbligatorio |
| | Manca Codice ATECO2007 |
| | Manca Codice Istat (ATECOFIN 93) |
| | Corrispondenza tra codice ATECO2004, ATECO2007 ed ISTAT errata o mancante. |
| | Il 'di cui da art.5' di RG37 non puo' essere maggiore della quota ritenute |

Se sono presenti errori "*bloccanti*", sempre nella griglia, appare il messaggio che ne indica la presenza e l'impossibilità di avere un riepilogativo definitivo.




In tale contesto sono attivi i tasti "**Stampa**" e "**Uscita**".
Selezionando il tasto "**Stampa**" viene prodotto un tabulato con quanto visualizzato nella griglia riepilogativa dei messaggi.



ELENCO MESSAGGI ERRORI QUADRI

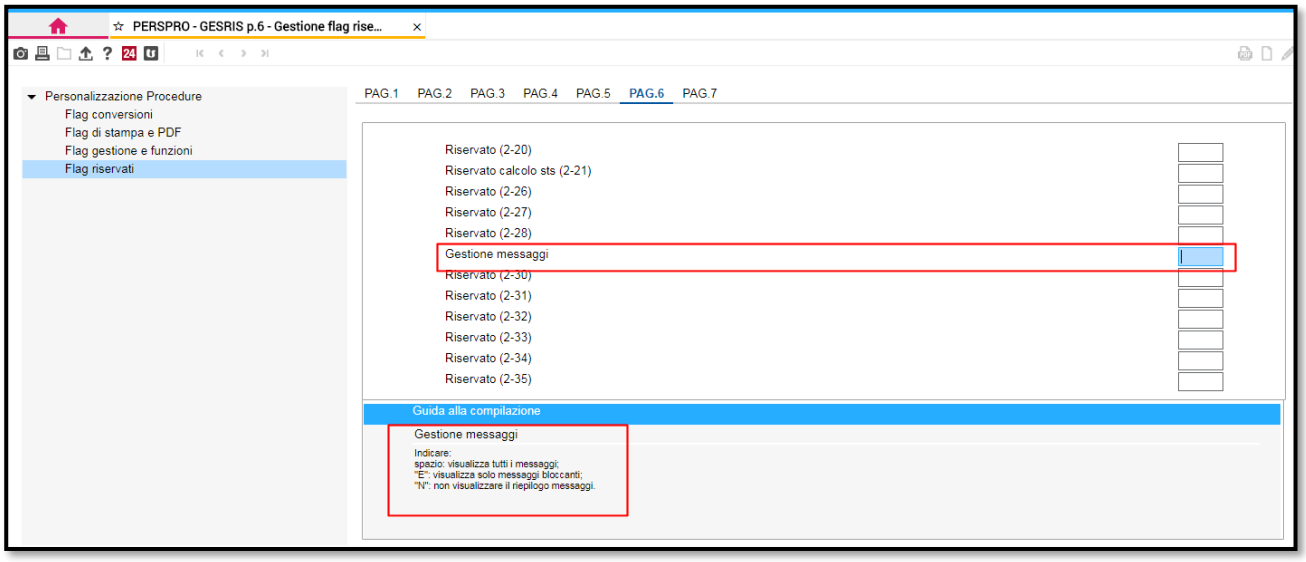
DICHIARANTE : 8031 ROSSI MARIO Pagina : 1

STATO DICHIARAZIONE : Dichiarazione aperta Data : 10/04/2018

| Quadro | Modello | Sezione | Tipologia Errore | Messaggio |
|---|---|---|---|---|
| NR | | 1 | Non Bloccante | Giurisdizione ultima residenza italiana obbligatorio |
| RE | | | Bloccante | Manca Codice ATECO2007 |
| | | | Non Bloccante | Manca Codice Istat (ATECOFIN 93) |
| | | | Non Bloccante | Corrispondenza tra codice ATECO2004, ATECO2007 ed ISTAT errata o mancante. |
| RG | 1 | | Non Bloccante | Il 'di cui da art.5' di RG37 non puo' essere maggiore della quota ritenute |

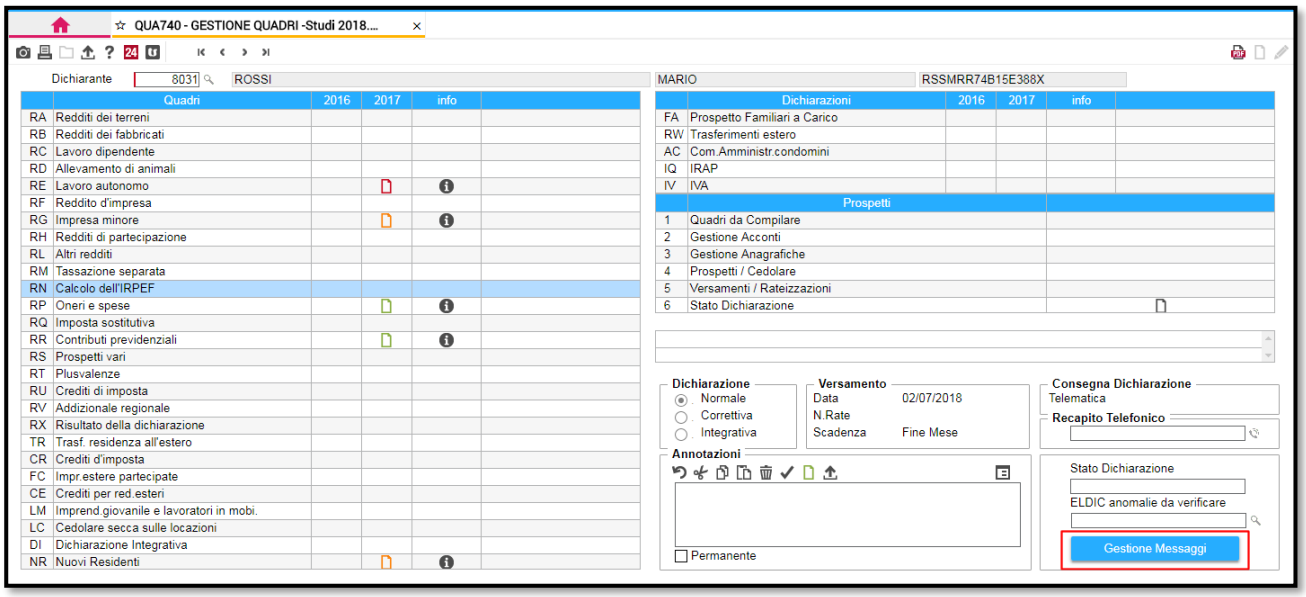
**Mentre i messaggi relativi ad errori "*bloccanti*" ("*Foglio di compilazione*" "*rosso*") sono sempre visualizzati nella griglia di riepilogo,** per i messaggi di errori "*non bloccanti*" ("*Foglio di compilazione*" "*arancione*") e per gli "*avvisi*" ("*Foglio di compilazione*" "*verde*"), in **PERSPRO** "***Parametri procedura Redditi***", folder "**Riservati**", pag .6, è stato previsto il flag "**Gestione messaggi**" in cui è possibile scegliere se nel quadro RN si vogliono visualizzare:

- "**Spazio**=**Tutti**" oltre agli errori "*bloccanti*" anche quelli "*non bloccanti*" ("*Foglio di compilazione*" "*arancione*") e gli "*avvisi*" ("*Foglio di compilazione*" "*verde*"),
- "**E**" gli errori "*non bloccanti*" debbono essere esclusi dalla visualizzazione che quindi rimane per i soli errori "*bloccanti*",
- "**N**" per non visualizzare in ingresso al quadro RN il riepilogo dei messaggi.




Se nella dichiarazioni dei redditi siamo in presenza di errori "*bloccanti*" ("*Foglio di compilazione*" "*rosso*") non è comunque possibile confermare il quadro di liquidazione e quindi, di conseguenza, chiudere la dichiarazione.

La griglia con il riepilogo degli errori, relativa all'intera dichiarazione, è visualizzabile anche selezionando il bottone "**Gestione messaggi**" presente nella videata di Gestione quadri, con le stesse funzionalità di cui sopra.
Il bottone "**Gestione messaggi**" non viene visualizzato nel caso in cui nel modello dichiarativo non vi sono messaggi di errore.



## RIEPILOGANDO

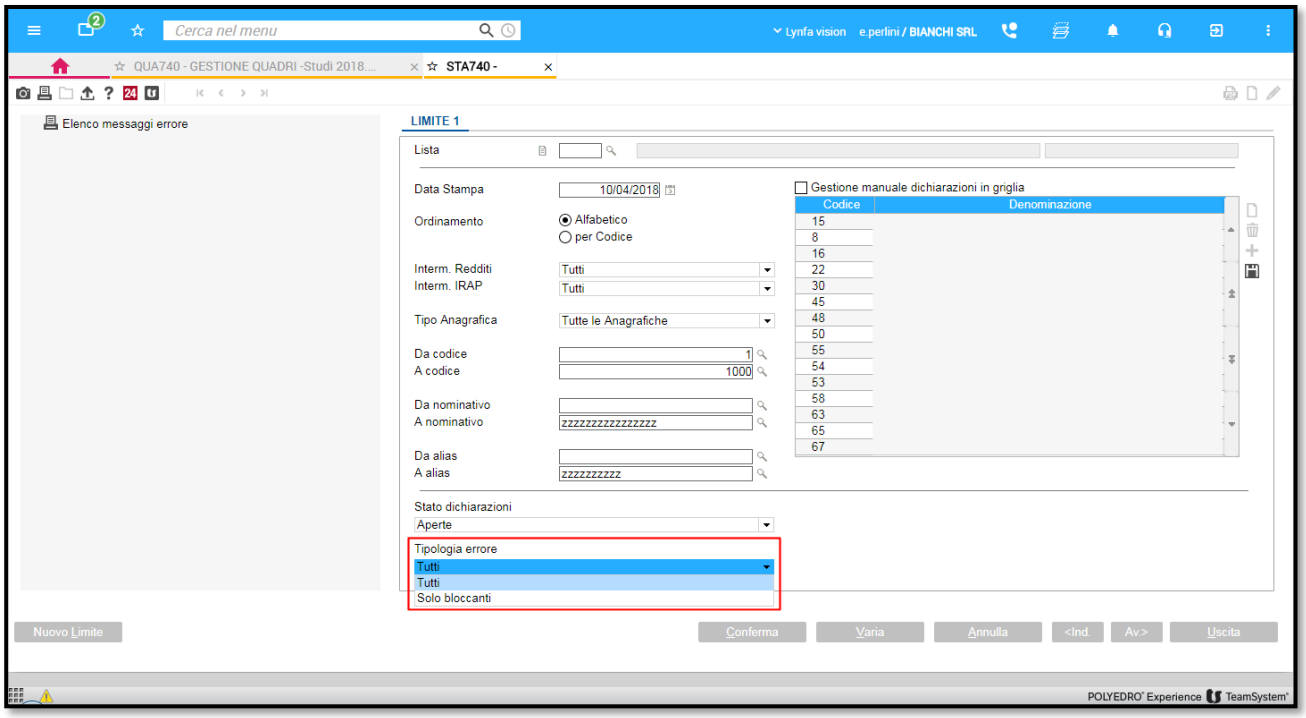
Mentre richiamando il singolo quadro di reddito è possibile visualizzare solo gli errori relativi al quadro stesso, gli errori di tutti i quadri sono invece visualizzabili:

- all'ingresso del quadro RN (tranne che per gli errori relativi ai quadri RN, RV,RX)
- selezionando il bottone "**Gestione messaggi**".

Ovviamente, la verifica e relativa correzione degli errori segnalati può essere eseguita solamente all'interno del singolo quadro interessato dall'errore.

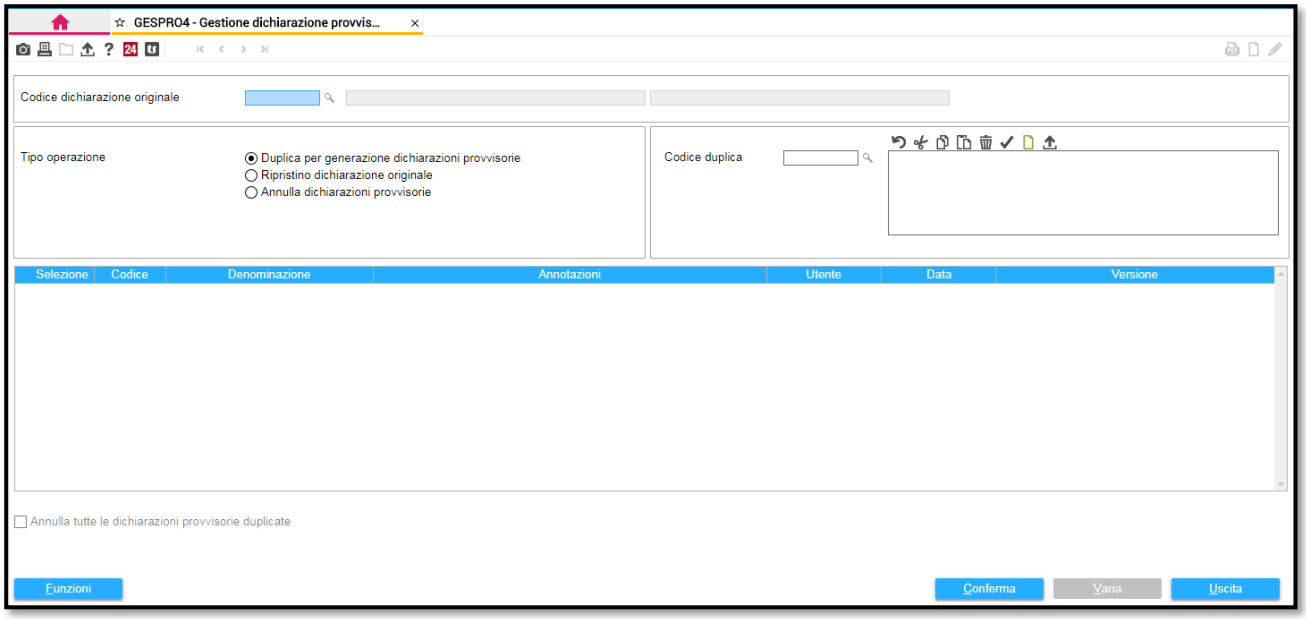
Il quadro di liquidazione può essere confermato solo quando nel modello dichiarativo non sono più presenti errori "*bloccanti*" ("*Foglio di compilazione*" "*rosso*") oppure, se sono presenti solamente errori "*non bloccanti*" ("*Foglio di compilazione*" "*arancione*") o semplici "*avvisi*" ("*Foglio di compilazione*" "*verde*").

Oltre alla stampa degli errori della singola dichiarazione, eseguibile con il bottone "**Stampa**" dal quadro RN e relativa al singolo dichiarante, è prevista anche una stampa massiva, quindi per più dichiaranti, degli errori riscontrati per gli stessi nella compilazione dei quadri di reddito.
A tal proposito, in **STA740**, cartella "**Controlli/Situazioni dichiarazioni**", è stata prevista la Stampa "**Elenco messaggi errori**" in cui tra i filtri di selezione è stata prevista la possibilità di scegliere di stampare "**Tutti**" gli errori oppure "**Solo bloccanti**".



## Gestione dichiarazione provvisoria

E' stata prevista la possibilità, per ciascun contribuente, di creare una dichiarazione provvisoria su cui simulare la compilazione della dichiarazione dei redditi dell'anno attuale ed eventualmente acquisire questa come dichiarazione originale.
A tal proposito sono stati creati, nella cartella **Utility**, i nuovi comandi, **GESPRO4** –**GESPRO5** - **GESPRO6**, rispettivamente per simulare le dichiarazioni Persone Fisiche, le dichiarazioni Società di Persone e le dichiarazioni Società di Capitale ed Enti non Commerciali.
Tale gestione è estesa quindi ai seguenti modelli dichiarativi: Persone Fisiche, Società di Persone, Società di Capitale ed Enti non Commerciali. Restano escluse le Consolidate.
Mentre i programmi già utilizzati negli anni precedenti per la simulazione, ovvero **SIM740**-**SIM750**-**SIM760**, utilizzano i dati della dichiarazione dell'anno per effettuare una previsione della dichiarazione dell'anno successivo, essenzialmente in funzione del versamento degli acconti la una nuova gestione, **GESPRO4** – **GESPRO5** - **GESPRO6**, permette di simulare le dichiarazioni dell'anno in corso ed analizzare, per ogni dichiarazione provvisoria, le situazioni più convenienti per il contribuente.

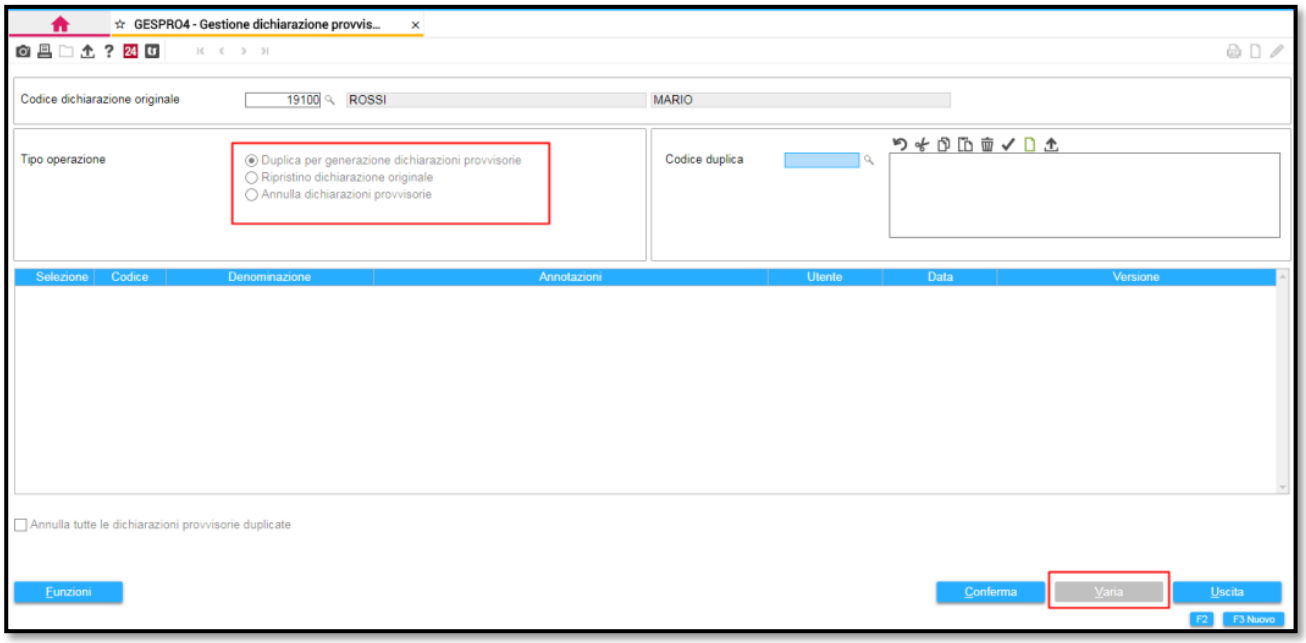



Tre le operazioni previste all'interno dei suddetti comandi:

- "**Duplica per generazione dichiarazioni provvisorie**"
- "**Ripristino dichiarazione originale**"
- "**Annulla dichiarazioni provvisorie**"

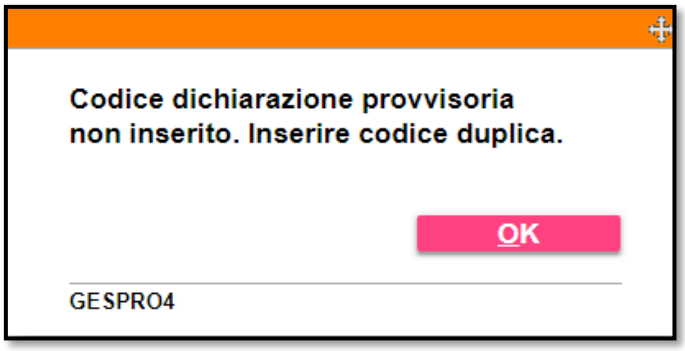
"**Duplica per generazione dichiarazioni provvisorie**"

La prima volta che per un dichiarante viene selezionato il comando **GESPRO4-5-6**, il "*Tipo operazione*" proposto è relativo alla "**Duplica per generazione dichiarazioni provvisorie**" e quindi è automaticamente selezionato il flag relativo all'operazione di duplica mentre sono inibite le altre scelte, quella per il "**Ripristino**" e per l' "**Annullamento**" della dichiarazione. Il bottone "**Varia**" a fondo pagina è pertanto disattivato.

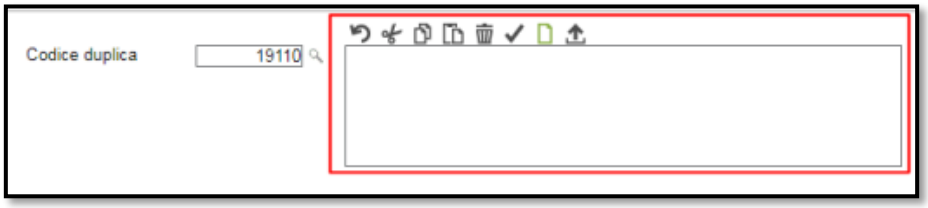



Se per la dichiarazione originale sono già state effettuate delle dupliche, è possibile selezionare il flag relativo al "*Tipo operazione*" e quindi scegliere se effettuare altre dupliche, oppure ripristinare la dichiarazione originale o ancora annullare le dichiarazioni duplicate.

Per simulare una dichiarazione, indicare innanzitutto il codice della dichiarazione originale e se mai duplicata, il flag "**Duplica**" è proposto già attivo e la procedura chiede solo di indicare il "*Codice di duplica*" su cui appunto duplicare la dichiarazione originale. Tale campo si attiva solo se l' operazione selezionata è quella di "**Duplica**" mentre non è richiesto nelle operazioni di ripristino e di annullamento e se non indicato non è possibile avviare il programma, come segnalato nel messaggio che segue.



E' possibile inserire delle "*Annotazioni*" che saranno trascritte nell'apposito spazio della dichiarazione copiata.

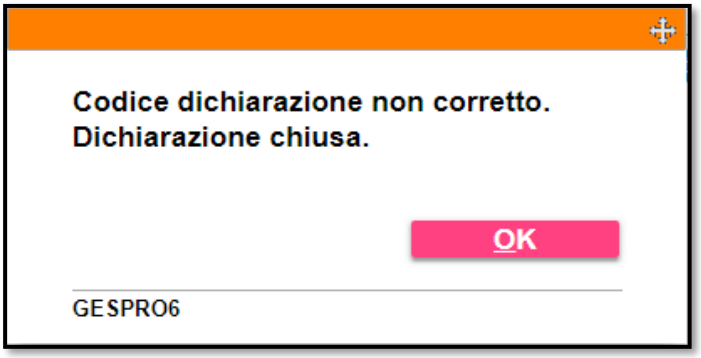


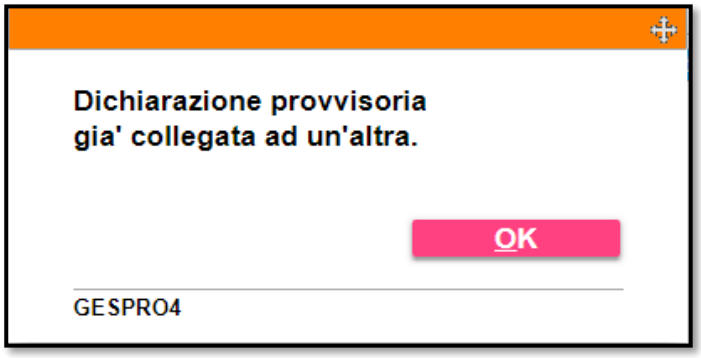

Alla conferma il programma avvia la copia della dichiarazione originale sul codice indicato per generare la dichiarazione provvisoria.

ATTENZIONE

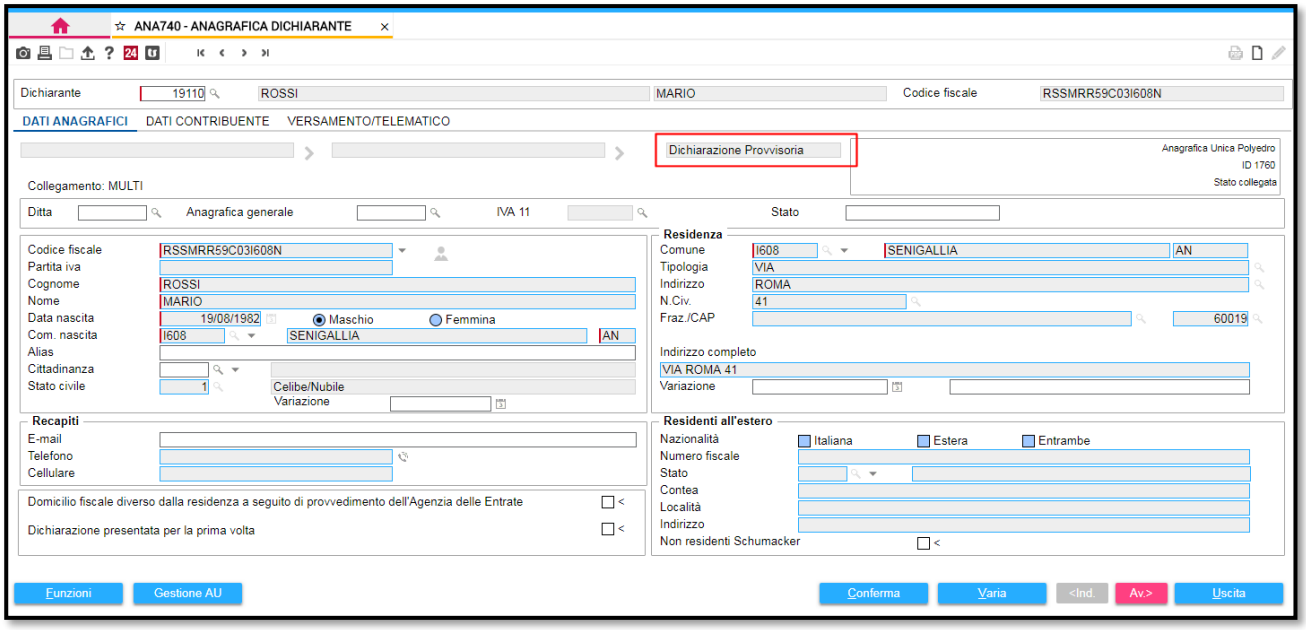
Si precisa che il programma non consente di duplicare le dichiarazioni "**Chiuse**", le dichiarazioni "**Provvisorie**" e le dichiarazioni "**Integrative**", come segnalato da apposito messaggio.

*Esempio*:

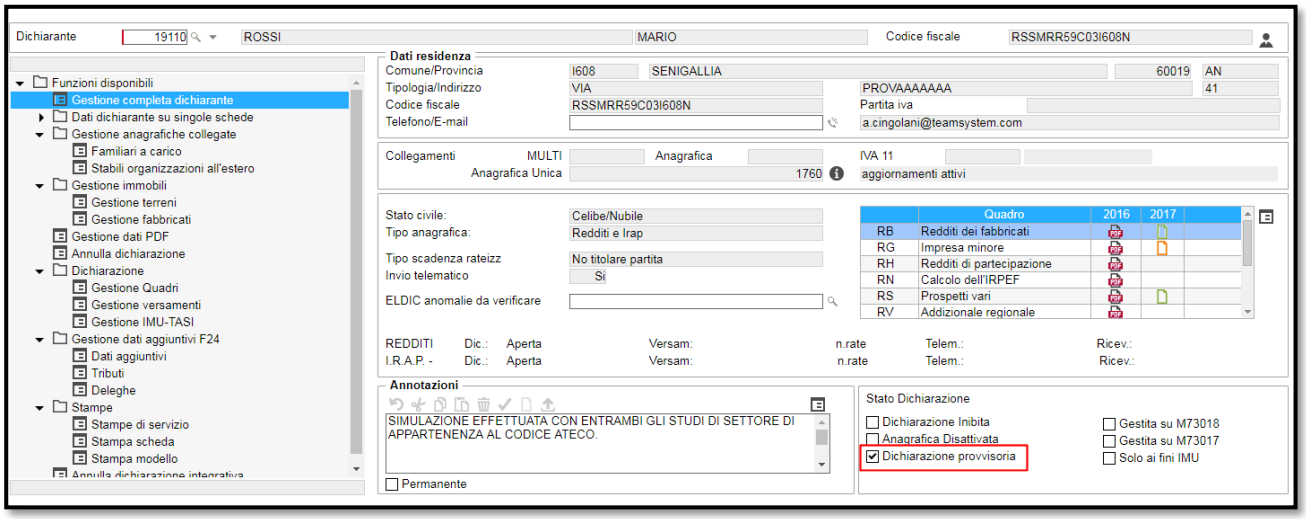


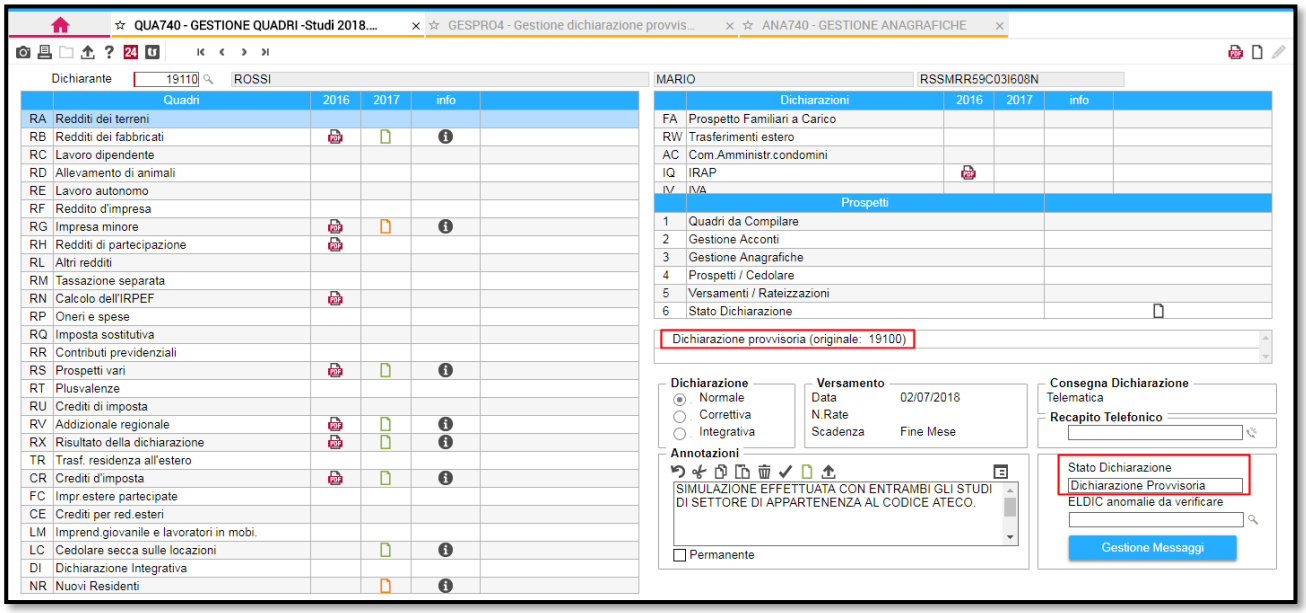
Le dichiarazioni duplicate e generate come provvisorie sono qualificate come tali sia nell'archivio anagrafico, dove in testa ai dati anagrafici viene appunto riportata l'indicazione che l'anagrafica in questione è relativa ad una dichiarazione provvisoria



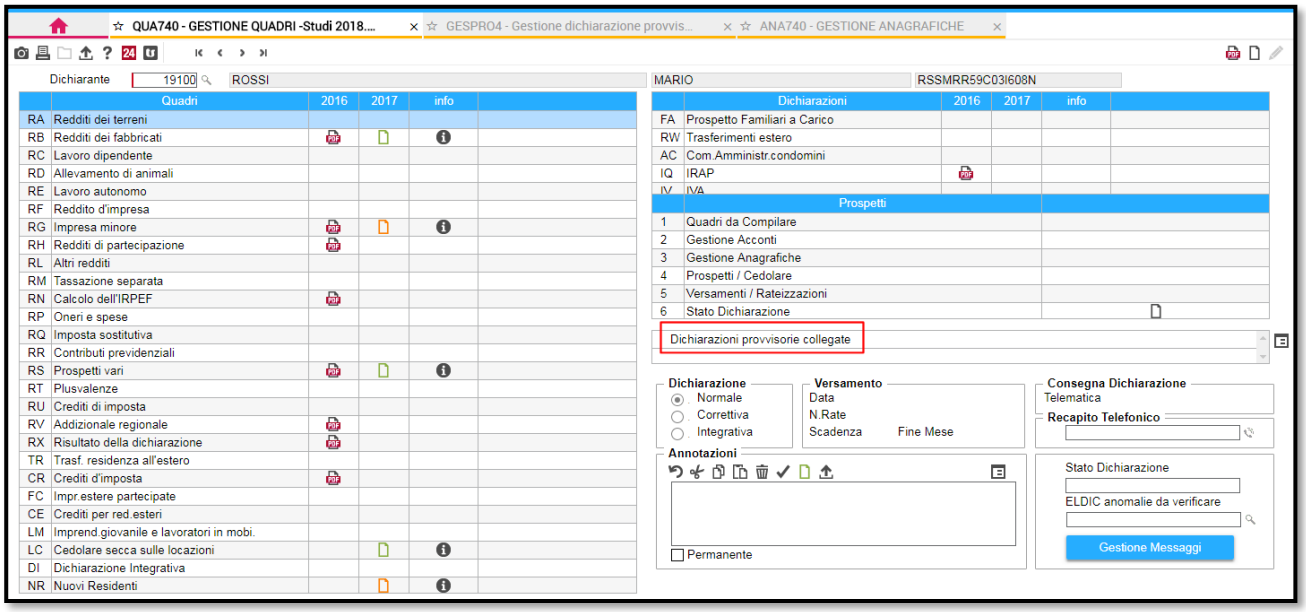

sia nella console dell'anagrafica, dove sono evidenziati gli "*Stati*" della dichiarazione:



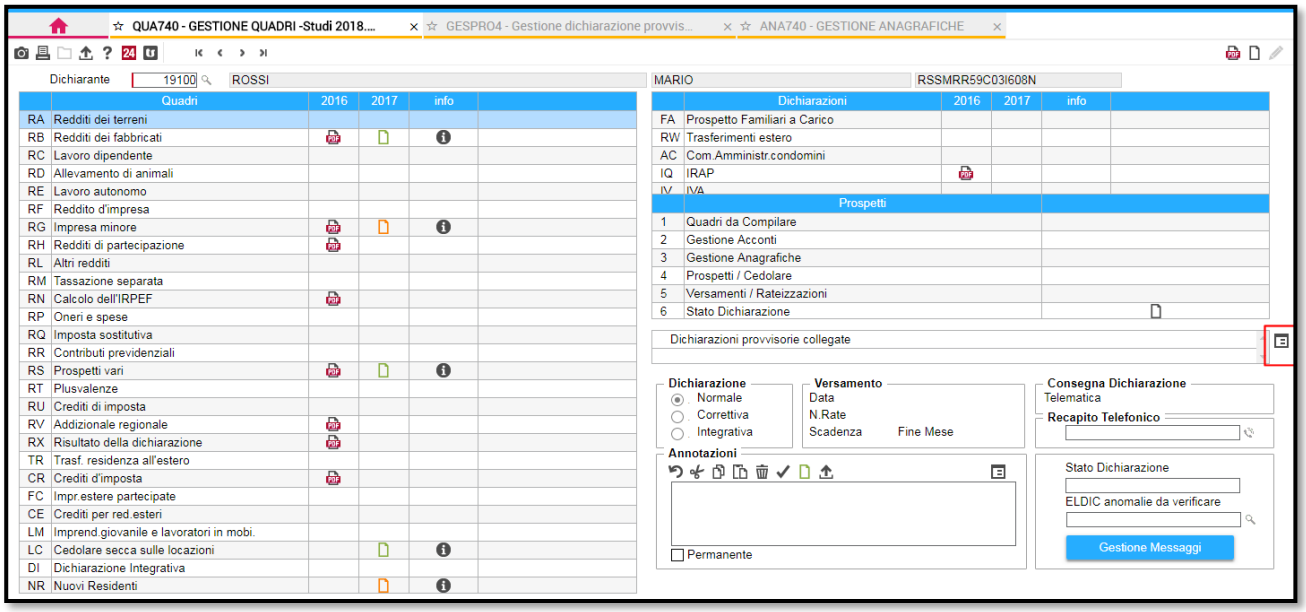
e nella gestione quadri, nella griglia relativa allo "*Stato*" dichiarazione; in questa visualizzazione è indicato anche il codice della dichiarazione originale:

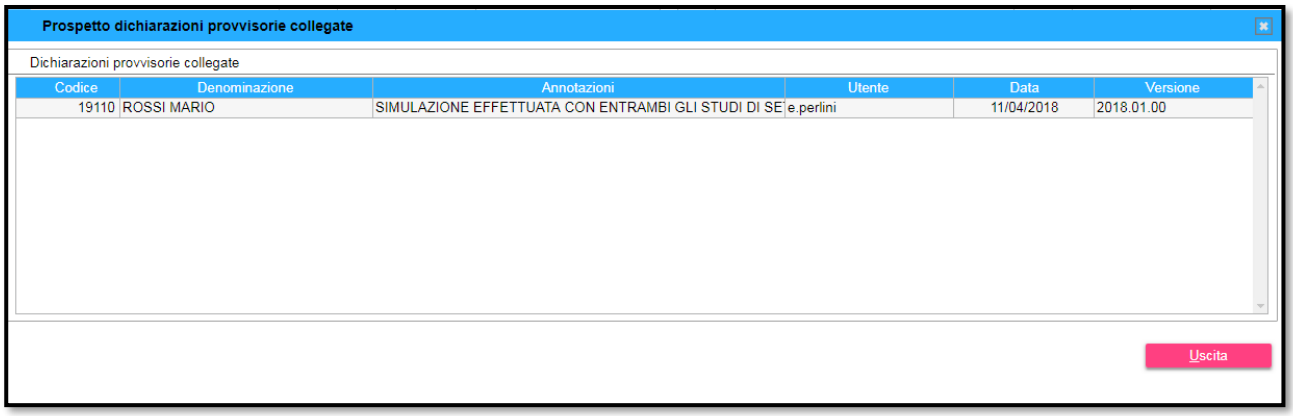



Nella dichiarazione originale, invece, sempre nella gestione quadri, sarà visualizzata l'eventuale esistenza di dichiarazioni provvisorie ad essa collegate:



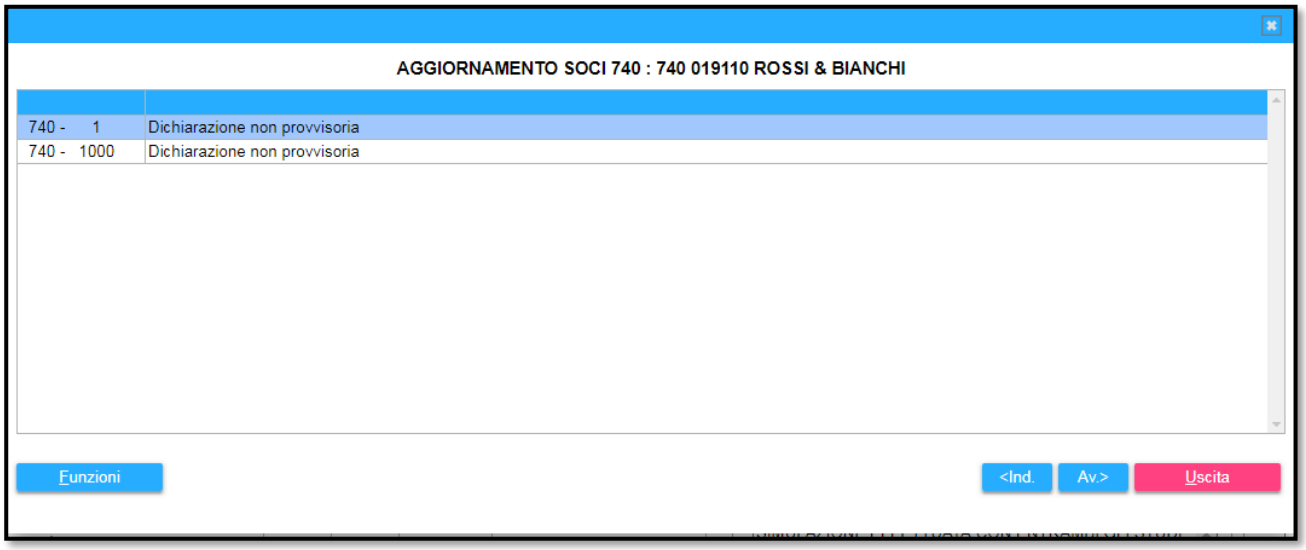

A fianco di tale indicazione è stato inserito un bottone che, se selezionato, permette di visualizzare un prospetto in cui sono elencate quali dichiarazioni provvisorie sono collegate all'originale in questione.



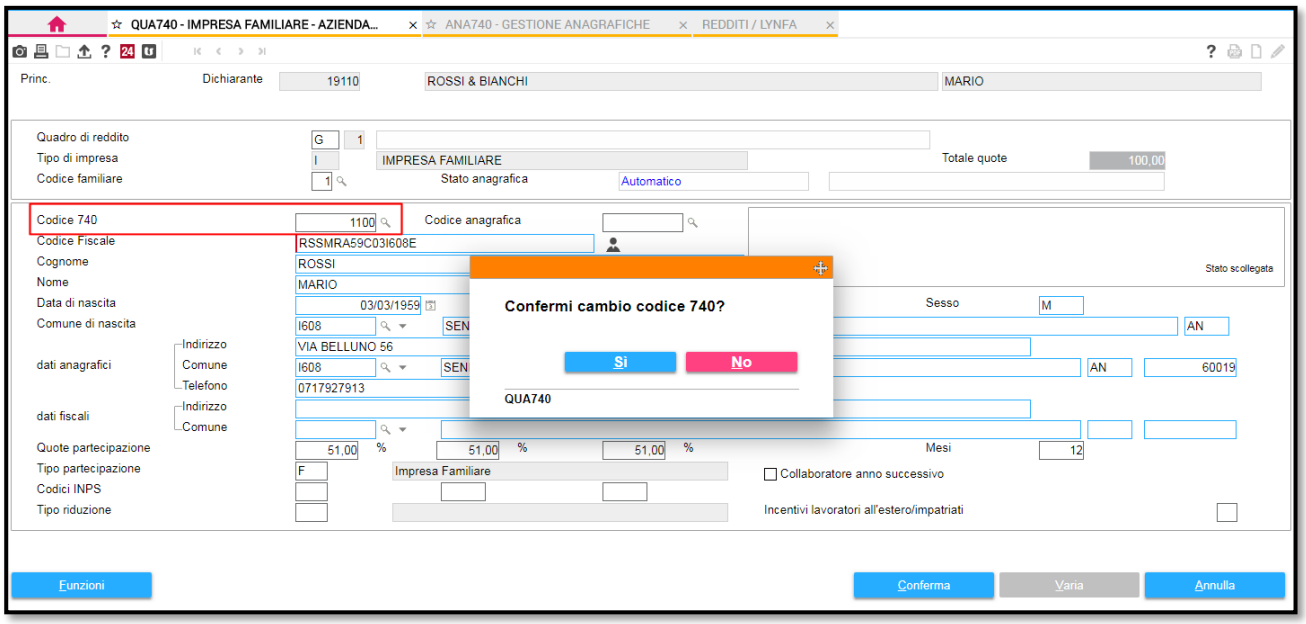

Nella dichiarazione provvisoria sono inibite la gestione dell'F24 e la gestione dell'IMU tanto che, nei dati anagrafici del contribuente duplicato come provvisorio sono attivati in automatico sia il flag "**No gestione F24**", presente nel folder "**Dati contribuente**" sia il flag "**No gestione IMU**", presente nel folder "**Versamento/Telematico**".
La dichiarazione provvisoria può essere gestita come una comune dichiarazione, con l'unica differenza che non potrà essere "**Chiusa**" e per questo non potrà mai aggiornare la delega F24.
Pertanto, il quadro RN della dichiarazione provvisoria non risulterà "**compilato**".

I programmi **GESPRO4 – GESPRO5 – GESPRO6** possono essere utilizzati anche per simulare la compilazione della dichiarazione in cui il reddito d'impresa è generato da impresa familiare, oppure da Società di persone o ancora da Società di capitali in trasparenza; in tal caso è stata prevista la simulazione anche della dichiarazione dei collaboratori e dei soci.
Al fine di una corretta gestione di tale caso è necessario che sia duplicata sia la dichiarazione originale del titolare dell'impresa familiare che le dichiarazioni originali dei singoli collaboratori con l'accortezza, una volta eseguita la duplica della dichiarazione originale del titolare di richiamare nell'anagrafica dell'impresa familiare ogni singolo collaboratore duplicato per indicare il nuovo codice anagrafico attribuito alla loro dichiarazione provvisoria, pena l'impossibilità per la procedura, alla conferma della compilazione del quadro d'impresa della dichiarazione provvisoria del titolare, di aggiornare il quadro RH della dichiarazione provvisoria dei collaboratori, come evidenziato dal seguente messaggio:

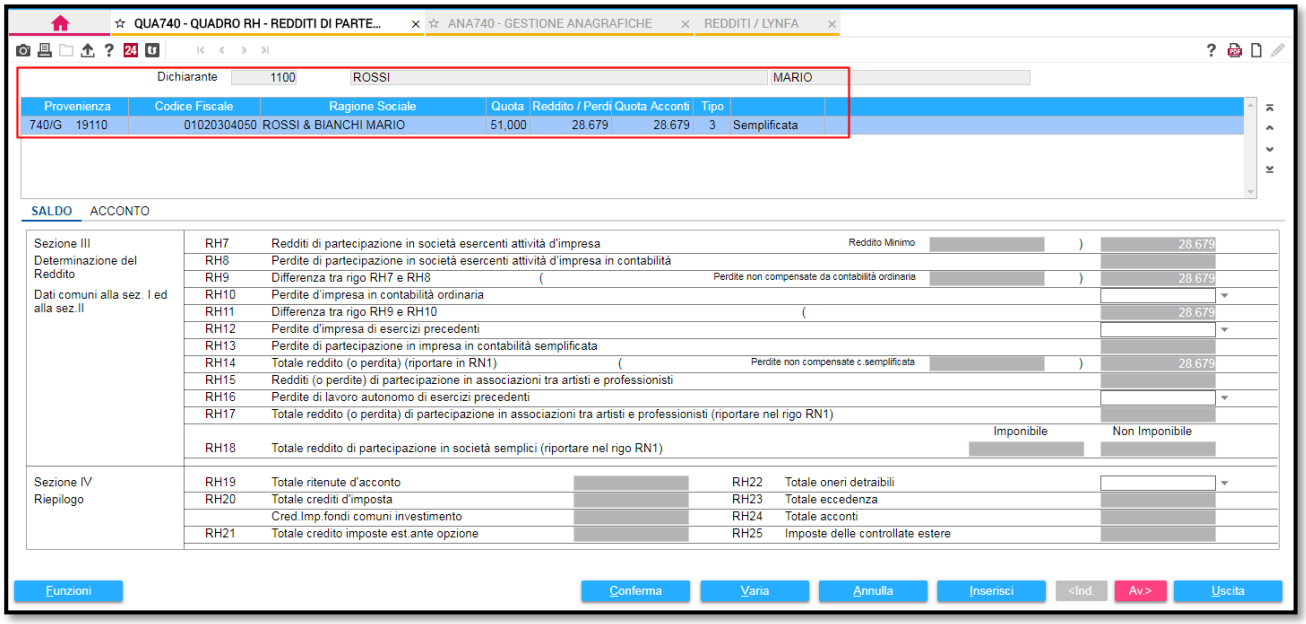



*Esempio:*

*La dichiarazione originale "19100" "Rossi & Bianchi" è stata duplicata nella dichiarazione provvisoria "19110".*
*La "Rossi & Bianchi" è un'impresa familiare di due elementi, codici dichiarazione originale "1" "Rossi Mario" e "1000" "Bianchi Maria".*
*Al fine di poter agganciare correttamente la dichiarazione provvisoria "19110" alle due dichiarazioni dei componenti dell'impresa familiare, è necessario che anche queste siano duplicate in dichiarazioni provvisorie.*
*Pertanto, la dichiarazione originale "1" Rossi Mario" la duplichiamo nella dichiarazione provvisoria "1100" mentre quella del collaboratore "1000" "Bianchi Maria" la duplichiamo nella dichiarazione provvisoria "1200".*
*Una volta completate le dupliche di tutte le dichiarazioni originali, impresa familiare e collaboratori, è necessario richiamare la dichiarazione provvisoria dell'impresa, quindi la "19110" e all'interno del quadro d'impresa richiamare i dati anagrafici dei collaboratori per modificare i codici di aggancio indicando i codici delle dichiarazioni provvisorie, per cui "1" e "1000", nel nostro esempio, vanno sostituiti rispettivamente con "1100" e "1200".*

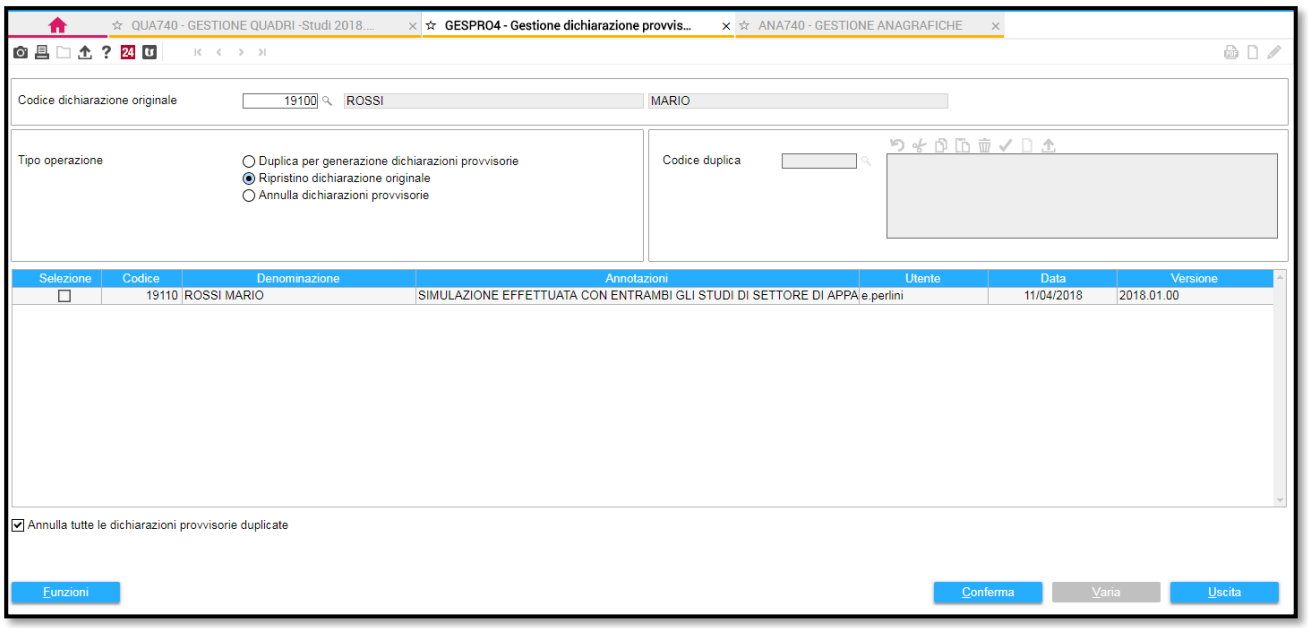


*Solo in tal modo sarà possibile far aggiornare correttamente il quadro RH dei collaboratori al fine di una simulazione più reale della dichiarazione anche dei collaboratori.*



"**Ripristino dichiarazione originale**"

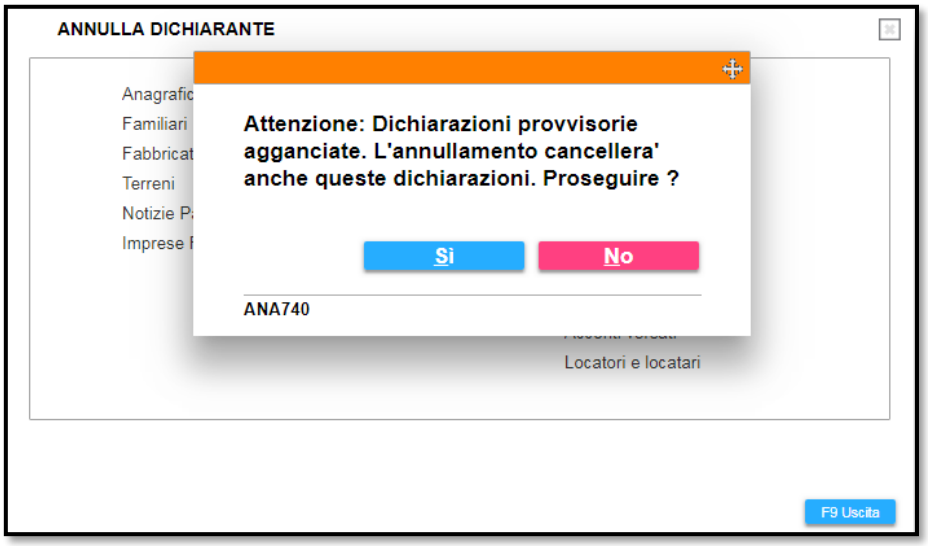
Questa scelta va utilizzata quando, dopo avere effettuato nella dichiarazione provvisoria le simulazioni del caso ed aver completato i vari quadri di reddito, l'utente decide di ritenere valida tale dichiarazione.
In tal caso si presenta la necessità di ricopiare sulla dichiarazione originale il contenuto della dichiarazione provvisoria ed a tal proposito va utilizzata la presente funzione.




Nel campo "*Codice dichiarazione originale*" va sempre indicato il codice della dichiarazione originale, precedentemente duplicata, e nel campo "*Tipo operazione*" barrato l'apposito flag "**Ripristino dichiarazione originale**".
Con tale funzione compare una griglia in cui sono elencate la o le dichiarazioni provvisorie collegate alla dichiarazione originale selezionata e l'utente dovrà barrare l'apposito flag "**Selezione**", presente nella prima colonna, in corrispondenza della dichiarazione collegata che si vuole copiare nella dichiarazione originale al fine di sostituire totalmente quest'ultima. Ovviamente, in presenza di più dichiarazioni provvisorie collegate può esserne selezionata solamente una.

Nella funzione di "**Ripristino**", anche il flag "**Annulla tutte le dichiarazioni provvisorie duplicate**", presente a fondo pagina, è per default attivo, così che nello stesso contesto in cui la dichiarazione provvisoria viene duplicata sulla dichiarazione originale, divenendo così la dichiarazione effettiva, tutte le dichiarazioni provvisorie collegate visualizzate nella griglia vengono annullate.
Qualora invece si desideri mantenere in archivio le dichiarazioni provvisorie duplicate dall'originale create per le diverse simulazioni, rimuovere il flag in questione, "**Annulla tutte le dichiarazioni provvisorie duplicate**". In tal caso le dichiarazioni provvisorie collegate non saranno annullate, ma la procedura di conversione dell'anno prossimo non le convertirà e quindi non saranno trasferite negli archivi della successiva dichiarazione redditi.

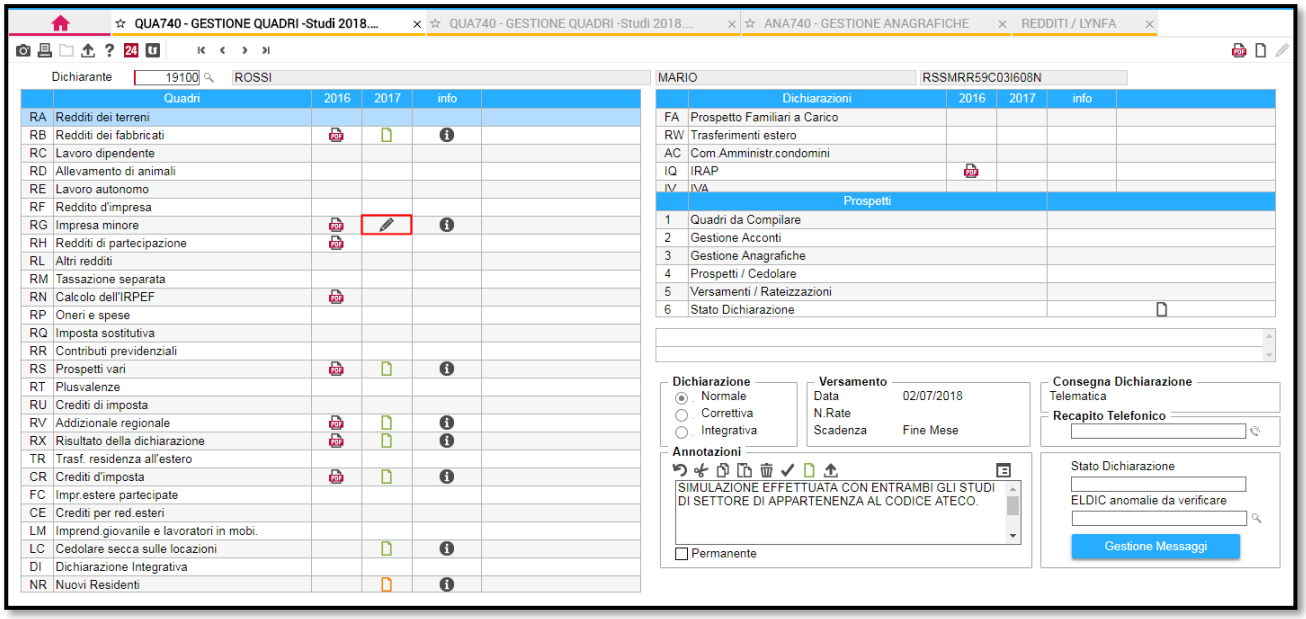
Le dichiarazioni provvisorie collegate possono essere annullate anche singolarmente e manualmente da **ANA740-750-760**.
Se annullata una dichiarazione originale con dichiarazioni provvisorie collegate, vengono annullate anche quest'ultime per cui prima di completare l'annullamento viene visualizzato il seguente messaggio:




## ATTENZIONE

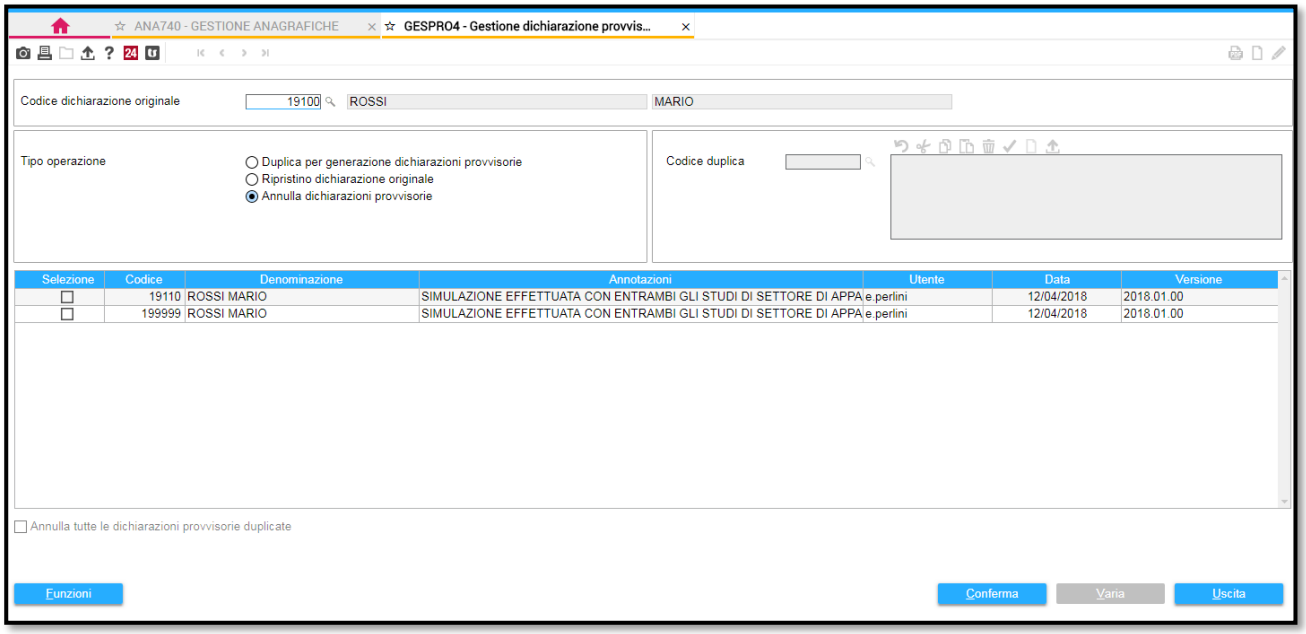
Ribadiamo che, eseguendo la funzione "**Ripristino dichiarazione originale**", la dichiarazione originale viene annullata e sostituita totalmente dalla dichiarazione provvisoria selezionata. Inoltre, eventuali inserimenti di dati o modifiche eseguiti nella dichiarazione originale tra la duplica della dichiarazione e il ripristino della provvisoria sull'originale andranno persi.

Se la dichiarazione provvisoria è stata ripristinata sulla dichiarazione originale, richiameremo dalla gestione quadri la dichiarazione sempre con il codice della dichiarazione originale, non saranno più visibili gli agganci con la o le simulate dichiarazione provvisorie ed, inoltre, i quadri d'impresa (RE, RF e RG) nonché il quadro RH e il quadro Irap saranno impostati in "*bozza*" così che l'utente è obbligato a riconfermare i quadri ripristinati sulla dichiarazione originale tramite il comando **GESPRO4 - GESPRO5 – GESPRO6**.

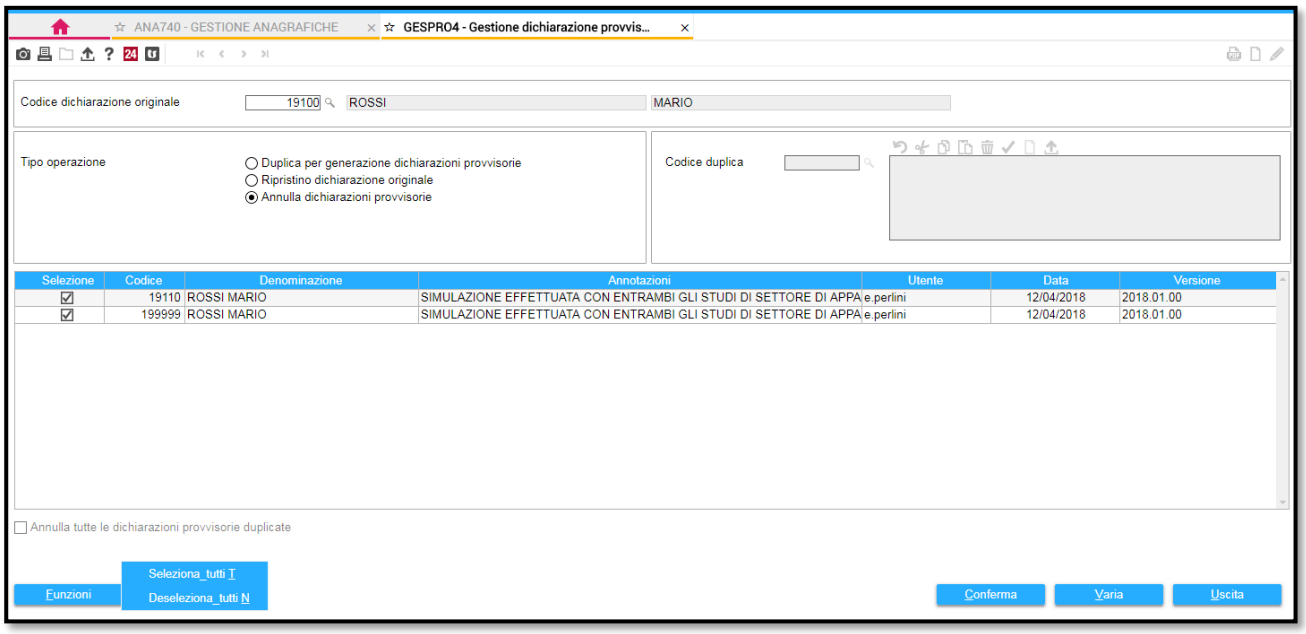


**"Annulla dichiarazioni provvisorie"**

Selezionare la presente scelta per annullare le dichiarazioni provvisorie collegate ad una dichiarazione originale senza che sia ripristinato alcun dato.
Tale scelta torna utile quando l'utente ha creato più dichiarazioni collegate, ciascuna utilizzata per una diversa simulazione ma decide di non ripristinare nessuna di esse sulla dichiarazione originale. In tal caso, essendo inutile conservare in archivio dichiarazioni inutilizzate, tramite la presente scelta è possibile annullare semplicemente le dichiarazioni provvisorie di simulazione.




A fondo pagina, all'interno del bottone "**Funzioni**" sono presenti le scelte "**Seleziona tutti**"/ "**Deseleziona tutti**", rispettivamente per selezionare/deselezionare massivamente le dichiarazioni collegate e da annullare.



## *Trasferimento quadri da contabilità*

**DIRED18**

**TRA740/750**

### Modalità operativa per il trasferimento dati dalla contabilità MULTI

Elenchiamo di seguito le operazioni da eseguire per un corretto trasferimento dalla contabilità qualora si utilizzi il piano dei conti standard.
Tale procedura può ovviamente essere usata anche da coloro che non utilizzano il piano dei conti standard, **ad eccezione dei primi 2 punti in elenco**. Inoltre, per i soggetti che non adottano il *PdC Standard* è discrezionale l'utilizzo o meno delle percentuali di indetraibilità redditi IRAP.

- Accertarsi di aver inserito l'ultima versione del piano dei conti standard nella procedura **MULTI**.
- Eseguire il comando **CPESTD** dalla procedura **REDDITI** (il comando può essere ripetuto più volte).
- Verificare, in **MULTI**, che in *Tabella* "***Personalizzazione generale procedura***" (**TABE97**) siano impostati ad "**S**" i righi della cartella **CESPITI** – "*Emissione movimenti contabili vendita del cespite*" e della cartella **MSITS** – "*Utilizzo % indetraibilità piano dei conti*".
- In **DIRED18**, impostare ad "**S**" il campo "*% indeduc. / non imponib. ai fini IRAP*", nella Tabella "***Personalizzazione procedura***" (**PERSPRO4/5**), folder "**Flag trasferimento**".
- Se si utilizza la procedura **CESPITI**, verificare che sia stato impostato il check in "*Importo da cespiti*" per il parametro "*Tipo calcolo beni strumentali*" nel folder "**10 - Numerazioni, dati, indici**" di **ANADITTE**.
- Qualora si vogliano generare le eccedenze delle manutenzioni e riparazioni in automatico, eseguire da **MULTI** il comando **GMANRIP** con generazione del cespite. Questa funzione consentirà la compilazione automatica dei prospetti pluriennali nel quadro di impresa.
- Se si utilizza la procedura **LEASING**, eseguire, tramite la scelta **2** "**Generazione scritture contabili**", la generazione definitiva dei movimenti di leasing e risconti.
- Verificare la correttezza della situazione contabile in merito anche alla rilevazione delle quote di ammortamento e dei risconti. Eseguire le procedure **CESP2** in modalità definitiva con emissione dei movimenti contabili e **RISCONTI** sempre in modalità definitiva.
- Per la compilazione del prospetto delle società non operative, obbligatorio per le società di capitali e per le società di persone, eseguire, da **MULTI**, il comando **SOCCOM** e bloccare il prospetto.
- Coloro che intendono trasferire dalla procedura **PAGHE** le deduzioni di lavoro dipendente e l'ammontare delle retribuzioni nel quadro IRAP dovranno eseguire da **PAGHE** il comando **STIRAP**, dopo aver verificato la presenza del "*Codice ditta Multi*" nell'azienda **PAGHE**.
- Per il trasferimento del quadro **LM** "**Imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità**" eseguire il comando **CONMIN** da **MULTI**, scelta "**Calcolo contribuenti minimi o imprenditoria giovanile**" e bloccare il relativo prospetto (sull'argomento si rinvia alle note operative Multi vers. 2009.0.2 rilasciate in data 31.03.2009).
- All'interno del quadro LM "**Imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità**" è presente la **Sezione II** riservata ai nuovi forfetari. Per la compilazione della II sezione l'operazione di trasferimento dalla contabilità provvede alla lettura sia delle ditte in quater nel caso di più raggruppamenti delle percentuali di forfait, sia ditte singole e, se inseriti, provvede a trasferire i costi.

Dopo l'esecuzione di queste operazioni preliminari, procedere quindi, dalla procedura **DIRED18**, al trasferimento dei quadri d'impresa, del lavoro autonomo, IRAP e contribuenti minimi e forfetari, utilizzando il comando **TRA740/TRA750**.

## Trasferimento quadri da contabilità

Per poter effettuare il trasferimento dati dalla contabilità ai quadri della dichiarazione dei redditi occorre selezionare la scelta **TRA740 - TRA750** a seconda della dichiarazione che si sta predisponendo. Il trasferimento è attivo solo se nell'anagrafica dichiarante è stato indicato il "*Codice contabile*" (della procedura **MULTI**) e se nella Tabella di "***Personalizzazione procedura***" è indicato "**S**" nel campo "*Collegamento MULTI*", presente nel folder "**Flag trasferimento**".

La funzione di trasferimento dati dalla contabilità prevede una precedente fase di personalizzazione ed una fase successiva di trasferimento dati sia contabili che non (quali ad esempio il codice attività e la relativa descrizione, il flag di azienda artigiana, ecc.) relativamente ai quadri **RE/RF/RG/LM sez.II** (**Modello PF**), **RE/RF/RG** (**Modello SP**) nei moduli relativi ai parametri e agli studi di settore, anche per quanto riguarda le gestioni Multiattività nei moduli relativi agli studi di settore (Prospetto Multiattività quadro "**Y**").
È comunque necessario che i quadri compilati, grazie al trasferimento automatico, siano singolarmente richiamati a video con l'apposito programma di gestione, sia al fine di controllare che il travaso sia andato a buon fine, sia al fine di confermare i calcoli negli stessi, cosicché possa essere aggiornato il quadro di liquidazione.

Si ricorda che l'operazione di trasferimento dati, possibile solo per i dichiaranti in cui è indicato il codice contabile in anagrafica, dipende da ciò che è indicato nella Tabella "***Personalizzazione procedura***" (**PERSPRO4/5**), folder "**Flag trasferimento**", sia in corrispondenza del campo "*Collegamento con MULTI*", in cui viene chiesto se esiste o meno il collegamento con la procedura **MULTI**, sia del campo "*Trasferimento quadri*", in cui occorre specificare se, relativamente ai dati di testata dei suddetti quadri, si vuol mantenere quelli prelevati dalla procedura di conversione, e ciò è consigliato ovviamente all'utente che ha già utilizzato la procedura **Redditi** nell'anno precedente, oppure si vuole prelevarli dalla procedura **MULTI**; ovviamente questa è l'unica soluzione per i nuovi utenti della nostra procedura, ma possibile anche per i vecchi utenti Redditi, nel caso in cui vogliano far sovrascrivere tali dati, prelevati in fase di conversione, da quelli della procedura **MULTI**, in quanto ad esempio più aggiornati rispetto a quelli presenti nei **Redditi**.

L'operazione di trasferimento riporta in automatico i "*Codici attività ATECOFIN*" e il vecchio "*Codice attività*" dalla **MULTI**.

**A N N O T A Z I O N I**

Per la **DICHIARAZIONE dei REDDITI PF**, e **SP** è possibile eseguire all'interno dei quadri d'impresa (**RF**, **RG**, **RE** sia per il modello **PF** e che per **SP**, il trasferimento dei dati dalla contabilità per il singolo quadro. Ciò è possibile se viene indicato il parametro "**A**" nel rigo "*Gestione trasferimento ridotto*" presente nel folder "*Flag Gestione e funzioni*" della Tabella "***Parametri di procedura***" - **PERSPRO**.
Questa funzionalità viene attivata all'interno del quadro solo dopo aver eseguito, almeno una volta per la ditta, il trasferimento dalla procedura **TRA740/TRA750**.
Quindi, una volta attivata tale funzionalità, entrando nella gestione del quadro d'impresa sarà presente all'interno del bottone "**Funzioni**", a fondo pagina, l'apposita scelta "**Trasferimento**", per il trasferimento.
È inoltre possibile, selezionando la funzione "**sF6=Trasf.**" nel rigo oggetto del trasferimento, sia visualizzare il dettaglio dei conti trasferiti (i quali sono esposti come nel tabulato che si ottiene eseguendo la stampa), sia gestire la personalizzazione da cui si potrà accedere all'elenco dei conti personalizzabili tramite la funzione di "**Ricerca**".

Nel caso in cui si esegua la personalizzazione all'interno del singolo quadro e la ditta soggetta alla personalizzazione è una ditta per la quale è stata eseguita l'operazione di storicizzazione in **MULTI** per il cambio del Piano dei conti, verrà richiesto quale *Pdc* adottare per la personalizzazione.

La richiesta del Piano dei conti da adottare verrà effettuata solamente la prima volta che si accede alla scelta poi, per tutti gli altri righi, verrà assunta di default la prima selezione effettuata.

L'utilizzo della funzione "**sF6=Trasf**." è possibile anche all'interno della gestione dei quadri IRAP. Pertanto, selezionando la funzione "**sF6=Trasf.**" nel rigo oggetto del trasferimento, verranno visualizzati i vari conti trasferiti nel rigo medesimo. Inoltre, anche per i quadri IRAP sarà possibile gestire la personalizzazione direttamente nel rigo, così come avviene per gli altri quadri e di cui si è già detto sopra.

## Personalizzazione quadri

Tramite la funzione di personalizzazione è possibile creare la correlazione tra i righi dei quadri ed i codici conto che appartengono al Piano dei conti selezionato.

**IMPORTANTE**

**Se presente nelle dichiarazioni dell'anno precedente, la personalizzazione per il trasferimento dati viene riportata automaticamente in DIRED18 con il programma di conversione CONRED.**
**Si consiglia sempre di verificare la personalizzazione convertita, in particolar modo la sezione ST "*Studi di settore*" e la sezione PA "*Parametri impresa*" e la personalizzazione IRAP.**
**In fase di conversione sono prelevate anche le personalizzazioni standard dei Piani dei Conti che sono poi aggiornate con il comando CPESTD sulla base dei nuovi conti.**
**Si precisa che nuovi inserimenti di conti o variazioni apportate ai conti dell'anno precedente non andranno persi.**

Ad ogni rigo del quadro in oggetto possono corrispondere, nella Tabella di "***Personalizzazione***", più righe, come nel caso in cui debbano confluire nel medesimo rigo un certo numero di conti per i quali non è sufficiente una sola riga della presente tabella.
Se si correla ad un rigo del quadro selezionato un codice conto identificativo di mastro, tutti i conti ad esso appartenenti si considerano automaticamente propri di questo preciso rigo.
In caso di piano dei conti a 3 livelli si può correlare sia il mastro principale sia quello intermedio.
Vediamo operativamente come va creata la Tabella di "***Personalizzazione***". Dopo aver scelto il quadro da personalizzare indicando rispettivamente **F** (**BF** per **ENC**) o **BG** (solo per **ENC**) o **S (BS** per **ENC)**, **IC/IE/IS** (IRAP) o ancora **PA/ST** per i parametri e gli studi di settore ed avere indicato il codice del Piano dei conti utilizzato in contabilità, si accede alla tabella vera e propria di personalizzazione in cui, nella colonna intestata "*Rigo*", si dovrà indicare il corrispondente rigo del Modello Ministeriale (ad esempio rigo **RE4** va indicato solo 4, rigo **RF11** va indicato solo 11, rigo **RG17** va indicato solo 17).

A volte, in corrispondenza di un determinato rigo, vi possono essere più campi da trasferire; in tal caso, a fianco al numero di rigo, va indicato anche il numero della "*Colonna*".
Al fine di effettuare una corretta personalizzazione si consiglia di prendere in considerazione, per quanto riguarda l'indicazione delle colonne, quelle che sono presenti nelle videate del programma, in quanto spesso, un po' per esigenze di programmazione, un po' per ampliare il dettaglio dei conti, non sempre coincidono con quelle indicate nel modello cartaceo (si consideri ad esempio il rigo **RG2** che nel modello è suddiviso in due colonne mentre nella procedura in tre colonne oppure il rigo **RE19** che nel modello è composto di sole quattro colonne contro le nove colonne in cui è suddiviso nella procedura).
Si consiglia di indicare sempre la colonna; dove non indicata il programma riporta il saldo del rigo nella colonna "*Totale*", purché questa sia gestibile, altrimenti verrà riportato nella colonna prevista come "*Altri*" (ad esempio per il rigo **RE19** se non è indicata la colonna, il trasferimento del saldo del rigo avviene nella colonna "*Altre spese*").

Su ogni rigo è attiva la funzione **F3** che permette di visualizzare in dettaglio tutti i conti, con le relative descrizioni, agganciati al rigo selezionato.
In fase invece di prima personalizzazione, in ogni rigo è attiva la funzione di "**Ricerca**" che permette di visualizzare quale conto deve confluire in ogni rigo del quadro in personalizzazione.
Infine, sempre in ogni rigo è attiva anche la funzione "**F7=Attiva/Disattiva rigo**", che può essere utilizzata per disattivare o eventualmente riattivare in un secondo momento tutti i conti personalizzati in un determinato rigo. Nel caso in cui venga selezionata e quindi inizialmente disattivata una determinata riga del quadro, è ovvio che in fase di trasferimento dati, il rigo in questione non venga automaticamente trasferito.

Pertanto, la personalizzazione del suddetto rigo sarà mantenuta disattivata a meno che non venga ripristinata con la corrispondente funzione di attivazione. Praticamente tale funzione corrisponde all'annullamento del singolo rigo, annullamento che però mantiene in memoria la sua personalizzazione così che, qualora fosse nuovamente utile ripristinarla, in caso ad esempio di cambio normativa, ciò sia possibile senza dover tornare in ricerca dei conti da farvi confluire.

Nella colonna "*Elenco Conti e/o sottoconti*" si dovranno inserire i codici conto relativi al Piano dei conti selezionato e la cui ricerca sarà facilitata dalla presenza della funzione di "**Ricerca**".
Accanto ad ogni conto è possibile indicare anche il segno positivo o negativo, determinando così a priori se dovrà essere compreso o no nella valorizzazione del rigo. Ad esempio, con l'inserimento del segno negativo, si potrà indicare in personalizzazione un mastro e sottrarre dal calcolo uno o alcuni sottoconti appartenenti al mastro stesso.

La funzione "**F7=Disattiva**"/"**F7=Attiva**", con la stessa funzionalità di cui sopra detto, è presente anche in corrispondenza di ogni codice conto inserito in un determinato rigo del quadro in personalizzazione.
Tra le funzioni attive nella personalizzazione conti troviamo il bottone "**Ordina**" che può essere utilizzato per compattare e mettere in sequenza numerica i righi personalizzati, anche se la personalizzazione viene sempre ordinata una volta che si accede alla gestione ed il bottone "**Esporta**" che può essere utilizzato ad esempio per trasferire (purché si utilizzi lo stesso piano dei conti) la medesima personalizzazione in un altro Piano dei conti. Questa funzione crea un file negli archivi dei redditi denominato 740[X][NN] dove "**X**" equivale al "*Tipo quadro*" e "**NN**" equivale al "*Numero piano dei conti*". La presenza nella directory del file in oggetto attiva, a sua volta, il bottone "**Importa**" con il quale sarà possibile importare la suddetta personalizzazione.

Un'altra precisazione va fatta per il trasferimento dati delle contabilità semplificate affinché la procedura di prelievo tenga conto delle "*Percentuali di indeducibilità/non imponibilità*" eventualmente presenti nel conto (a tal proposito controllare, in **MULTI**, "**Anagrafica Piano dei conti**" (**ANAPDC**), il campo "*Percentuali di indeducibilità/non imponibilità*").
Per far sì che il trasferimento applichi ai conti interessati tali percentuali, occorre che in **MULTI**, nella Tabella "***Personalizzazione generale procedura***", **TABE97**, in corrispondenza del campo "*Utilizzo % di indetraibilità piano dei conti*" (folder **MSITS**) sia indicato "**S**". In caso contrario il conto sarà trasferito interamente.

Questo flag non è preso in considerazione nelle contabilità ordinarie, in cui la percentuale di indetraibilità entra in gioco solo nelle variazioni in aumento e diminuzione dei quadri di impresa, nei prospetti dei parametri e studi di settore e nel quadro esercenti arti e professioni (questo indipendentemente dal flag sopra descritto).
Si precisa inoltre che, se nei conti esiste una "*Percentuale di indeducibilità/non imponibilità*" è possibile personalizzare il mastro contenente tali conti e questa percentuale verrà comunque considerata.

L'IRAP invece ha un proprio modello da utilizzare per dichiarare l'imposta regionale sulle attività produttive relativa al periodo d'imposta 2017, distinto da quello della Dichiarazione dei Redditi. Ciò comporta che anche nella scelta "**Personalizzazione quadri**" vanno distintamente personalizzati i quadri: **IQ** (IRAP – Persone fisiche) e **IP** (IRAP – Società di persone). La personalizzazione del quadro **IS** "**Prospetti vari**" è invece comune a tutti i modelli IRAP ed è richiamabile da tutti i programmi di personalizzazione.

**IMPORTANTE**

**Dove possibile con la procedura di conversione archivi CONRED vengono convertiti i righi della personalizzazione dell'anno passato, è comunque compito dell'utente verificarne la correttezza ed eventualmente completarla.**

## Particolarità della personalizzazione per il trasferimento dei quadri

### Personalizzazione Parametri e Studi di Settore

Per quanto concerne la personalizzazione del quadro degli elementi contabili presente sia nel modello dei parametri sia in quello degli studi di settore, il Ministero delle Finanze ne ha previsti due per gli studi di settore, uno per le Imprese denominato quadro "**F**" ed uno per i Professionisti denominato quadro "**G**" e due per i parametri, per i quali invece abbiamo il quadro "**P**" per le Imprese ed il quadro "**Q**" per i Professionisti. Tali modelli sono identici indipendentemente dal fatto che si tratti di Redditi Persone Fisiche o di Redditi Società di persone o ancora di Redditi Società di capitali. Pertanto, TeamSystem ha predisposto una personalizzazione per gli Studi di Settore, identificata dal quadro "**ST**", ed una per i Parametri, identificata dal quadro "**PA**" e relativa alle Imprese.

Vediamo in dettaglio come devono essere impostate le suddette personalizzazioni a seconda che interessino **Imprese** oppure **Esercenti arti e professioni**.

### Personalizzazione parametri e studi di settore per le Imprese

- Nel programma **TRA740** – "**Personalizzazione quadri**" - richiamare il prospetto "**ST**" per personalizzare il quadro "**F**" degli elementi contabili degli Studi di settore.
- Nel programma **TRA740** – "**Personalizzazione quadri**" - richiamare il prospetto "**PA**" per personalizzare il quadro "**P**" degli elementi contabili dei Parametri.
- Nei quadri "**P**" dei Parametri e "**ST**" degli Studi di settore occorrerà personalizzare anche i conti relativi agli "**aggi**".
- La personalizzazione dei Parametri e Studi di settore è unica in tutti e tre i moduli dei Redditi (**Dichiarazione Persone fisiche**, **Società di persone**, **Società di capitali**), quindi è sufficiente crearla una sola volta per essere utilizzata in tutti i moduli.
- Dato ciò, ovvero, vista l'unitarietà della personalizzazione nei moduli di cui detto, è bene che, in fase di personalizzazione dei prospetti "**ST**" e "**PA**", vengano inseriti tutti i conti, sia quelli utilizzati per le contabilità ordinarie sia quelli per le contabilità semplificate.
- Per le contabilità semplificate è comunque la gestione del quadro **RG** ad attivare il trasferimento automatico nei parametri/studi di settore di quei valori che coincidono tra quadro d'impresa e modello parametri/studi.
- Si precisa che la personalizzazione eventualmente già presente in archivio, in quanto inserita nell'anno precedente, è trasferita nell'anno in corso grazie al programma di conversione.

### Personalizzazione Parametri e Studi di settore per Esercenti arti e professioni

- Per quanto riguarda la personalizzazione degli Studi e dei Parametri per gli Esercenti arti e professioni, questa deve essere gestita in fase di personalizzazione del quadro RE che contiene righi in comune con i prospetti degli Studi di settore e dei Parametri.
- Ad esempio, il rigo **RE14** "**Consumi**" è presente sia nel prospetto Studi al rigo **G08**, sia nel prospetto Parametri al rigo **Q02**; quindi, per personalizzare tale rigo è sufficiente accedere alla personalizzazione del quadro **RE** e correlare il rigo **RE14** (**RE14** = **14**).
- È necessario invece specificare separatamente, sempre nella personalizzazione del quadro **RE** e con i codici sotto descritti, alcuni righi che, sono presenti negli Studi e nei Parametri, ma non nel suddetto quadro **RE**. Questi sono:

| Codice | Descrizione del rigo | Rigo Studi di Settore | Rigo Parametri |
|---|---|---|---|
| **303** | Valore beni strumentali mobili | **G14** | **Q03** |
| **311** | di cui valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria | **G14 col. 1** | |
| **304** | Macchine ufficio elettriche ed elettroniche | | **Q04** |
| **305** | Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa | **G06** | **Q05** |
| **306** | Spese per prestazioni di lavoro dipendente | **G05** | **Q06** |
| **310** | di cui per pers. con contratto interinale (spese per prestazioni di lavoro dipendente) | **G05 col.1** | |
| **309** | Ammontare degli oneri finanziari | | **Q09** |
| **312** | Ammortamenti | **G11** | |
| **313** | Di cui per beni mobili strumentali | **G11 col.1** | |
| **314** | Altri componenti negativi | **G12** | |
| **320** | Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativa a beni immobili | **G20** | |
| **321** | Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativa a beni mobili | **G21** | |
| **322** | Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 € | **G22** | |

- Una particolarità si presenta per il codice "**306**" relativo alle "*Spese per prestazioni di lavoro dipendente e assimilato*", essendo tale voce prevista anche nel quadro **RE**, più precisamente al rigo **RE11**; in questo caso l'utente si trova a dover ripetere la personalizzazione di tale rigo, poiché nei Parametri e negli Studi sono richieste poste di bilancio diverse, da ciò che è richiesto nel corrispondente rigo del quadro **RE**. Pertanto, la personalizzazione di questo rigo deve essere effettuata due volte una con il rigo **RE11**, ed una con il rigo **306**.
- Il codice "**311**" consente di personalizzare il rigo **G14**, campo "*di cui valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria*" degli Studi di settore. Coloro che trasferiscono il valore dall'archivio cespiti non devono eseguire la personalizzazione di tale rigo perché, in questo caso, i valori dall'archivio cespiti verranno prelevati solo se nel campo "*Tipo bene*" del cespite si è indicato "**L**" "**Leasing**", "**R**" "**Bene in Leasing post riscatto**" o "**N**" "**Noleggio**" (trattasi di beni a noleggio).
- È ovvio che, gli utenti che lo scorso anno avevano già inserito in personalizzazione tali codici, quest'anno non debbono reinserirli nuovamente, in quanto recuperati automaticamente tramite la conversione dati.
- Pertanto, se presente nei Redditi dell'anno precedente, la personalizzazione è trasferita automaticamente nella procedura dell'anno in corso grazie al programma di conversione (**CONRED**), il quale provvede anche ad aggiornare i righi del modello di dichiarazione sulla base delle varianti dell'anno di dichiarazione.
- È sempre consigliato controllare la personalizzazione convertita.
- Si precisa che, la personalizzazione degli Studi e dei Parametri relativamente agli Esercenti arti e professioni è legata a ciascun quadro RE e pertanto va effettuata sia nel programma **TRA740** che nel programma **TRA750**.

Riassumiamo nei prospetti di seguito riportati il raccordo dei righi dei prospetti dei Parametri e degli Studi di settore per quanto riguarda sia le Imprese che gli Esercenti arti e professioni, ribadendo nuovamente che queste ultime personalizzazioni, cioè quelle relative ai professionisti, di fatto non esistono in quanto i vari righi sono identificati dalla personalizzazione del quadro RE sia per il modello Persone fisiche che per il modello Società di persone.

| Quadro F (Studi di settore) prospetto di trasferimento dati | | |
|---|---|---|
| Anno corrente | | |
| **Rigo ST** | **Studi di settore** | **Descrizione** |
| 01 | F01 | Ricavi di cui alle lettere a) e b) comma 1 art. 85 del TUIR |
| 02 | F02 2 | Altri proventi considerati ricavi |
| 02 1 | F02 1 | di cui art. 85 comma 1 lett. f ) del TUIR |
| 03 | F03 | Adeguamento da studi di settore |
| 04 | F04 | Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni |
| 05 | F05 | Altri proventi e componenti positive |
| 06 1 | F06 | Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale |
| 06 | F06 | Di cui esistenze iniziali relative ad opere, di durata ultrannuale Art. 93 |
| 07 | F07 | Rimanenze finali relative ad opere forniture e servizi di durata ultrannuale |
| 07 | F07 | di cui all'art. 93, comma 5 del TUIR |
| 08 | F08 | Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso |
| 09 | F09 | Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso |
| 10 | F10 | Rimanenze finali prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso |
| 11 | F11 | Costi per acquisto di prodotti soggetti ad aggio e ricavo fisso |
| 12 | F12 | Esistenze iniziali merci prodotti finiti ecc. non di durata ultrannuale |
| 13 | F13 | Rimanenze finali merci,prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e servizi non di durata ultrannuale |
| 14 | F14 | Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci(esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) e per la produzione di servizi. |
| 16 | F16 | Spese per acquisti di servizi |
| 16.1 | F16.1 | (**Società di Capitali**) di cui per compensi a soci per l'attività di amministratore |
| 17 | F17 | Altri costi per servizi |
| 18 | F18 1 | Costo per il godimento di beni di terzi |
| 18 1 | F18 1 | di cui per canoni relativi a beni immobili |
| 18 2 | F18 2 | di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di locazione non finanziaria |
| 18 3 | F18 3 | di cui per beni mobili acquisiti in dipendenza di locazione finanziaria |
| 18 4 | F18 5 | di cui per quote di canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto |
| 19 | F19 | Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni |
| 19 1 | F19 | di cui per prestazioni di professionisti |
| 19 2 | F19 | di cui per personale di terzi |
| 19 3 | F19 | di cui per collaboratori coordinati e continuativi |
| 19.4 | 19.3 | (**Società di Persone**) di cui per compensi a soci per l'attività di amministratore |
| 20 | F20 | Ammortamenti |
| 20 1 | F20 1 | di cui per beni mobili strumentali |
| 21 | F21 | Accantonamenti |
| 22 | F22 | Oneri diversi di gestione |
| 22 1 | F22 1 | di cui per abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria |
| 22 2 | F22 2 | di cui per spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali |
| 22 3 | F22 3 | di cui per perdite su crediti |
| 23 | F23 | Altri componenti negativi |
| 23 1 | F23 1 | di cui "utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro" |
| 24 | F24 | Risultato della gestione finanziaria |
| 25 | F25 | Interessi e altri oneri finanziari |
| 26 | F26 | Proventi straordinari |
| 27 | F27 | Oneri straordinari |
| 28 | F28 | Reddito d'impresa (o perdita) |
| 29 | F29 | Valore dei beni strumentali |
| 29 1 | F29 | di cui valore dei beni acquistati con contratti di locazione non finanziaria |
| 29 2 | F 29 2 | di cui valore dei beni acquistati con contratti di locazione finanziaria |
| 39 | F39 | Spese acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 € |

| Quadro P (Parametri) prospetto di trasferimento dati | | |
|---|---|---|
| Anno corrente | | |
| **Rigo PA** | **Parametri** | **Descrizione** |
| 1 | P01 | Esistenze iniziali merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e servizi non di durata ultrannuale |
| 2 | P02 | Esistenze iniziali prodotti finiti |
| 3 | P03 | Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi durata ultrannuale |
| 4 | P04 | Esistenze iniziali relative ad opere, fornit. e servizi di cui all'art. 93, c.5, del TUIR |
| 5 | P05 | Rimanenze finali merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e servizi non di durata ultrannuale |
| 6 | P06 | Rimanenze finali prodotti finiti |
| 7 | P07 | Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale |
| 8 | P08 | Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, c. 5, del TUIR |
| 9 | P09 | Costi acquisto materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci |
| 10 | P10 | Costo per la produzione di servizi |
| 11 | P11 | Spese per lavoro dipendente, altre prestazioni |
| 12 | P12 | Spese per l'acquisto di servizi |
| 13 | P13 | Quote dei collaboratori |
| 14 | P14 | Utili spettanti agli associati in partecipazione |
| 15 | P15 | Valore complessivo dei beni strumentali |
| 16 | P16 | Valore beni strumentali macchine ufficio, elettromeccaniche elettroniche |
| 17 | P17 | Valore dei beni strumentali riferibili ad autovetture e macchinari |
| 18 | P18 | Quote di ammortamento e spese per acquisto di beni |
| 19 | P19 | Quote di ammortamento del valore di avviamento |
| 20 | P20 | Quote di ammortamento del valore degli immobili |
| 21 | P21 | Canone di locazione finanziaria relativi a beni strumentali dei beni mobili strumentali |
| 22 | P22 | Ammontare degli oneri finanziari relativi ai canoni di locazione finanziaria |
| 23 1 | P23 1 | Ricavi di cui con emissione di fattura |
| 23 2 | P23 2 | Ricavi di cui prezzo corrisposto ai fornitori |
| 23 3 | P23 3 | Ricavi di cui alle lettere a) e b) art. 85 |
| 24 1 | P24 1 | Ricavi di cui all'art. 85 |
| 24 2 | P24 2 | Altri proventi considerati ricavi |
| **SEZIONE IV** | **ALTRI ELEMENTI CONTABILI** | |
| **Rigo PA** | **Parametri** | **Descrizione** |
| 37 | P37 | Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni |
| 38 | P38 | Altri proventi e componenti positive |
| 39 | P39 | Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di leasing, canoni relativi a beni immobili, royalties) |
| 40 | P40 | Altri costi per servizi |
| 41 | P41 | Oneri diversi di gestione |
| 42 | P42 | Altre componenti negative |
| 43 | P43 | Risultato della gestione finanziaria |
| 44 | P44 | Interessi e altri oneri finanziari |
| 45 | P45 | Proventi straordinari |
| 46 | P46 | Oneri straordinari |
| 47 | P47 | Reddito d'impresa (o perdita) |

| Quadro G / Q (studi di settore e parametri professionisti) prospetto di conversione | | | |
|---|---|---|---|
| Anno corrente | | | |
| **Rigo E** | **Studi di settore** | **Parametri** | **Descrizione** |
| 2 | **G01** | **Q11** | Compensi dichiarati |
| 3 | **G03** | | Altri proventi lordi |
| 4 | **G04** | | Plusvalenze patrimoniali |
| 7 | | **Q07** | Quote di ammortamento e spese |
| 8 | | **Q08** | Canoni di locazione finanziaria relativa ai beni mobili |
| 12 | **G07** | **Q01** | Compensi corrisposti a terzi per prestazioni afferenti attività artistica |
| 14, 19 colonna 5 | **G08** | **Q02** | Consumi |
| 15, 16, 17, 19 colonna 4 (altre spese) | **G09** | | Altre Spese |
| 15, 16, 17, 19 colonna 4 (altre spese) | | **Q010** | Altre Spese |
| 18 | **G10** | | Minusvalenze patrimoniali |
| 303 | **G14** | **Q03** | Valore dei beni strumentali |
| 304 | | **Q04** | Valore beni strumentali macchine per ufficio, elettromeccaniche ed elettroniche |
| 305 | **G06** | **Q05** | Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa |
| 306 | **G05** | **Q06** | Spese per prestazioni di lavoro dipendente. |
| 309 | | **Q09** | Ammontare degli oneri finanziari relativi ai canoni di locazione finanziaria beni mobili strumentali |
| 310 | **G05 col.1** | | di cui per personale con contratto |
| 311 | **G14 col.1** | | di cui valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria |
| 312 | **G11** | | Ammortamenti |
| 313 | **G11 col 1** | | di cui beni mobili strumentali |
| 314 | **G12** | | Altri componenti negativi |
| 320 | **G20** | | Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativa a beni immobili |
| 321 | **G21** | | Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativa a beni mobili |
| 322 | **G22** | | Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 € |

**Studi di settore/Parametri: Importi automatici provenienti da Quadri d'impresa**

In alcuni righi degli studi di settore e dei parametri sono stati previsti dei campi di dettaglio, identificati dalla dicitura "*Da quadro F /G*", a solo uso interno, ed in cui verranno automaticamente riportate alcune riprese fiscali risultanti dal quadro d'impresa e non esistenti in contabilità ma ugualmente determinanti al fine del calcolo del rigo in oggetto.
Esponiamo qui di seguito le tabelle di raccordo per i suddetti righi degli studi di settore e dei parametri:

| Studi di settore | UNICO PF | | |
|---|---|---|---|
| | Quadro RF | Quadro RG | Prospetto EC |
| **F3** | Rigo 12 colonna 1 | Rigo 5 colonna 1 | |
| **F5** | Rigo 10 | Rigo 10 colonna 9 | |
| | Rigo 7 (quota annuale) | Rigo 6 (quota annuale) | |
| | Rigo 8 (quota annuale) | Rigo 7 (quota annuale) | |
| | Rigo 31 codice 9 | Rigo 10 colonna 17 contrib.forfetari | |
| **F6 col 1** | | Rigo 13 colonna 2 | |
| **F7 col 1** | | | Rigo 8 colonna 2 |
| **F17** | Rigo 55 col.6 (quote annuali) | Rigo 22 col. 7 o Rigo 22 col. 13 (quote annuali – 1/5 manutenzioni eccedenti) | |
| | Rigo 43 (quote annuali) | Rigo 22 col. 7 (quote annuali – altri costi rateizzabili) | |
| | Rigo 43 col 2 e 3 (spese rappr. "Servizi") | Rigo 22 col. 8 (spese rappr. "Servizi") | |
| **F20** | Rigo 55 (ecc. fiscale ex EC) | | |
| **F20 col 3** | Rigo 55 cod 50 | Rigo 22 col 27 | |
| | Rigo 55 cod 56 | Rigo 22 col 29 | |
| | Rigo 55 cod 55 | Rigo 22 col 28 | |
| **F22 col. 1 e F22 col. 3** | Rigo 43 col 2 e 3 (spese rappr. "Oneri") | Rigo 22 col. 8 (spese rappr. "Oneri") | |
| **- F20** | | | Da EC1 a EC6 col.2 (eccedenza amm.to civilistico) |
| **- F21** | Rigo 6 col. 3 | | |
| **- F22** | | | Da EC1 a EC6 col.2 -riga 3 (ecced. minusvalenza civilistica) |
| **F23** | Rigo 55 cod 99 (ded.forf.) | Rigo 22 col.21 (deduzioni forfait-benz.) | |
| | | Rigo 22 col.10 (deduzioni forfait-agen) | |
| | Rigo 55 cod. 10 (contrib.forf.) | Rigo 22 col.31 (contrib.forf.) | |
| | Rigo 55 col. 12 (10% IRAP) | Rigo 22 col.14 (10% IRAP) | |
| | Rigo 55 cod. 3 | Rigo 22 col.11 | |
| | Rigo 55 col. 33 | Rigo 22 col.15 | |
| | Rigo 55 col 4 (ded. 4-6%) | Rigo 16 (ded. 4-6%) | |
| | Rigo 55 cod. 43 | Rigo 22 col.16 | |
| | | Rigo 22 col.17 | |
| | Rigo 55 cod. 44 | Rigo 22 col.19 | |
| **- F23** | Rigo 31 cod. 26 | Rigo 10 col. 7 (Tremonti ter – rideterminazione per cessione) | |
| | Rigo 31 cod. 2 | Rigo 10 colonna 7 (Tremonti ter – rideterminazione per contributo) | |
| | Rigo 31 cod.30 | Rigo 10 colonna 10 | |
| **-F24** | Rigo 59 col. 3 | Rigo 27 col. 3 | |
| **F24** | Rigo 58 col. 4 | Rigo 26 col.4 | Rigo 9 col. 2 |
| | | | Rigo 10 col. 2 |
| | | | Rigo 11 col. 2 |

| Studi di settore | UNICO SP | | |
|---|---|---|---|
| | **Quadro RF** | **Quadro RG** | **Quadro EC** |
| **F3** | Rigo 12 col. 1 | Rigo 5 col. 1 | |
| **F5** | Rigo 10 | Rigo 10 col. 9 | |
| | Rigo 7 (quota annuale) | Rigo 6 (quota annuale) | |
| | Rigo 8 (quota annuale) | Rigo 7 (quota annuale) | |
| **F6 col. 1** | | 13 colonna 2 | |
| **F7,1** | | | Rigo 8 col.2 |
| **F17** | Rigo 55 col.6 (quote annuali) | Rigo 22 cod. 7 o 22 cod.13 (quote annuali 1/5 manutenzioni eccedenti) | |
| | Rigo 43 (quote annuali) | Rigo 22 cod.7(quote annuali – altri costi rateizzabili) | |
| | Rigo 43 col 2 e 3 (spese rappr. “Servizi”) | Rigo 22 cod. 8 (spese rappr. “Servizi”) | |
| | Rigo 55 cod. 30 (quota annuale) | Rigo 22 cod.99 (quota annuale costo perizia per rivalutazione partecipazioni non quotate) | |
| **F20** | Rigo 55 (ecc. fiscale ex EC) | | |
| **F20 col.3** | Rigo 55 cod. 50 | Rigo 22 col. 27 | |
| | Rigo 55 cod. 56 | Rigo 22 col. 29 | |
| | Rigo 55 cod. 55 | Rigo 22 col. 28 | |
| **F22 col. 1 e F22 col. 3** | Rigo 43 col 2 e 3 (spese rappr. “Oneri”) | Rigo 22 col. 8 (spese rappr. “Oneri”) | |
| **- F20** | | | Da EC1 a EC6 col.2 (eccedenza amm.to civilistico) |
| **- F21** | Rigo 6 col. 3 | | |
| **- F22** | | | Da EC1 a EC6 col.2 - riga 3 (eccedenza minusvalenza civilistica) |
| **F23** | Rigo 55 cod. 99 | Rigo 22 cod.21 (benz-deduzioni forfait) | |
| | Rigo 55 cod. 23 | Rigo 22 cod.10 (agen-deduzioni forfait) | |
| | Rigo 55 col. 12 (10% IRAP) | Rigo 22 cod.14 (10% IRAP) | |
| | Rigo 55 col. 33 | Rigo 22 cod.15 | |
| | Rigo 55 cod 43 | Rigo 22 cod. 11 | |
| | Rigo 55 cod 44 | Rigo 22 cod.16 | |
| | Rigo 55 col. 4 (ded. 4-6%) | Rigo 22 cod.17 | |
| | Rigo 55 cod.3 | Rigo 16 (ded. 4-6%) | |
| | | Rigo 22 cod.19 | |
| **-F23** | Rigo 31 cod. 26 | Rigo 10 cod. 7 (Tremonti ter-rideterminazione per cessione) | |
| | Rigo 31 cod. 2 | Rigo 10 cod. 10 | |
| | Rigo 31 cod. 30 | Rigo 10 cod. 7 (Tremonti ter rideterminazione per contributo) | |
| **-F24** | Rigo 59 | Rigo 27 | |
| **F24** | Rigo 58 col.2 | Rigo 26 col.2 | Rigo 9 col. 2 |
| | | | Rigo 10 col. 2 |
| | | | Rigo 11 col. 2 |

| Parametri | UNICO PF | | |
|---|---|---|---|
| | Quadro RF | Quadro RG | Prospetto EC |
| **P1** | | Rigo 13 colonna 1 | |
| **P3** | | Rigo 13 colonna 2 | |
| **P5** | | Rigo 38 colonna 2 | |
| **P7** | | Rigo 38 colonna 3 | Rigo 8 col. 2 |
| **P11** | Rigo 55 colonna 4 (ded. 4-6%) | Rigo16 (ded. 4-6%) | |
| **P13** | Rigo 98 Quote collaboratori | Rigo 33 Quote collaboratori | |
| **P18** | 55 cod.50 | 22 col. 27 | |
| | 55 cod.56 | 22 col. 29 | |
| | | 22 col. 28 | |
| **P23,1** | | Rigo 2 col. 1 | |
| **P23,3** | | Rigo 2 col. 2 | |
| **P36** | R. 12 col. 1 | R. 5 col. 1 | |
| **P38** | Rigo 10 | Rigo 10 cod. 2 (quota annuale) | |
| | Rigo 7 (quota annuale) | Rigo 6 (quota annuale) | |
| | Rigo 8 (quota annuale) | Rigo 7 (quota annuale) | |
| | Rigo 31 cod.9 | 10 Rigo cod 17 contrib.forfet. | |
| **P40** | Rigo 55 col.6 (quote annuali) | Rigo 22 cod. 7 o 13 (quote annuali) | |
| | Rigo 43 (quote annuali) | Rigo 22 cod. 7 (quote annuali) altri costi rateizzabili art.108 | |
| | Rigo 43 col 2 e 3 (spese rappr. “servizi”) | Rigo 22 colonna 8 (spese rappr. “servizi”) | |
| **P41** | Rigo 43 col 2 e 3 (spese rappr. “oneri”) | Rigo 22 colonna 8 (spese rappr. “oneri”) | |
| | Rigo 55 (ecc. fiscale ex EC) | | |
| **- P41** | | | Da EC1 a EC6 col.2 - riga 3 (ecced. minus. civilistica) |
| **P42** | Rigo 55 cod.99(ded forf. se pres.) | Rigo 22 cod.31 contrib. forfet. 22 col. 27 | |
| | Rigo 55 cod. 10 | Rigo 22 cod.15 | |
| | Rigo 55 cod.3 | Rigo 22 cod.10 (deduz. forfet. agenti) | |
| | Rigo 55 cod. 33 | Rigo 22 cod.21 (benzinai) | |
| | Rigo 55 cod. 43 | Rigo 22 cod.16 | |
| | | Rigo 22 cod.17 | |
| | Rigo 55 cod. 44 | Rigo 22 cod.19 | |
| | | Rigo 22 cod.11 | |
| | Rigo 55 col 12 (10% IRAP) | Rigo 22 cod.14 (10% IRAP) | |
| **-P42** | Rigo 6 colonna 3 | Rigo 10 cod. 7 (Tremonti ter-rideterminazione per cessione) | |
| | Rigo 31 cod. 2 | Rigo 10 cod. 7 (Tremonti ter-rideterminazione per contributo) | |
| | Rigo 31 cod. 30 | Rigo 10 cod. 10 | |
| | Rigo 31 cod. 26 | | |
| **-P43** | Rigo 59 cod.3 | Rigo 27 cod.3 | |
| **P43** | Rigo 58 cod. 4 | Rigo 26 cod. 4 | Rigo 9 col. 2 |
| | | | Rigo 10 col. 2 |
| | | | Rigo 11 col. 2 |

| PARAMETRI | UNICO SP | | |
|---|---|---|---|
| | QUADRO RF | QUADRO RG | QUADRO EC |
| **P1** | | Rigo 13 colonna 1 | |
| **P3** | | Rigo 13 colonna 2 | |
| **P5** | | Rigo 38 colonna 2 | |
| **P7** | | Rigo 38 colonna 3 | Rigo 8 col.2 |
| **P11** | Rigo 55 colonna 4 (ded. 4-6%) | Rigo16 (ded. 4-6%) | |
| **P18** | Rigo 55 cod.50 | Rigo 22 col. 27 | |
| | Rigo 55 cod.56 | Rigo 22 col. 29 | |
| | | Rigo 22 col. 28 | |
| **P23,1** | | Rigo 2 colonna 1 | |
| **P23,3** | | Rigo 2 colonna 4 | |
| **P36** | Rigo 12 colonna 1 | Rigo 5 colonna 1 | |
| **P38** | Rigo 10 | Rigo 10 cod.2 (quota annuale) | |
| | Rigo 7 (quota annuale) | Rigo 6 (quota annuale) | |
| | Rigo 8 (quota annuale) | Rigo 7 (quota annuale) | |
| **P40** | Rigo 55 colonna 6 (quote annuali) | Rigo 22 cod. 7 o cod 13(quote annuali - 1/5 manutenzioni eccedenti) | |
| | Rigo 43 (quote annuali) | Rigo 22 cod. 7(quote annuali) | |
| | Rigo 55 cod. 30 | Rigo 22 cod 99 (quota costo perizia per rivalutazione partecipazioni non quotate) | |
| | Rigo 43 col 2 e 3 (spese rappr. “Servizi”) | Rigo 22 cod.8 (spese rappr. “Servizi”) | |
| **P41** | Rigo 43 col. 2 e 3 (spese rappr. “Oneri”) | Rigo 22 cod. 8 (spese rappr. “Oneri”) | |
| | Rigo 55 (ecc. fiscale ex EC) | | |
| **- P41** | | | Da EC1 a EC6 col.2 - riga 3 (ecced. minus. Civil.) |
| **P42** | Rigo 55 cod. 99 (deduz. forf.) | Rigo 22 colonna 1 (ded. forf. agriturismo) | |
| | Rigo 55 cod 23 | Rigo 22 cod 21 | |
| | Rigo 55 cod 43 | Rigo 22 cod.19 | |
| | Rigo 55 cod 44 | Rigo 22 cod.17 | |
| | Rigo 55 cod. 9 (25% agritur.) | Rigo 22 cod.16 | |
| | Rigo 55 cod.8 (soc.agricole) | Rigo 22 cod.15 | |
| | Rigo 55 col 12 (10% IRAP) | Rigo 22 cod.14 (10% IRAP) | |
| | Rigo 55 cod. 3 | Rigo 22 cod.10 | |
| | Rigo 55 cod. 33 | Rigo 22 cod.11 | |
| **-P42** | Rigo 31 cod. 2 | Rigo 10 cod. 7 (Tremonti ter rideterminazione per contributo) | |
| | Rigo 31 cod. 26 | | |
| | Rigo 31 cod.30 | Rigo 10 cod. 7 (Tremonti ter rideterminazione per cessione) | |
| | Rigo 6 colonna 3 | Rigo 10 colonna 10 | |
| **-P43** | Rigo 59 | Rigo 27 | |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **P43** | Rigo 58 colonna 2 | Rigo 26 colonna 2 | Rigo 9 col. 2 |
| | | | Rigo 10 col. 2 |
| | | | Rigo 11 col. 2 |

| Agganci tra quadro RE e STUDI di SETTORE - REDDITI 2018 | | |
|---|---|---|
| **Studi** | **UNICO PF** | **UNICO SP** |
| | **Quadro RE** | **Quadro RE** |
| **G1** | 2,2 | 2 |
| **G2** | 5,3 (adeguamento studi) | 5,3 (adeguamento studi) |
| **G3** | 3 | 3 |
| **G4** | 4 | 4 |
| **G7** | 12 | 12 |
| **G8** | 14 + 19.5 | 14 + 19.5 |
| **G9** | 15.3 | 15.3 |
| | 16.3 | 16.3 |
| | 17.4 | 17.4 |
| | 19 – 19 col.5 – 10% IRAP 19.1 – 19.2 - IMU (19 col.3) | 19 – 19 col.5 – 10% IRAP19.1 – 19.2 - IMU (19 col.3) |
| **G10** | 18 | 18 |
| **G11.3** | 7.1 | 7.1 |
| **G12.1** | 13 + 8.2+ 10+19 (10% irap19.1 + 19.2 + IMU (19.3)) | 13 + 8.2+ 10+19 (10% irap19.1 + 19.2 + IMU (19.3)) |
| **G12.2** | 8.1 | 8.1 |

| Agganci tra quadro RE e PARAMETRI - REDDITI 2017 | | |
|---|---|---|
| **Parametri** | **Unico PF** | **Unico SP** |
| | **Quadro RE** | **Quadro RE** |
| **Q1** | 12 | 12 |
| **Q2** | 14 + 19.5 | 14 + 19.5 |
| **Q7** | 7 | 7 |
| **Q8** | 8 | 8 |
| **Q10** | 15 | 15 |
| | 16 | 16 |
| | 17 | 17 |
| | 19 –19.5 - cmi | 19 - 19.5 ["carbur. auto (no moto)"] |
| **Q11** | 2 colonna 2 | 2 |

La sigla "*cmi*" rappresenta le quote residue relative all'eccedenza manutenzioni degli immobili ripresa in diminuzione ai fini IRPEF in caso di adesione (dall'anno seguente) al regime dei contribuenti minimi (da escludere dai parametri in quanto le spese su immobili sono escluse).

**Personalizzazione del piano dei conti standard TeamSystem**

Gli utenti che utilizzano il piano dei conti standard TeamSystem, dovranno entrare nell'applicativo **DIRED18** solo dopo aver installato l'aggiornamento **MULTI** (versione 2018.0.5) che esegue in automatico il comando **CARSTD** per aggiornare il Piano dei conti: una volta all'interno dell'applicativo **DIRED18**, nel caso in cui gli utenti abbiano già utilizzato la procedura **Redditi** nell'anno precedente dovranno eseguire il comando di conversione **CONRED** e di seguito obbligatoriamente eseguire il comando **CPESTD** per inserire automaticamente la personalizzazione standard all'interno dei diversi prospetti (solamente dopo aver effettuato la suddetta conversione **CONRED**).
I conti trasferiti nei prospetti non sono modificabili; è tuttavia possibile disattivarli tramite il tasto funzione "**F7=Disattiva**", che prevede anche la possibilità di disattivare un'intera riga della personalizzazione. Un'eventuale ed ulteriore esecuzione del programma **CPESTD** non modifica la disattivazione fatta.
Se nel piano dei conti sono stati creati i cosiddetti conti "*figli*" agganciati ai conti "*padre*", la procedura **CPESTD** provvederà ad inserirli automaticamente. La disattivazione di un conto "*padre*" non disattiva anche i conti "*figli*". Tuttavia, se è stato disattivato il conto "*padre*" e si riesegue nuovamente il comando **CPESTD**, anche i conti "*figli*" verranno disattivati.
È consentito naturalmente personalizzare nei vari righi gli eventuali conti creati manualmente dall'utente.
Una nuova esecuzione del programma **CPESTD** non elimina i conti inseriti manualmente.

## Altri accorgimenti utili in fase di personalizzazione quadri

**Particolarità della personalizzazione degli Studi di settore impresa**

Per quanto riguarda la personalizzazione degli studi di settore e dei parametri, nei righi in cui è presente il campo "*Da quadro*", dove confluiscono i dati dal quadro d'impresa ed il campo "*Altro*" dove confluiscono i valori trasferiti, non dovranno essere personalizzati i conti che possono arrivare in automatico dal quadro.
Ad esempio, negli studi di settore e nei parametri è il caso dei righi **F05/P38** relativi ai conti delle "*Plusvalenze*" e "*Sopravvenienze*". Il rigo andrà pertanto personalizzato con il conto "*Plusvalenze non rateizzabili*" e "*Sopravvenienze non rateizzabili*", perché le eventuali quote dell'anno provengono dal quadro in automatico.
È anche il caso dei righi **F17/P40** relativi alle quote annuali delle "*Spese di rappresentanza, di pubblicità, di studi e ricerche*": poiché queste quote sono trasferite in automatico nella sezione "*Da quadro*", i conti suddetti non vanno personalizzati nel rigo. Al contrario, occorre invece indicare il conto delle "*Manutenzioni e riparazioni beni propri*", perché questo viene poi dedotto automaticamente dell'eventuale eccedenza da ammortizzare.

**Utile e/o Perdita dell'esercizio**

I righi dell'Utile e della Perdita d'esercizio non vanno mai personalizzati, poiché ricalcolati automaticamente dalla procedura sulla base dei dati contabili.

**Trasferimento beni strumentali**

Il trasferimento dei righi che accolgono il valore dei Beni strumentali, delle macchine per ufficio elettroniche ed elettromeccaniche, delle autovetture e macchinari (solo per determinate attività) nei prospetti dei parametri e degli studi di settore è regolamentato dal flag indicato nella procedura **MULTI**, nell'Anagrafica della ditta (**ANADITTE**), folder "**10 - Numerazioni, date, indici**" al campo "*Tipo calcolo beni strumentali*".

Pertanto, se per il campo "*Tipo calcolo beni strumentali*" è stato barrato il parametro:

- "**Importo da cespiti**": il trasferimento avviene leggendo l'archivio cespiti della procedura **MULTI** e quindi, in tal caso, non è necessario personalizzare tali righi (scelta che si consiglia di adottare);
- "**Importo da conti**": il trasferimento avviene leggendo i movimenti contabili e/o i saldi contabili; in tal caso è necessario personalizzare i suddetti righi.
- "**Manuale**".

È ovvio che gli utenti che gestiscono i cespiti nella procedura **MULTI** debbono optare per la scelta "**Importo da cespiti**", la quale consente indubbiamente di trasferire in modo più completo tutte le voci da includere nel calcolo del valore dei Beni strumentali.
Si ricorda che, in tale calcolo, debbono essere inclusi anche i beni in Leasing ed i beni in Comodato, pertanto, nel campo "*Tipo bene*" dell'archivio cespiti (**CESP1**), è necessario qualificare i beni suddetti (beni in Leasing e in Comodato) come tali.
Nel rigo **F29** "*Valore beni strumentali - di cui valore di beni acquisiti con contratti di locazione non fin.- di cui valore di beni acquisiti con contratti di locazione fin*" del modello "**Studi di settore**", è possibile trasferire dall'archivio cespiti, rispettivamente in colonna 1 ("*Valore beni strumentali*") e in colonna 2 ("*di cui valore di beni acquisiti con contratti di locazione non fin.*"), quei beni per i quali nel campo "*Tipo bene*" è stato indicato "**N**" "**Noleggio**" (trattasi dei beni a noleggio), "**L**" "**Leasing**" o "**R**" "**Bene in leasing post riscatto**".
Il campo "*Tipo ricavometro/studi*" dell'archivio cespiti, permette inoltre di distinguere i beni che debbono confluire nel rigo "*Valore dei beni strumentali riferibili a macchine per ufficio, elettromeccaniche ed elettroniche*" da quelli che debbono confluire nel rigo "*Valore dei beni strumentali riferibili ad autovetture e macchinari*", in funzione dell'applicazione dei Parametri.
Ricordiamo che, nella procedura **MULTI**, grazie al programma **CESP7**, è possibile stampare in modo dettagliato il valore dei suddetti beni strumentali. Nelle istruzioni per la compilazione del modello relativo all'applicazione dei Parametri e degli Studi di settore, in merito al rigo **P15** "*Valore complessivo dei beni*

*strumentali*" e al rigo **F29** "*Valore dei beni strumentali*" è indicato che, il valore dei beni posseduti per una parte dell'anno deve essere ragguagliato ai giorni di possesso. Il programma di trasferimento si comporta pertanto di conseguenza.

Si precisa inoltre che, per quello che riguarda la rivalutazione dei cespiti, il programma di trasferimento considera quanto stabilito dalla normativa fiscale di riferimento.

**NOTA BENE**

In presenza di "**Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 €**", il trasferimento nel rigo **F39** di tale valore avviene prelevando l'importo dal conto 66/30/060 e 66/30/062 e nel caso di cespiti attivati nell'anno 2017 che abbiano un ammortamento al 100% con conseguente valore residuo pari a zero dalla lettura del valore dall'archivio cespiti.
È quindi necessario fare attenzione e gestire tali spese utilizzando alternativamente o il conto di costo 66/30/060 o 66/30/062 oppure passando attraverso l'inserimento in contabilità di un bene strumentale che verrà completamente ammortizzato nell'anno.
Stesso discorso va fatto per il rigo **G22** degli studi di settore dei professionisti.

Sarà cura dell'utente integrare manualmente questi cespiti nel rigo F29, ragguagliandoli anche al periodo di possesso. Sono invece inclusi i beni di valore inferiore a 516,46 €, inseriti regolarmente nell'archivio cespiti (**CESP1**).

Qualora l'utente adotti come modalità operativa quella di inserire in un unico cespite più beni che se presi singolarmente non supererebbero i 516,46 euro ma che cumulati nel cespite superano detto importo, la procedura considererà nel rigo anche questo bene, purché tale cespite sia ammortizzato con una percentuale pari al 100% e acquistato nel 2017 (per l'indicazione di tali beni è presente l'apposita tabella cespiti - "Sottospecie" **35** riservata appunto a quei beni il cui valore non supera i 516,46 euro), oppure la percentuale va impostata manualmente a 100%.
Si fa notare che in caso di incrementi di tale cespite negli anni successivi, perché siano considerati come beni dal costo inferiore ai 516,46 € dovranno essere inseriti in un cespite a parte e non cumulati nuovamente nei cespiti in oggetto.

**NOTA BENE**

**SUPER AMMORTAMENTO E SUPER AMMORTAMENTO "IMMATERIALI" (RF/RG)**

La Legge di Bilancio 2018 ha disposto la proroga anche per l'anno 2018 delle agevolazioni iper ammortamento e super ammortamento che consentono ad imprese e professionisti la maggiorazione IRES/IRPEF del costo fiscale di acquisizione di beni strumentali a fronte di nuovi investimenti effettuati, modificandone però alcuni tratti.
In particolare:

- il super ammortamento, cioè l'agevolazione fiscale relativa agli investimenti in beni materiali strumentali nuovi introdotta dalla legge di Stabilità 2016 e già prorogata dalla legge di Bilancio 2017, è stato prorogato con l'introduzione di alcune novità. Le imprese e i lavoratori autonomi potranno godere del super ammortamento al 30% (anziché al 40% come disposto dalla disciplina previgente) in relazione agli acquisti di beni materiali

strumentali nuovi effettuati dal 1° gennaio 2018 e fino al 31.12.2018.
Sono esclusi dall'agevolazione gli acquisti:

- di beni che beneficiano della disciplina previgente sul super ammortamento;
- di tutti i veicoli e degli altri mezzi di trasporto di cui all'art. 164, comma 1 del TUIR (quindi non più solo i veicoli a deducibilità limitata, come previsto nella precedente disciplina del super ammortamento).

L'investimento deve essere realizzato dal 1° gennaio 2018 fino al 31 dicembre 2018, ovvero fino al 30 giugno 2019 a condizione che, entro la data del 31 dicembre 2018:

- l'ordine risulti accettato dal venditore;
- sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

L'agevolazione spetta a tutti i titolari di reddito d'impresa o di lavoro autonomo, a prescindere dal regime contabile adottato (ordinario/semplificato) e dalla forma giuridica.
Nell'agevolazione rientrano i contribuenti minimi ma sono esclusi i forfetari.
Per ulteriori chiarimenti in merito alla gestione del super ammortamento si rinvia alle note **MULTI**, versione 2016.1.1 e versione 2018.0.2.

L'agevolazione super ammortamento (beni materiali / beni immateriali) è esposta nella Dichiarazione Redditi 2018 in righi diversi del quadro del reddito d'impresa a seconda di quella che è la normativa a cui si fa riferimento.

Il super ammortamento 40% (L.28/12/2015 n.208) è stato esteso agli acquisti effettuati entro il 31/12/2017 ovvero entro il 30/06/2018 a condizione che entro il 31 dicembre 2017 sia stato versato un acconto in misura pari ad almeno il 20% del costo di acquisizione.

Nel quadro **RF** della Dichiarazione dei Redditi PF/SP la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RF55** "*Altre variazioni in diminuzione*" con il codice "**50**" che è stato sdoppiato nel campo "*No rid. acc*." per accogliere la maggiorazione prevista dalla L.208/2015 art.1 c.91 che non partecipa alla riduzione dell'acconto e nel campo "*Si rid.acc*." per accogliere la maggiorazione prevista dalla L.232/2016 art1 c.8,9,10 che partecipa alla riduzione dell'acconto.
Nel quadro **RG** della Dichiarazione dei Redditi PF/SP la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo **RG22** "*Altri componenti negativi*" con il codice "**27**", sdoppiato come sopra descritto.

Il *Super-ammortamento "immateriali" 140%* (L.11/12/2016 n.232) è riservato a quei soggetti che beneficiano della maggiorazione dell'iper ammortamento e che effettuano, nello stesso periodo, investimenti in beni immateriali strumentali inclusi nell'elenco di cui all'allegato B alla legge di stabilità. Tale agevolazione riguarda gli investimenti in beni immateriali nuovi, il cui costo di acquisto viene maggiorato del 40%. Gli investimenti interessati sono tutti quelli effettuati fino al 31/12/2017 ovvero fino al 30/06/2018.
Nel quadro RF della Dichiarazione dei Redditi PF/SP la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo RF55 "*Altre variazioni in diminuzione*" con il codice "**56**".
Nel quadro RG della Dichiarazione dei Redditi PF/SP la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo RG22 "*Altri componenti negativi*" con il codice "**29**".

Per gli autoveicoli va indicata la sola quota deducibile del maxi-ammortamento.

È inoltre bene ricordare che trattandosi di un'agevolazione esclusivamente di carattere fiscale lo studio di settore prevede che nei quadri relativi agli elementi contabili sia indicato l'importo relativo alla maggiorazione delle quote di ammortamento applicata (30%, 40%).
A questo scopo nei mattoni F e G sono presenti i righi F18 campo 6, F20 campo 3 per le imprese e G11 campo 3 e G12 campo 2 per i professionisti.
Le stesse considerazioni fatte sopra sono valide anche nel caso in cui il cespite in questione sia stato acquistato con un contratto di Leasing.

**NOTA BENE**

**IPER AMMORTAMENTO 250%**

Come già detto la Legge di Bilancio 2018 ha disposto la proroga per l'anno 2018 anche dell'agevolazione dell'iper ammortamento che consente ad imprese e professionisti la maggiorazione IRES/IRPEF del costo fiscale di acquisizione di beni strumentali a fronte di nuovi investimenti effettuati, modificandone però alcuni tratti.
L'iper ammortamento (disposto dalla legge di Bilancio 2017) è l'agevolazione che consente di maggiorare, nella misura del 150%, il costo di acquisizione dei beni materiali strumentali nuovi funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale secondo il modello Industria 4.0, inclusi nell'allegato A annesso alla legge di Bilancio 2017. Quindi, le imprese potranno godere dell'iper ammortamento in relazione agli acquisti effettuati entro il maggior termine del 31/12/2018 (anziché 31/12/2017). Tali soggetti potranno avvalersi della maggiorazione del 150% prevista dall'art. 1, comma 10 della L. 232/2016 con riferimento agli investimenti in beni immateriali strumentali effettuati nel suddetto periodo.
Tali investimenti devono essere effettuati entro il 31 dicembre 2018 ovvero fino al 31 dicembre 2019, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2018:

- l'ordine risulti accettato dal venditore;
- sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

L'agevolazione dell'iper ammortamento è prevista dalla Legge 11/12/2016 n.232) per gli investimenti effettuati fino al 31 dicembre 2017 ovvero fino al 30/09/2018.
Nel quadro RF della Dichiarazione dei **Redditi** PF/SP la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo RF55 "*Altre variazioni in diminuzione*" con il codice "**55**".
Nel quadro RG della Dichiarazione dei Redditi PF/SP la maggiorazione è trasferita dalla contabilità nel rigo RG22 "*Altri componenti negativi*" con il codice "**28**".

Le stesse considerazioni fatte sopra sono valide anche nel caso in cui il cespite in questione sia stato acquistato con un contratto di Leasing.

**Trasferimento parametri relativamente alle quote di ammortamento (righi da P18 a P20)**

Per quanto riguarda le quote di ammortamento, dall'archivio cespiti viene trasferito in automatico anche l'importo dell'iper ammortamento e del super ammortamento.

**Prospetto crediti**

Anche il prospetto dei crediti è personalizzabile indicando il numero del rigo di riferimento, in quanto presente all'interno dei quadri d'impresa.
Relativamente al rigo delle "*Svalutazioni risultanti al termine dell'esercizio precedente*" è cura del programma considerare il saldo di apertura dei conti personalizzati.

**Ulteriori dati di possibile personalizzazione**

È possibile personalizzare alcuni righi particolari:

- "**Dati di bilancio**": alcune particolarità per le seguenti voci:
    - "*Immobilizzazioni materiali*": personalizzare indicando con colonna 1 i conti dei fondi ammortamento beni materiali; senza l'indicazione della colonna, indicare i conti degli immobili e i conti dei fondi perché tale valore deve essere mostrato al netto dei fondi ammortamento (stessa cosa per i beni immateriali).
    - "*Disponibilità liquide*" e "*Debiti verso banche*" indicare: nel rigo "*Disponibilità liquide*" tutti i conti delle disponibilità liquide esclusi i conti delle "*banche*"; nel rigo "*Debiti verso banche*" riportare tutti i conti relativi alle banche. Sarà cura del programma, in fase di trasferimento, trasportare i saldi attivi delle banche nel rigo delle "*Disponibilità liquide*".
    - "*Altri debiti*" e "*Altri crediti*": personalizzare i conti di debito e di credito nel rigo "*Altri debiti*". Sarà cura del programma riportare i saldi attivi in "*Altri crediti*".
    - "*Patrimonio netto*": personalizzare i conti del "*Patrimonio netto*"; il risultato d'esercizio dell'anno in corso verrà sommato in automatico dal programma.

- "**Prospetti plusvalenze, sopravvenienze, spese di pubblicità, spese di rappresentanza, spese studi e ricerche, minusvalenze**": è possibile trasferire i valori contabili anche all'interno dei prospetti previsti in alcuni righi dei quadri d'impresa. All'uopo si possono utilizzare le codifiche che di seguito elenchiamo:
    - codice "**601**" per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto "**Plusvalenze da rateizzare**;
    - codice "**602**" per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto "**Sopravvenienze da rateizzare art. 88/3**;
    - codice "**607**" che identifica le sopravvenienze rateizzabili art.88/2 (rimborsi assicurativi) che devono confluire nel prospetto "**Sopravvenienze**".
    - codice "**609**" in tale codice vanno indicati i conti degli interessi passivi e attivi per poter gestire il prospetto del recupero del 10% dell'IRAP pagata nel 2017 sia ai fini del saldo che dell'acconto. Tale codice va personalizzato nell'IRAP.
    - il codice "**610**" va utilizzato per il trasferimento del conto di costo 68/05/420 che deve confluire nel prospetto "**Spesa per perizia di stima**". Così, ad esempio nella Dichiarazione dei Redditi SC, tale conto confluirà nel prospetto "**Spesa per perizia di stima**" all'interno del rigo RF31, colonna 32, dove è ripreso in aumento tutto l'importo e nel rigo RF55, colonna 30, dove è riportata in diminuzione solo la quota deducibile.
    - codice "**704**" per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto "**Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione al 4%**".
    - codice "**706**" per personalizzare il valore che deve confluire nel prospetto "**Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione al 6%**".

  In particolare, le codifiche per le spese di rappresentanza sono le seguenti:
    - codice "**650**" per personalizzare il valore dei **RICAVI** che deve confluire nel prospetto "**Spese di rappresentanza**";
    - codice "**651**" per personalizzare il valore delle **SPESE DI RAPPRESENTANZA** che deve confluire nel prospetto "**Spese di rappresentanza**;
    - codice "**653**" che identifica le spese di rappresentanza solo alberghiere con una deducibilità al 75%, classificate come costi per servizi;
    - codice "**652**" che identifica le spese di rappresentanza, considerati gli oneri di gestione (ad esempio gli omaggi superiori ai 50 euro);
    - codice "**654**": non personalizzato nel piano dei conti standard. Identifica gli oneri diversi di gestione deducibili al 75%;
    - codice "**655**" che identifica le spese di rappresentanza indeducibili (spese di rappresentanza non inerenti).

Si precisa che i valori trasferiti all'interno di tali prospetti non tengono conto delle eventuali percentuali di indetraibilità presenti all'interno dei conti e che il numero degli anni trasferiti in automatico relativamente ai prospetti "**Plusvalenze da rateizzare**", "**Sopravvenienze da rateizzare**" è sempre di 5. È quindi compito dell'utente intervenire, qualora la rateizzazione avvenga con un numero di anni inferiore a 5, dato che è previsto dalla normativa.
All'interno del quadro riservato all'IRAP, per alcuni righi sono presenti dei "**Prospetti**" in cui sono evidenziati, a seconda dell'origine di provenienza, i valori riportati. Tra questi righi troviamo l'importo derivante dal trasferimento, in cui confluirà la rettifica ricavata dalla percentuale presente nei conti oppure ricavata dal valore del conto personalizzato nella colonna in questione. Troviamo il valore trasferito dal prospetto EC dove confluiranno, in caso di trasferimento di una ditta con doppio binario, le eccedenze degli ammortamenti fiscali rispetto a quelli civilistici. Troviamo, inoltre, il rigo dove confluiranno le variazioni dei conti che non transitano nel prospetto EC.

- Per esigenze di programmazione sono inoltre presenti tre codici per personalizzare all'interno degli studi gli interessi passivi per la loro deducibilità di modo che confluiscano negli specifici righi.
  I codici in questione sono:

  - "**696**" per personalizzare negli studi di settore i conti degli interessi passivi (esclusi interessi su leasing beni mobili ed immobili);
  - "**697**" per gli interessi di leasing beni mobili;
  - "**698**" per gli interessi di leasing beni immobili.

- **Nella personalizzazione Irap è previsto il codice "801"** da utilizzare per trasferire l'importo del costo del lavoro. Tale codice trova applicazione per il recupero del 10% dell'IRAP versata.

- Il codice "**802**" va utilizzato per trasferire nel prospetto IRAP tra i costi del personale, ai fini del calcolo del recupero dell'imposta IRPEF/IRAP, alcuni conti che devono essere presi in considerazione solamente nel caso di trasferimento secondo l'art. 5/bis (criterio fiscale del TUIR).
  Costi che vanno distinti dagli altri costi del personale attualmente personalizzati con il codice "**801**".
  Ad esempio, facendo riferimento al *Pdc standard* tali conti sono:
  - **68/05/255** costo per trasferte CO.CO.CO;
  - **72/05/075** trasferte indeducibili;
  - **70/05/050** canoni locazioni per strutture ricettive.

- **Nella personalizzazione standard Irap, quadro IS, è previsto il codice** "**804**" che va utilizzato per personalizzare e trasferire i costi del personale dell'esercizio in corso e di quello precedente al fine di calcolare le deduzioni IRAP per incremento occupazionale.

**ANNOTAZIONI**

Per quel che riguarda il trasferimento circa la deduzione per incremento occupazionale, si fa riferimento alla circolare n.7/E/06 in cui si afferma che il costo del personale da considerare è quello classificabile nell'articolo 2425, primo comma, lettera B) numeri 9) e 14) del Codice Civile.

Si è ritenuto quindi opportuno agganciare al codice "**804**" nella personalizzazione **IS** i soli costi del personale classificati alla voce b9 e b14 del Conto Economico.
In fase di trasferimento verrà quindi riportato il saldo dei conti personalizzati con il codice **804** nel rigo "**Costo del personale esercizio attuale**" del prospetto "**Incremento base occupazionale**" attivo nel rigo **IS6** della dichiarazione IRAP.
Inoltre, nel menu **TRA740/TRA750** è presente la scelta "**Calcolo costo del personale esercizio precedente**", utile per effettuare singolarmente il calcolo del costo del personale dell'anno precedente. La scelta "**Calcolo costo del personale esercizio precedente**" va eseguita in modo

autonomo rispetto alla normale esecuzione del trasferimento dell'IRAP, così da trasferire il costo del personale dell'esercizio precedente e rilevare l'incremento tra i due esercizi da considerare.

**ATTENZIONE**

**Si precisa che il costo del personale per l'anno 2016 verrà prelevato da DIRE17 automaticamente dalla conversione dati (CONRED).**
**Pertanto, si consiglia di eseguire la scelta "*Calcolo costo del personale esercizio precedente*" solo nel caso in cui si stia utilizzando la procedura Redditi per la prima volta e i dati per l'anno 2016 sono presenti nella prima nota di MULTI.**

- "**Prospetto manutenzioni e riparazioni beni propri**": il valore delle manutenzioni e riparazioni dei beni propri, da trasferire all'interno del suddetto prospetto, viene prelevato dall'archivio cespiti, leggendo il cespite generato dalla procedura **GMANRIP** eseguita in **MULTI**. Si precisa che il programma **GMANRIP** genera un cespite per il valore dell'eccedenza indeducibile delle "*Manutenzioni e riparazioni da ammortizzare*". Il programma di trasferimento dati controlla se il dichiarante risulta appartenete alla categoria degli autotrasportatori, poiché in tal caso l'eccedenza deve essere ammortizzata in 3 anni. Dunque, il trasferimento riporterà il valore nell'apposito e relativo prospetto.

- "**Ritenute d'acconto professionisti in semplificata**" (rigo **RE26**): l'importo delle ritenute d'acconto subite, per i professionisti gestiti in contabilità semplificata, viene trasferito purché si personalizzi il suddetto rigo con lo stesso conto che è presente nella Tabella "***Personalizzazione conti***" (**TABE02C**) in **MULTI**, indipendentemente dal fatto che la registrazione contabile sia stata effettuata oppure no, in quanto il programma **MULTI** simula comunque tale importo, rielaborando le fatture incassate.

- "**Costi indeducibili ai fini IRAP**" **(solo gestione professionisti)**: poiché i costi inerenti l'attività esercitata confluiscono automaticamente nel quadro IRAP in quanto prelevati dal quadro RE, personalizzando il codice "**501**" è possibile trasferire, all'interno dell'apposito prospetto dello stesso quadro RE, quei costi che sono indeducibili ai fini IRAP e che debbono essere scomputati dal totale dei costi stessi, per il passaggio all'IRAP.

- Con il codice "**502**" è possibile personalizzare i costi deducibili ai fini IRAP e indeducibili ai fini IRPEF. A tal fine è presente un apposito prospetto all'interno del quadro **RE**.

- Con il codice "**503**" è possibile personalizzare i ricavi non imponibili ai fini IRAP ma imponibile ai fini IRPEF (come ad esempio gli interessi attivi clienti).

- "**Ricavi da agriturismo**": in riferimento al quadro RF dei modelli **PF** e **SP** utilizzare il codice "**702**" per personalizzare i conti relativi ai ricavi da agriturismo, in modo da far confluire, nel rigo riferito ai redditi dei terreni e dei fabbricati non costituenti beni strumentali presente nella sezione "**Variazioni in aumento**", solamente il 25% dell'importo complessivo di tali conti.
  Resta ovviamente invariato il trasferimento del valore totale nel rigo, "*Proventi degli immobili*" della sezione "**Variazioni in diminuzione**".
  Considerando la personalizzazione del quadro RG del Modello **SP**, il codice "**702**" va utilizzato per personalizzare i conti relativi ai ricavi da agriturismo che vanno trasferiti nel rigo RG2 "*Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art.85 del TUIR*", sia nella colonna "**Totale**" che in quella riservata ai "**Ricavi da agriturismo**", quanto registrato in prima nota e per permettere lo scorporo del 75% dell'importo dei "**Ricavi da agriturismo**" nel rigo RG21 colonna 1.

*Novità*

"**Contributi, indennizzi percepiti da terremotati**": il nuovo codice "**681**" va utilizzato per le ditte in semplificata così da consentire una ripresa in aumento dell'intero ammontare di quanto registrato in contabilità, da far confluire nel rigo RG10 codice 19 e una contemporanea ripresa in diminuzione per la parte deducibile, da far confluire nel rigo RG22 codice 33.

- "**Ricavi da fonti rinnovabili**": con riferimento al quadro RF il codice "**707**" per personalizzare il conto **58/05/185** "*Ricavi energia fotovoltaica*" così che sia possibile far confluire nel rigo **RF9** del quadro RF il 25% dell'importo complessivo di tale ricavo mentre nel rigo **RF55** "*Altre variazioni in diminuzione*", colonna 42, verrà trasferito il valore totale del ricavo.
  Con riferimento al quadro RG, il codice "**707**" va utilizzato per trasferire nel rigo RG2 "*Ricavi di cui alle lett. a) e b) dell'art.85 del TUIR*", sia nella colonna "**Totale**" che nell'apposita colonna, quanto registrato in prima nota e per permettere lo scorporo del 75% dei "**Ricavi da fonti rinnovabili**" nel rigo RG21 colonna 1.

- "**Art.85, c.1 Distributori Carburanti**": nel quadro RF, tra le "*Altre variazioni in diminuzione*" e nel quadro RG, tra gli "*Altri componenti negativi*" è stato previsto il calcolo automatico della deduzione forfetaria commisurata ai ricavi relativi all'attività di vendita carburante.

  VE50 V.d.A. Benzinai

  Affinché la procedura di contabilità possa trasferire automaticamente l'importo dei ricavi derivanti dalla vendita del carburante nel suddetto campo del quadro **RF** o **RG** di tutti i modelli di Dichiarazione dei Redditi occorre aver compilato e chiuso la dichiarazione IVA di modo che l'importo del volume d'affari **VE50** confluisca all'interno del prospetto IVA dello Studio di settore per poi essere trasferito nel quadro d'impresa. Il trasferimento avviene ovviamente solo nel caso di presenza del codice attività **473000** "**Commercio al dettaglio di carburante per autotrazione**".

- "**Prospetto dei crediti**" **750 RG / RF:**
  - "codice "**401**" per personalizzare il valore che deve confluire nel rigo "*Ritenute d'acconto*";
  - "codice "**402**" per personalizzare il valore che deve confluire nel rigo "*Crediti d'imposta*".

- **Personalizzazione dei quadri RE, RF, RG del** Modello **SP**: nella personalizzazione dei quadri **RE**, **RF**, **RG** del Modello **SP** è possibile utilizzare il codice "**403**" per trasferire il valore delle "**Imposte pagate all'estero**". Si ricorda che questo conto non è presente nel PDC Standard e che quindi non viene creato nella personalizzazione standard.

**NOTA BENE**

**Trasferimento conti in contabilità semplificata e in presenza del quadro parametri dei generi di monopolio**

Nel pdc standard i **conti degli aggi dei generi di Monopolio, Ricavi, Costi e Rimanenze** sono personalizzati per confluire nel quadro parametri al rigo **P23** colonna 3 "*Ricavi di cui lettere a) e b) art. 85 del TUIR*".

Ciò, causa un'errata esposizione nel prospetto dei Parametri (che deve eventualmente essere gestita manualmente) nella remota condizione in cui sussistano contemporaneamente le seguenti condizioni:

1) *Utilizzo del pdc standard.*
2) *Contabilità semplificata e gestione degli aggi dei generi di monopolio a costi, ricavi e rimanenze e non imputando direttamente l'aggio netto.*
3) *Gestione del prospetto parametri.*

In contabilità semplificata il prospetto parametri riporta le voci delle rimanenze iniziali, finali e dei ricavi prelevandole automaticamente dal quadro **RG** d'impresa in cui i valori degli aggi sono indicati negli appositi righi di costi, ricavi e rimanenze, pertanto, tali valori confluiscono erroneamente nel prospetto parametri nei corrispondenti righi e non nel rigo P23 colonna 3 da cui la somma algebrica permette di determinare l'aggio netto.
Tale problema non sussiste in presenza del quadro **F** degli studi di settore e né in caso di gestione della contabilità ordinaria.

**Nel quadro S è presente il rigo 107 per evidenziare i ricavi in cui sono riportati i conti dei righi F01 ed F08 degli studi di settore.**

*Novità*

**Personalizzazione del quadro RE** del Modello **SP**: nella personalizzazione del quadro **RE** del Modello **SP** è possibile utilizzare il nuovo codice "**504**" per trasferire nel rigo **RE17** "Spese alberghiere, alimenti e bevande" (colonna 1), l'ammontare deducibile delle spese relative a prestazioni alberghiere e a somministrazioni di alimenti e bevande sostenute per la partecipazione a master e a corsi di formazione o di aggiornamento professionale nonché a convegni e congressi. L'utilizzo del suddetto codice consente inoltre di verificare che le spese in oggetto siano assoggettate al limite di 10.000 euro per ciascun socio.

Il nuovo codice "**505**" va utilizzato per trasferire nella colonna 2 del rigo **RE17** l'importo deducibile delle spese per l'iscrizione a master e a corsi di formazione o di aggiornamento professionale nonché le spese di iscrizione a convegni e congressi, comprese quelle di viaggio e soggiorno non indicate in colonna 1. L'utilizzo del suddetto codice consente inoltre di verificare che le spese in oggetto siano assoggettate al limite di 10.000 euro per ciascun socio.

Il nuovo codice "**506**" va utilizzato per trasferire nella colonna 3 del rigo **RE17** l'importo deducibile delle spese sostenute per i servizi personalizzati di certificazione delle competenze, orientamento, ricerca e sostegno all'auto-imprenditorialità. L'utilizzo del suddetto codice consente inoltre di verificare che le spese in oggetto siano assoggettate al limite di 5.000 euro per ciascun socio.

**Trasferimento delle ritenute d'acconto in contabilità semplificata delle ditte rappresentanti.**

Per le ditte in contabilità semplificata definite come "**Rappresentante**" viene attivato il trasferimento delle ritenute d'acconto che sono state registrate nel campo "*Ritenuta d'acconto*" del folder "**Ritenute**" in fase di inserimento fatture in **MPRI**. Ovviamente il conto "**Ritenute acconto subite**", presente in **TABE02C** - *"Personalizzazione conti*", dovrà essere opportunamente personalizzato.

**IMPORTANTE**

**Prospetto delle società non operative (Società di comodo) – Società di Persone.**

**È possibile effettuare il trasferimento automatico dalla procedura MULTI del prospetto per la determinazione dell'operatività delle società. A tal fine occorre aver eseguito la procedura SOCCOM di MULTI ed aver obbligatoriamente bloccato la situazione gestita della ditta con l'apposita funzione "Blocca" presente a fondo pagina nel programma SOCCOM.**

**IMPORTANTE**

**Quadri di impresa (ad Es. Modello SP Rigo RF23) – Prospetto "Spese di rappresentanza"**

**A partire dal 01/01/2008 (Finanziaria 2008) le spese di rappresentanza sono deducibili sulla base di un calcolo fondato su tre diversi scaglioni legati ai ricavi e ai proventi rilevati in contabilità.**
**Indicando "R" nel campo "*Spese di rappresentanza*" in fase di personalizzazione la procedura utilizzerà i seguenti codici:**

- **"650" per la determinazione di ricavi che sono base per gli scaglioni;**
- **"651" per le spese di rappresentanza deducibili;**
- **"652" per le spese di rappresentanza, considerati gli oneri di gestione (ad esempio gli omaggi superiori ai 50 euro);**
- **"653" codice da usare per un di cui delle spese di rappresentanza considerate come spese alberghiere con deducibilità al 75%;**
- **"654" il codice va usato per un eventuale "*di cui*" di spese di rappresentanza considerato come spese alberghiere facenti parte degli oneri di gestione (spese con deducibilità al 75%).**

**Qualora si tratti del primo anno di costituzione della ditta (cosiddetto START UP) e non siano presenti ricavi, tali spese di rappresentanza potranno essere dedotte negli anni successivi.**
**In fase di trasferimento dalla contabilità la procedura verificherà la presenza di detta situazione dalla "*Data inizio attività*" della ditta e dall'assenza di ricavi inserendo il codice "1" nel campo "*Nuova costituzione*" del prospetto.**
**In tal modo il programma porterà in aumento tutta la spesa e rimanderà l'eccedenza negli anni successivi.**
**In caso di start up nel secondo anno, il codice "2" o "3" (ad esempio in caso di trasformazione avvenute nel 2018) andrà inserito manualmente dall'utente.**
**In presenza di trasferimento di ditte che lo scorso anno presentavano la condizione di "*start up*", sarà la procedura di trasferimento che provvederà a gestire la nuova situazione del 2017 indicando nella testata del prospetto:**

- **"1" se anche nell'esercizio 2017 non sono stati rilevati ricavi. In questo caso le spese vengono ancora riprese per essere considerate nel prossimo anno.**
- **"2" se nel 2017 sono stati conseguiti ricavi con la possibilità quindi di dedurre in questa dichiarazione le spese in oggetto.**

**Attenzione!!!:**
**Si consiglia di non trasferire dalla procedura di simulazione imposte (MGESRF) di MULTI, il prospetto delle "Spese di rappresentanza" perché in tale prospetto, in MGESRF, queste spese non sono distinte tra costi per servizi, oneri e spese alberghiere deducibili al 75%, così come richiesto dalla procedura Redditi.**
**Pertanto, sebbene la risultanza del prospetto risulti corretta ai fini della situazione fiscale è opportuno eseguire il trasferimento con impostata l'opzione "R" (da Redditi) e non con "M" (da MGESRF).**

**Attenzione!!!: le spese di rappresentanza sono deducibili nel periodo di imposta di sostenimento se rispondenti ai requisiti di inerenza e congruità stabiliti dal decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 19 novembre 2008 pubblicato sulla G.U. del 15 gennaio 2009.**
**Poiché il programma effettua automaticamente il calcolo della parte di tali spese inerenti ma indeducibili, in quanto non congrue per eccedenza rispetto agli scaglioni stabiliti dal decreto citato, l'utente NON dovrà effettuare il giroconto di tale frazione di spese al conto "Spese di rappresentanza indeducibili (68/05/335)", essendo tale conto riservato alla rilevazione delle spese di rappresentanza indeducibili in quanto non inerenti.**

**IMPORTANTE**

**Nelle variazioni in diminuzione dei quadri di impresa, è presente il Prospetto "Deduzioni per TFR versato ai fondi pensione" utile al calcolo dell'ulteriore deduzione del 4% e del 6% per i TFR trasferiti a fondo pensione. In tale prospetto vanno a confluire i valori che sono stati codificati con i codici "704" e "706".**

**IMPORTANTE**

**Contribuenti nuovi minimi**

**Il quadro LM dei contribuenti minimi (regime imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità) viene prelevato dal programma CONMIN della procedura MULTI dopo che si è provveduto a bloccare il prospetto.**
**Se in ANADITTE nella sezione "*Categorie/Regimi particolari*" del folder "3. Contabilità", è stata barrata l'opzione "*Regime imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità (art.27 DL 98/11)*" e la ditta risulta semplificata verrà trasferito il solo quadro LM.**
**Qualora l'attivazione sia stata effettuata nel 2018 tale flag dovrà essere rimosso manualmente da Multi per consentire il trasferimento della situazione presente nel corso dell'anno 2017.**
**Ovviamente non sussiste alcun problema nella lettura di tale flag e, pertanto, non andrà rimosso manualmente se il campo "*Categorie particolari*" nell'anagrafica della ditta (ANADITTE) in Multi è stato storicizzato. In questo caso, infatti, è la procedura CONMIN di MULTI che è in grado di determinare la presenza o meno del quadro LM.**
**Si ricorda che gli ex minimi e le nuove iniziative produttive sono stati sostituiti dal regime dei nuovi forfettari, istituito con la legge 190/2014, quindi questi soggetti dovranno gestire la sezione II del quadro LM sia che si tratti di impresa o di lavoratore autonomo.**

**IMPORTANTE**

**Sezione II del quadro LM**

Il regime forfettario istituito con la legge 190/2014, prevede per la categoria degli ex minimi e per le nuove iniziative (Start up) il non versamento e la non applicazione dell'Iva: sulla base di quanto stabilito dalla legge 190/2014 questi soggetti non dovranno gestire ne studi di settore ne parametri, né presentare la comunicazione polivalente. Inoltre, essi possono applicare ai ricavi un coefficiente di redditività differenziato (che varia dal 40% all'86%) a seconda del codice "ATECO". Dopo aver applicato il coefficiente di redditività andranno sottratti i contributi previdenziali e sulla differenza così ottenuta si applicherà l'imposta sostitutiva del 15%.

In **MULTI**, per tali contribuenti va indicato "**Forfetaria**" nel campo "*Tipo contabilità*" di **ANADITTE** tolta la "*Percentuale di forfetizzazione Iva*" ed inserita la "*Percentuale di redditività*". Nel caso in cui i coefficienti di redditività siano variati perché sono variati i codici ATECO utilizzati in gestione, l'utente dovrà gestire tale situazione con l'aggancio solitamente usato per le ditte con più attività (es. quater).

Al nuovo regime forfetario è riservata la **sezione II** del quadro **LM**.
Si ricorda a riguardo che l'operazione di trasferimento provvede ad effettuare il travaso dei dati nella suddetta sezione se il quadro **LM** è stato correttamente personalizzato. Nella personalizzazione di **TRA740**, andranno personalizzati i righi da **LM22** a **LM30** e la colonna 4 con l'indicazione dei ricavi registrati.
La procedura legge e raggruppa anche le ditte che sono collegate nella modalità di pluriattività (ovvero che presentano collegamento tipo quater nel programma **ANADITTE**).
La compilazione della dichiarazione per tale regime andrà poi completato indicando nel quadro RS, dal rigo 374 al rigo 381, i componenti negativi di reddito che la procedura di trasferimento provvederà a trasferire dopo aver compilato gli appositi righi nella personalizzazione del quadro RS e se presenti registrazioni effettuate in prima nota che, non essendo obbligatorie, perché il reddito è determinato in maniera forfetaria, l'utente potrebbe aver registrato solamente i ricavi.

Eseguendo la richiesta di trasferimento del quadro LM da **TRA740** verrà innanzitutto rilevata la presenza della sezione I del quadro LM riservata ai contribuenti minimi (attraverso la lettura del programma **CONMIN** di **MULTI** che deve essere bloccato): in un secondo momento viene rilevato se sono presenti contribuenti forfetari ed è compilata la sezione II attraverso la lettura della personalizzazione LM.

Si fa notare che l'eventuale compilazione di una delle due sezioni esclude automaticamente la compilazione dell'altra.

**IMPORTANTE**

**Contribuenti minimi**

I soggetti che nei periodi d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2010 o precedenti, hanno cessato di avvalersi del regime dei contribuenti "minimi", previsto dalla legge n.244 del 24 dicembre 2007 ai commi da 96 a 117 dell'articolo 1, devono fare attenzione a fornire alcuni dati contabili, da indicare nei quadri F, G e X, senza tenere conto degli effetti derivanti dal *principio di cassa*, applicato nei periodi di imposta precedenti e correlato al citato regime.
Ciò significa che, per un contribuente minimo che, ad esempio, aveva acquistato un bene strumentale e che ha cessato di essere contribuente minimo nel 2017, lo studio di settore dovrebbe tenere conto della quota di ammortamento del bene acquistato nel periodo in cui il

contribuente si è avvalso del regime dei "*minimi*" senza tenere conto del criterio di cassa con cui tale costo era stato invece gestito.
In presenza di tale situazione occorrerà gestire lo studio manualmente in quanto non gestito dalla procedura.

**ATTENZIONE**

**Rigo RF55 "Altre variazioni in diminuzione"**

**Tra le altre variazioni in diminuzione nel rigo RF55, al codice "38" è trasferito il 20% dell'imposta municipale propria (IMU), relativa agli immobili strumentali (come ad esempio capannoni), versata nel periodo d'imposta oggetto della dichiarazione 2018 (art. 1, commi 715 e 716, della legge 27 dicembre 2013), prelevandola dal conto 84/05/011 "*Imu parzialmente deducibile immobili strumentali (pagata nell'esercizio)*".**

**IMPORTANTE**

**Dichiarazione Redditi - Quadri di impresa – Prospetto delle "Sopravvenienze art. 88/2"**

**Si ribadisce che per identificare la rateizzazione delle sopravvenienze art. 88/2 separate dalle plusvalenze del 2017 è necessario creare il codice "607".**

**NOTA BENE**

**Studi di settore ex quadro M dell'annotazione separata**

Pur non esistendo più la gestione del quadro M dell'Annotazione separata, è però ancora richiesta la suddivisione dei ricavi negli studi di settore quando si è in presenza di multiattività (non è invece più richiesta la distinzione dei ricavi per i multipunto).
Rimane pertanto invariata l'esecuzione del trasferimento Multiattività in modalità separata dagli altri quadri d'impresa/studi di settore/parametri, ma i valori confluiranno in un'apposita sezione degli studi di settore e non più nel quadro M.
Si precisa che al momento il trasferimento della presente sezione non è ancora attivo, ma verrà abilitato con una delle prossime versioni della procedura Redditi.

**NOTA BENE**

**Manutenzioni e riparazioni del quadro RE – rigo RE10**

**A partire dal 2007 le spese di manutenzione, ammodernamento e ristrutturazione dei beni immobili dei professionisti devono essere dedotte secondo la regola della deducibilità in quote costanti. La procedura GMANRIP consente, come in tutti gli altri casi di manutenzioni e riparazioni, la creazione di un cespite specifico così che possa confluire negli appositi prospetti dei quadri redditi.**
**Tale prospetto con una deducibilità in 5 quote costanti è presente nel quadro RE dei professionisti, rigo RE10.**

**ATTENZIONE**

**Fringe benefit**

Il trasferimento dell'automezzo dato in uso al dipendente (*Fringe benefit*) è affidato alla percentuale di deducibilità al 70% presente nei conti dei costi auto e nell'ammortamento che scaturisce dalla gestione del cespite nel programma **CESP1**.
Non è pertanto necessario predisporre un apposito prospetto del *fringe benefit* nel cespite ma è sufficiente creare il cespite inserendo "**S**" nel campo "*Deducibilità parziale*" ed il codice deducibilità "**12**", specifico per il *fringe benefit*. In questo modo il programma calcolerà la giusta deducibilità nei vari quadri di impresa e nel quadro IRAP.
Si ricorda che il prospetto del *Fringe benefit* va compilato solamente in presenza di fringe benefit dell'amministratore. In questo caso il trasferimento e la relativa *spalmatura* dei costi nei diversi righi del quadro d'impresa non saranno effettuati automaticamente ma vi si dovrà provvedere manualmente.
In presenza di *fringe benefit* dell'amministratore, in fase di trasferimento, la procedura ne darà segnalazione.

## Trasferimento quadri

In fase di trasferimento occorre selezionare il quadro interessato, scegliendo tra RE, RF, RG, LM, Multiattività e quadro IRAP ovvero **IP**, **IQ**.

Una volta eseguita la selezione occorre inserire le seguenti informazioni:

*Data di bilancio:*

questa data è importante per determinare il periodo contabile che deve essere trasferito, che potrebbe essere un periodo d'esercizio normale oppure quello di una ditta trasformata o ancora quello di una ditta con esercizio infrannuale. Si ricorda che, se la ditta ha subito una trasformazione in corso d'anno, in fase di trasferimento dati, sulla base della data indicata, la procedura è in grado di individuare se il periodo oggetto di trasferimento è quello antecedente alla trasformazione oppure quello post trasformazione. Gli utenti della procedura **MULTI** sono a conoscenza del fatto che i due periodi di bilancio vengono contraddistinti dalle date inserite nella Tabella "***Gestione esercizi***" in **ANADITTE**. Pertanto, in caso di trasformazione, se il trasferimento dati viene eseguito per la ditta "**trasformante**" si dovrà indicare il giorno precedente la data di trasformazione inserito nella ditta, altrimenti, se il trasferimento è relativo alla ditta "trasformata", si dovrà indicare la data di chiusura bilancio, sempre desumibile dalla gestione archivio ditte.

*Tipo trasferimento:*

è possibile scegliere tra un trasferimento "**Consolidato**" oppure "**In tempo reale**".
Nel primo caso, cioè "**Consolidato**", i saldi contabili vengono prelevati dai progressivi dei conti memorizzati nell'esercizio corrispondente alla data di bilancio indicata.
Nel secondo caso, cioè "**In tempo reale**", i saldi contabili vengono prelevati dai progressivi dei conti, se è già stato eseguito l'aggiornamento contabile e dai movimenti contabili per la parte dell'esercizio non ancora consolidata; se si gestisce invece l'aggiornamento in tempo reale, il trasferimento avviene leggendo i movimenti contabili. Sempre relativamente al trasferimento dati "**In tempo reale**", nel caso in cui siano state inserite in prima nota rettifiche di bilancio con le causali da "**831**" a "**899**", qualora al momento del trasferimento dati in dichiarazione non siano ancora state aggiornate, provvederà comunque il programma ad includerle nei saldi contabili da trasferire.

*Genera stampa:*

indicando "**S**", il programma di trasferimento stampa, una volta conclusa l'operazione di passaggio dei dati, un prospetto con il dettaglio del trasferimento eseguito, in cui sono evidenziati, per ciascun rigo del quadro trasferito, il o i conti ad esso correlati, il saldo iniziale e finale di ciascun conto, l'eventuale percentuale di indeducibilità/non imponibilità sia per il reddito che per l'IRAP e per finire l'importo trasferito.
In fondo alla stampa, qualora la ditta gestisca il doppio binario cespiti, viene riportato il dettaglio del calcolo del prospetto EC, delle eventuali variazioni in aumento e in diminuzione che riguardano i beni strumentali.

indicando "**D**" viene stampato, oltre alle informazioni sopra descritte, il **Dettaglio Cespiti**, sempre in presenza di doppio binario.

*Da codice a codice*: indicare i codici dichiaranti da trasferire. A seguire sono visualizzate tutte le anagrafiche relative ai codici indicati nell'intervallo, con la relativa ragione sociale ed eventualmente anche il codice contabile, se a sua volta presente nei dati anagrafici ed inoltre il tipo di contabilità (ordinaria o semplificata). A fondo pagina è presente la funzione "**Varia**" che consente la digitazione libera dei codici. Con il tasto funzione "**F6=Annulla**" si può annullare un singolo nominativo dall'elenco richiesto mentre con la funzione di ricerca è possibile ricercare i dichiaranti.
Una volta confermati i dati impostati, ha inizio l'operazione di travaso dati, visibile all'utente. Il programma, in fase di travaso, controlla anche la coerenza tra il tipo di quadro da trasferire e la natura dei dichiaranti selezionati.
Ad esempio, se si seleziona un dichiarante professionista nella richiesta di travaso per il quadro **RF** è ovvio che ciò venga segnalato o ancora se si seleziona un dichiarante che ha contabilità ordinaria nella richiesta di travaso dati per il quadro **RG**, anche in questo caso è ovvio che il trasferimento venga inibito oppure, se viene richiesto il travaso dati per un dichiarante in cui non è stato indicato il codice contabile, viene segnalata l'impossibilità del trasferimento per detta causa.

*Spese di rappresentanza:* indicando "**M**" (scelta sconsigliata. **Si veda nelle note operative di release 2018.0.0 – IMPORTANTE - Quadri di impresa (Es. Dichiarazione dei Redditi SC Rigo RF23) – Prospetto "Spese di rappresentanza"**) la procedura preleverà i dati da **MGESRF**, mentre indicando **R** (**scelta consigliata**) li preleverà dalla "**Personalizzazione**" dei Redditi.

Dettagliamo alcune particolarità proprie dell'operazione di trasferimento dati.

**NOTA BENE**

Il trasferimento IRAP provvede a determinare in maniera automatica, tramite la lettura dei codici "**609 - Interessi passivi al netto degli interessi attivi**", "**801 - Costi del personale**" e "**802 - Costi del personale**" la presenza per l'anno 2017 di costi del personale e/o interessi passivi per procedere al calcolo del 10% del rimborso dell'IRAP versata a saldo e acconto nel 2017 nonché la deduzione IRAP dei costi del personale.

**Trasferimento Quadro RE – DICHIARAZIONE REDDITI PERSONE FISICHE**

Selezionando tale scelta si effettua il trasferimento dei dati per i contribuenti qualificati come "**Professionisti**". Nella procedura **MULTI** sono considerate tali le anagrafiche che in **ANADITTE**, nel folder "**3 Contabilità**" in corrispondenza del campo "*Professionista*" hanno attivato la scelta "**Sì**" o "**Professionista con libro giornale**". Tutti i conti movimentati nelle contabilità professioniste in regime ordinario vengono prelevati nella procedura **Redditi** al netto dell'eventuale percentuale di indetraibilità ai fini del reddito, purché indicata nei conti stessi. Solamente i righi RE15, RE16, RE17 rispettivamente "*Spese per prestazioni alberghiere*", "*Spese di Rappresentanza*" e "*Spese di iscrizione a master, corsi di formazione, convegni, congressi o a corsi di aggiornamento*" non tengono conto di questa percentuale e vengono trasferiti per intero. È poi il programma di gestione quadri che determina il 75% di deducibilità e la capienza (così come stabilito dalla normativa) per la deducibilità stessa di tali costi nel quadro. Nei Professionisti in regime di contabilità semplificata si tiene invece conto di tale percentuale solo se il flag presente nella procedura **MULTI** in **TABE97** - Tabella "***Personalizzazione generale procedura***", folder **MSITS**, nel campo "*Utilizzo la % di indetraibilità piano dei conti?*", è impostato a "**S**".

**Trasferimento quadro RF/RS – DICHIARAZIONE REDDITI PERSONE FISICHE– DICHIARAZIONE REDDITI SOCIETÀ DI PERSONE (Parametri e Studi di settore)**

Selezionando tale scelta si effettua il trasferimento dei dati per i contribuenti qualificati come "**Imprenditori**" in regime di Contabilità Ordinaria. Nella procedura **MULTI** sono considerate tali le anagrafiche che in **ANADITTE**, nel folder "**3 Contabilità**" in corrispondenza del campo "*Tipo contabilità*" hanno attivato la scelta "**Ordinaria**". Per quanto riguarda il quadro RF, nei righi inerenti alle variazioni in aumento e in diminuzione, il programma tiene conto della percentuale di indetraibilità dei costi e/o della percentuale di non imponibilità dei ricavi ai fini del reddito, purché queste siano state indicate negli appositi conti nei relativi campi del piano dei conti.

*Esempio:*

*se personalizziamo un rigo delle variazioni in aumento con un conto in cui è stata indicata una percentuale di indetraibilità pari al 20% ed il suo saldo contabile è pari a 516,46 euro, in tale rigo verrebbe comunque trasferito 103,29. Se invece non fosse indicata alcuna percentuale verrebbe trasferito l'importo totale, ovvero 516,46. Precisiamo che, tale automatismo è presente solo nei righi delle variazioni in aumento e in diminuzione e non nei Prospetti di bilancio o nelle restanti sezioni del suddetto quadro. Ai fini invece della compilazione del modello dei Parametri o degli Studi di settore, ritornando al nostro esempio avremo, rispettivamente, il riporto di euro 413,16 se è presente la % di indetraibilità o di euro 516,46 se non presente la suddetta percentuale.*

**Trasferimento quadro RG – DICHIARAZIONE REDDITI PERSONE FISICHE - DICHIARAZIONE REDDITI SOCIETÀ DI PERSONE (Parametri e Studi di settore)**

Selezionando tale scelta, si effettua il trasferimento dei dati per i contribuenti qualificati come "**Imprenditori**" in regime di contabilità Semplificata.
Nella procedura **MULTI** sono considerate tali le anagrafiche che in **ANADITTE**, nel folder "**3 Contabilità**" in corrispondenza del campo "*Tipo contabilità*" hanno attivato l'opzione "**Semplificata**" o "**Forfetaria**".
Anche in questo caso, come per i Professionisti in contabilità semplificata, si tiene conto, in fase di trasferimento dati, della "*Percentuale di indeducibilità/non imponibilità*" ai fini del reddito purché il flag presente nella procedura **MULTI** nella Tabella "***Personalizzazione generale procedura***" (**TABE97**), folder **MSITS**, nel campo "*Utilizzo % indetraibilità piano dei conti*", sia impostato a "**S**" e purché la suddetta percentuale sia stata inserita nei conti poi correlati ai corrispondenti righi delle variazioni in aumento e in diminuzione.
In caso contrario l'importo del conto in oggetto verrà trasferito per intero.
Si ricorda ancora che, tale flag non ha alcuna rilevanza per i dichiaranti in contabilità ordinaria in quanto, in tale regime contabile, la percentuale in oggetto è considerata indipendentemente dal flag impostato in personalizzazione, sia per le variazioni in aumento che in diminuzione e sia per i Parametri che per gli Studi di settore.

**Trasferimento dati ditte in contabilità separata**

Il trasferimento dati delle ditte in contabilità separata avviene trasferendo i dati cumulativi nel quadro dell'attività principale e generando anche un unico quadro ai fini dei parametri o studi di settore.
In caso di ditte quater che debbono compilare quadri di reddito diversi (ad esempio l'attività principale è quella del professionista mentre secondaria è quella dell'impresa) è possibile far confluire i dati negli appositi quadri in maniera distinta purché i trasferimenti vengano eseguiti separatamente per ciascun quadro d'impresa. Tale gestione è possibile se le contabilità sono state gestite con movimenti contabili separati (ovvero avendo impostato il flag nella colonna "*Movimenti su ditta principale*" – folder "**6 – Gestione (Pagina 1)**" di **ANADITTE** in **MULTI**).
Il trasferimento dati agli Studi di settore può essere eseguito in modalità separata per ciascuna attività solo nel caso in cui si trasferisca con la modalità della Multiattività (rilasciata con una delle prossime versioni).

**N O T A  B E N E**

**Storicizzazione dei dati della ditta**

**Trasferimento dalla contabilità in presenza di storicizzazioni che riguardano aspetti contabili nell'anagrafica ditta di Multi (sull'argomento si rinvia alle note MULTI vers. 2012.0.2 rilasciate in data 28/02/2012)**.

Nella procedura **Multi** è possibile eseguire la storicizzazione delle modifiche effettuate nell'anagrafica ditta che possono riguardare, ad esempio, il cambiamento del tipo contabilità (da semplificata ad ordinaria, il cambiamento da contribuente minimo a regime semplificato oppure il cambio ad inizio anno del piano dei conti utilizzato o, ancora, il cambio del regime IRAP).

È facile immaginare come questa modifica possa influenzare il trasferimento da **MULTI**, in quanto consente alla procedura di scrivere i valori con il giusto piano dei conti utilizzato nel 2017, oppure nel giusto quadro d'impresa a seconda del regime presente nel 2017, senza più il bisogno di dover modificare questi campi prima del trasferimento così da riportare l'anagrafica della ditta nella condizione contabile presente lo scorso anno.
Pertanto, in presenza di modifiche intervenute a gennaio 2018 la procedura di trasferimento non ne terrà conto considerando solo la situazione presente nell'anno 2017.

Si noti che nel caso di storicizzazione di contribuenti minimi che devono trasferire il quadro LM, la procedura controllerà sempre la presenza o meno del record nel programma **CONMIN** con data 2017.

## Gestione modello IRAP

Selezionando il quadro **IQ/IP** dalla "**Gestione quadri**" è possibile gestire la dichiarazione **IRAP**, che va utilizzata per la dichiarazione dell'imposta regionale sulle attività produttive sia per le persone fisiche, sia per le società di persone, di capitali e gli enti non commerciali.
In alcuni righi del prospetto **IRAP** sono riportati in automatico alcuni dati dei quadri d'impresa.
Il trasferimento automatico, in particolare, riguarda i dati dei prospetti pluriennali e l'adeguamento agli studi di settore.
Si precisa che tali dati sono solo trasferiti all'interno del modello **IRAP** e che la gestione dei prospetti è attiva solamente all'interno dei quadri d'impresa.
Nei suddetti righi, è presente la funzione "**Gestione F4**" che permette di accedere al prospetto.
Di seguito forniamo l'elenco dei righi dei quadri d'impresa sono trasferiti automaticamente nel **Prospetto IRAP**.

| **DICHIARAZIONE REDDITI PF - Collegamento tra quadro IRAP e quadri RF, RG (per coloro che adottano il metodo FISCALE per determinare l'IRAP)** | |
|---|---|
| | |
| IQ03 | RF8 (1/5 sopravvenienze) |
| | RG7 (1/5 sopravvenienze) |
| | |
| IQ06 | RF43 colonna 3 (1/5 spese pluriennali) |
| | RG22 cod. 7 (1/5 spese pluriennali) |
| | RF55 cod. 6 (1/5 manutenzioni) |
| | RG22 colonna 13 (1/5 manutenzioni) |
| | |
| IQ06 *(solo quota deducibile 2017)* | RG22 colonna 8 (spese di rappresentanza) |
| | RF43 colonna 2 (spese di rappresentanza) |
| | |
| | |
| - IQ06 | RF24 (Eccedenza manutenzioni anno attuale) |
| | |
| IQ04 *col 1 se il risultato è positivo* | Quote residue prospetti dei righi RG7, RG22 (cod. 7) e RG22 (cod. 13) e Spese di rappresentanza "Start up" (cod. 1) (rigo RG22 cod 8) (Riporto esercizi successivi compilato). |
| IQ10 *col.1 se il risultato è negativo* | Quote residue prospetti dei righi RF8 (ricavi), RF23 e RF24 (costi); Spese rappresentanza "Start up" (cod. 1) RF23(Riporto esercizi successivi compilato). |

| **DICHIARAZIONE REDDITI SP - Collegamento tra quadro IRAP E QUADRI RF/RG (per coloro che adottano il metodo FISCALE per determinare l'IRAP)** | |
|---|---|
| | |
| IP03 | RF8 (1/5 sopravvenienze) |
| | RF35 |
| | RG7 (1/5 sopravvenienze) |
| | |
| IP06 | RF23 colonna 3 |
| | RF43 colonna 3 (1/5 spese pluriennali) |
| | RF24 |
| | RF55 cod. 6 (1/5 manutenzioni) |
| | RG22 cod.13 (1/5 manutenzioni) |
| | RG22 cod. 7 (1/5 spese pluriennali) |
| | RG22 colonna 99 (Quota spese perizia rivalutazione partecipazioni) |
| | RF55 cod. 30 (Quota spese perizia rivalutazione partecipazioni) |
| | |

| | |
|---|---|
| IP06 *(solo quota deducibile 2017)* | RG22 cod. 8 (spese di rappresentanza) |
| | RF43 colonna 2 (spese di rappresentanza) |
| | |
| - IP06 | RF24 (Eccedenza manutenzioni anno attuale) |
| | |

Il modello **IRAP2018** è suddiviso in diversi quadri: i quadri **IQ**, **IP**, **IC**, **IE**, **IK**, sono utilizzati rispettivamente dalle Persone Fisiche, dalle Società di Persone, dalle Società di capitali, dagli Enti non Commerciali e dalle Amministrazioni ed Enti Pubblici per determinare il valore della produzione.

**N O T A  B E N E**

Per una descrizione dettagliata di tutti i quadri del modello IRAP (**IQ**, **IP**, **IC**, **IE**, **IK**, **IR, IS**) si rimanda alle note Redditi, versione di release **2018.0.0**.

## Trasferimento quadro IRAP dalla contabilità MULTI

Il trasferimento quadro IRAP dalla procedura **MULTI** va anch'esso eseguito all'interno di **TRA740**, **TRA750**, scegliendo rispettivamente la funzione "**Trasferimento quadro IQ/IP IRAP**" per **PF** e **SP**.

Selezionare pertanto la scelta "**1**", ovvero "***Personalizzazione quadri***" e richiamare il quadro **IQ/IP** (e **IS** per personalizzare i prospetti comuni) ed il piano dei conti utilizzato nella procedura **MULTI**. La logica di inserimento della correlazione è uguale a quella precedentemente illustrata trattando della personalizzazione quadri; pertanto, anche per il quadro "**IRAP**" occorre indicare il numero della riga del prospetto, se presente è obbligatorio anche il numero che identifica la colonna e, a seguire, l'elenco dei conti che dovranno confluire in ciascuna riga.

È possibile trasferire tutte le sezioni del quadro IRAP inerenti alle differenti attività produttive: imprese industriali e commerciali, imprese forfetarie, produttori agricoli, esercenti arti e professioni ed esercenti arti e professioni in regime forfetario IRPEF pertanto, l'utente dovrà provvedere a personalizzare tutte le sezioni utilizzate; sarà cura del programma, in fase di trasferimento, compilare solo la sezione interessata, in relazione alla tipologia della ditta indicata nella procedura **MULTI**.

Nella sezione "**Ripartizione della base imponibile e dell'imposta**" è consentito personalizzare il rigo delle "*Retribuzioni*" che nel prospetto è suddiviso in tre colonne:

- Estero
- Paghe Italia (per l'importo delle retribuzioni)
- Altro Italia (per gli ulteriori compensi)

Personalizzando il rigo con l'indicazione delle tre colonne verranno trasferiti i dati dalla contabilità. Se viene gestita anche la procedura **PAGHE** l'importo delle retribuzioni verrà trasferito direttamente da tale procedura, con priorità rispetto alla contabilità.

**Prelievi delle personalizzazioni da Bilancio Cee o da altri quadri IRAP**.

In fase di personalizzazione, onde evitare di dover correlare uno ad uno i vari righi del quadro, è possibile prelevare la personalizzazione da Bilancio Cee oppure da altri quadri IRAP già personalizzati o in dichiarazione dei Redditi Società di persone o in dichiarazione dei Redditi Società di capitali.

- **Prelievo da Bilancio Cee**:

si attinge dalla correlazione inserita con il programma **TABCORR** all'interno della procedura **MULTI**. Verranno pertanto trasferiti i conti agganciati alla voce del Riclassificato IV Dir. Cee corrispondente alla voce del prospetto IRAP (ad esempio il rigo **IC1** inerente a "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*" corrisponde alla voce del riclassificato Cee analitico: EA0001). Se quindi il prelievo conti viene effettuato da Bilancio Cee, dopo avere indicato il quadro ed il piano dei conti utilizzato, occorre selezionare la funzione "**Prelievo**" che appare a fondo video e la scelta "**1 – Da Bilancio CEE**" che farà apparire la richiesta del codice di riclassificazione utilizzato in **MULTI**. Per attivare il trasferimento sarà sufficiente confermare la scelta.

- **Prelievo da un prospetto IRAP già esistente**:

occorre sempre selezionare la funzione "**Prelievo**" con in più l'indicazione da quale Modulo di dichiarazione o **740** o **750** tale prospetto deve essere prelevato.

Una volta ultimata la personalizzazione si può procedere al trasferimento del quadro "**IRAP**" attenendosi alle istruzioni precedentemente descritte per gli altri quadri.

**Caratteristiche del trasferimento**

Innanzitutto, in relazione alla tipologia della ditta codificata nella procedura **MULTI**, il programma compilerà automaticamente l'apposita sezione. Ad esempio, nel Modello IRAP di Persone fisiche, per una ditta in contabilità ordinaria che svolge una normale attività commerciale, verrà compilata solo la **sezione I** del quadro **IQ** mentre, per una ditta sempre con contabilità ordinaria, ma che svolge attività professionale, verrà trasferita solo la **sezione V** riservata agli esercenti arti e professioni; per una ditta forfetaria verrà trasferita solo la **sezione III** e via dicendo.
Nel caso in cui la tipologia della ditta non sia sufficiente a determinare la sezione da trasferire, come per il **760** dove le sezioni richiedono la distinzione tra imprese commerciali-industriali, banche o assicurazioni, pertanto non determinabili dall'anagrafica **MULTI**, l'utente, nel momento in cui entrerà a gestire il quadro **IRAP (IQ/IP)**, si troverà a dover scegliere la sezione da compilare, dopodiché il programma provvederà a trasferire automaticamente i dati.

Un'altra particolarità riguarda, nel modello Persone Fisiche, i righi **IQ50** "*Compensi derivanti dall'attività professionale ed artistica*" e **IQ51** "*Costi inerenti all'attività esercitata*" della sezione "**Esercenti arti e professioni**" che non debbono essere personalizzati, in quanto trasferiti direttamente dal quadro di reddito **RE**.
Più precisamente:

- il rigo **IQ50** è prelevato dai righi **RE2 (colonne 1 e 2)** +**RE3 + RE4 + RE5 (colonna 3)**
- il rigo **IQ51** è prelevato dai righi RE7 (colonna 2, al netto dell'importo di colonna 1) **+** RE8 (colonna 2, al netto dell'importo di colonna 1) **+ RE9 + RE10 + RE12 + RE14 + RE15 (colonna 3) + RE16 (colonna 3) + RE17 (colonna 4) + RE18 + RE19** (colonna 4, al netto degli importi di colonne 1, 2 e 3**)**.

I righi **IP56** "*Compensi derivanti dall'attività professionale ed artistica*" e **IP57** "*Costi inerenti all'attività esercitata*" della sezione "**Esercenti arti e professioni**" del modello **750** non debbono essere personalizzati, in quanto trasferiti direttamente dal quadro di reddito RE.

**Particolarità di trasferimento nel metodo di compilazione fiscale art. 5/bis**

Nel quadro **IQ** "**Persone fisiche**" e **IP** "**Società di persone**" (stiamo parlando del metodo di compilazione fiscale art. 5/bis), per la **sezione I**, il trasferimento dati IRAP è condizionato dal flag "*Considero la % di ind./non impon. IRAP*" presente nel folder "**Flag Trasferimento**" delle Tabelle "***Personalizzazione procedura***" **PERSPRO4** e **PERSPRO5**.
Per le contabilità semplificate il trasferimento è condizionato dalla "*% di indetraibilità ai fini del Reddito*", presente nel piano dei conti in **MULTI**, solo se è attivato il flag "*Utilizzo percentuale di indetraibilità in semplificata*" presente nel folder **MSITS** della Tabella "***Personalizzazione generale procedura***" (**TABE97**) di **MULTI**.

**ATTENZIONE**

Nel quadro IS è presente il flag "*No trasferimento*" che se barrato fa sì che la riesecuzione dell'operazione di trasferimento non modifichi alcuno dei valori già inseriti in precedenza nel quadro IS, mentre ritrasferirà tutti gli altri dati.

**NOTA BENE**

Nella sezione XI del quadro IS è presente un quadro in cui sono indicate diverse deduzioni particolari e detrazioni IRAP specifiche per regione.
Il trasferimento automatico dalla procedura PAGHE di tali dati alla sezione XI del quadro IS avviene digitando il comando STIRAP (per generare i files, denominati **PSIRAP** e **PSIRAP2**) purché sia stato indicato nell'azienda **PAGHE** il codice **MULTI**.
Sarà il programma che in base al comune presente in anagrafica definirà la regione di spettanza delle deduzioni/detrazioni del contribuente, riportando nel quadro IS tali dati in automatico.
Tali deduzioni/detrazioni riguardano Trento e Bolzano.

Sintetizziamo questa regola del trasferimento:

**PERSPRO4 – "*Tabella personalizzazione procedura 740*" - "*Considero la % di ind/non imp. IRAP*"?**

- **Se il flag è posto ad "S"**

| Tipo contabilità | Colonna 1 valori contabili | Variazioni extracontabili – Var. in dimin. | Considera la % ai fini del reddito |
|---|---|---|---|
| Ordinaria | Valore di bilancio intero | Elaborazione automatica calcolando la % di ind/non imp. ai fini IRAP sul valore del conto. | Non è considerata |
| Semplificata | Valore al netto della % di indeduc./non impon. ai fini IRAP | **Non viene ricalcolato nulla in automatico** | Non è considerata |

Questa scelta è consigliata a chi ha inserito, negli appositi conti del Piano dei conti, la percentuale di indeducibilità/non imponibilità ai fini IRAP.

- **Se il flag è posto ad "N"**

| Tipo contabilità | Colonna 1 valori contabili | Variazioni extracontabili – Var. in dimin. | Considera la % ai fini del reddito |
|---|---|---|---|
| Ordinaria | Valore di bilancio intero | Non viene ricalcolato nulla in automatico | Non viene mai considerata |
| Semplificata | Valore di bilancio intero, eventualmente diminuito della % ind. ai fini del reddito (se previsto in **TABE97** di MULTI) | **Non è ricalcolato nulla in automatico** | Viene considerata nel trasferimento del valore a colonna 1 la % di indeduc. ai fini del reddito se presente nei conti e se previsto in **TABE97** di MULTI. |

Questa scelta è consigliata a chi non ha inserito, negli appositi conti del Piano dei conti, la "*Percentuale di ind./non imponibilità ai fini IRAP*".
In questo caso se vi sono variazioni in diminuzione, occorre personalizzarle.

**NOTA BENE**

**Ovviamente, nel trasferimento Irap secondo il metodo civilistico art. 5, la procedura non terrà mai conto delle percentuali di indetraibilità/non imponibilità presenti nel piano dei conti.**

**NOTA BENE**

Per una corretta personalizzazione della variazione in diminuzione o in aumento, secondo l'art. 5/bis metodo fiscale, il quadro IRAP (IQ, IP) va personalizzato con questa modalità:

- **N. rigo e N. colonna** indicando i conti con il segno + se la variazione è in aumento e con il segno – se la variazione è in diminuzione.

*Esempio:*

*Personalizziamo indicando il rigo 8 e la colonna 2 (sempre il secondo campo del prospetto interno al rigo) per specificare la variazione in diminuzione o in aumento del valore contabile del rigo 8.*

**Trasferimento dati dalla procedura PAGHE**

Gli utenti che gestiscono la procedura **PAGHE** possono prelevare automaticamente i valori relativi alle deduzioni (INAIL, apprendisti e disabili, contratto di formazione, ricerca e sviluppo) alle deduzioni per lavoro dipendente e all'ammontare delle retribuzioni, e i costi sostenuti per persona e addetto a ricerca e sviluppo.
Per trasferire tali dati è necessario eseguire dalla procedura **PAGHE** il comando **STIRAP,** scelta 1 e 2 (per generare i files, denominati **PSIRAP** e **PSIRAP2** con i dati delle paghe) e successivamente il comando di trasferimento dati **TRA760**. Si ricorda che tale collegamento è attivo solo se è stato indicato l'indirizzario archivi della procedura **PAGHE (CED)** nella **Tabella** "***Indirizzari***" – **TABIND** e se è stato inserito in **PAGHE**, il "*Codice Multi*" all'interno della ditta.

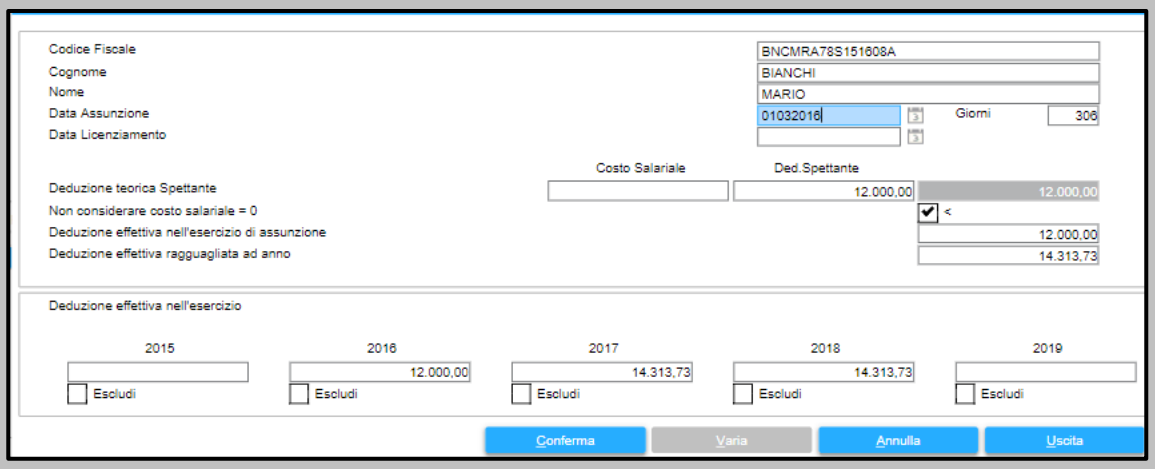
**Il file PSIRAP2 contiene i prospetti di calcolo delle deduzioni IRAP per il saldo, spettanti a ciascun dipendente.**
**Il programma di trasferimento provvederà ad inserire negli appositi righi del quadro IRAP le deduzioni spettanti, sia quelle della normativa ante 2008 che post 2008 con le deduzioni forfetarie e contributive e le eventuali eccedenze.**
**I calcoli per l'attribuzione delle deduzioni sono evidenziati nell'apposito tabulato generato da STIRAP.**

**IMPORTANTE**

**STIRAP: DEDUZIONI PER GLI INCREMENTI OCCUPAZIONALI**

**Per le aziende è possibile l'applicazione delle deduzioni per gli incrementi occupazionali relative a dipendenti assunti a tempo indeterminato. I prospetti per la determinazione e calcolo di dette deduzioni possono essere prelevati dalla procedura PAGHE eseguendo l'apposita scelta da STIRAP – scelta 1.**
**Tale procedura provvede a generare l'elenco dei dipendenti neo assunti e a determinare il costo dipendente nel file DEDIRAP che verrà poi letto dalla procedura di trasferimento.**
**I valori confluiranno nel prospetto presente nel rigo IS6 "*Deduzione per incremento occupazionale*". Nel prospetto "Incremento base occupazionale" verrà trasferito l'elenco dei dipendenti assunti con i rispettivi costi del personale e deduzioni teoriche del dipendente.**

**La procedura DIRED per determinare il costo del personale legge il file prelevato da PAGHE, costo evidenziato nel tabulato deduzioni per incremento occupazionale e deduzioni IRAP riepilogativo riportando nel dettaglio dipendente solo la "*Deduzione spettante*", non indicando nulla nel campo "*Costo salariale*" e barrando il flag "*Non considerare costo salariale =0*".**




**Il costo del personale per l'anno attuale viene messo a confronto con quello dell'anno precedente che è prelevato automaticamente dal prospetto dell'anno precedente attraverso la conversione dati (CONRED).**
**Si precisa che il valore del 2017 è trasferito in automatico dalla lettura dei conti inseriti nel codice "804" della personalizzazione IRAP. Per quello che riguarda i costi dell'anno precedente questi sono prelevati in fase di conversione (CONRED) dei redditi da DIRED17.**
**Nel caso in cui si stia utilizzando la procedura Redditi per la prima volta e si utilizza l'applicativo MULTI per la gestione della contabilità, se presenti i dati per il 2016, è possibile trasferire i suddetti costi del personale utilizzando la scelta "Calcolo costi del personale esercizio precedente" da TRA740/750.**
**Si ricorda inoltre, che, per quanto riguarda le deduzioni per incremento occupazionale, il 2017 è il secondo anno di applicazione di tali deduzioni, quindi la procedura di trasferimento provvederà ad integrare ai dipendenti assunti nel 2016 quelli assunti nel 2017. Dipendenti che saranno gestiti all'interno del prospetto presente nel rigo IS6 utilizzando il nuovo calcolo delle deduzioni per l'anno 2017.**

**NOTA BENE**

In corrispondenza del rigo IS2, colonna 2, è presente il campo, "*di cui soggetti al de minimis*", per identificare una particolare deduzione relativa al cuneo fiscale per i lavoratori di sesso femminile nonché per quelli di età inferiore ai 35 anni residenti in aree svantaggiate. Tale trasferimento avverrà automaticamente dalla procedura **PAGHE**.

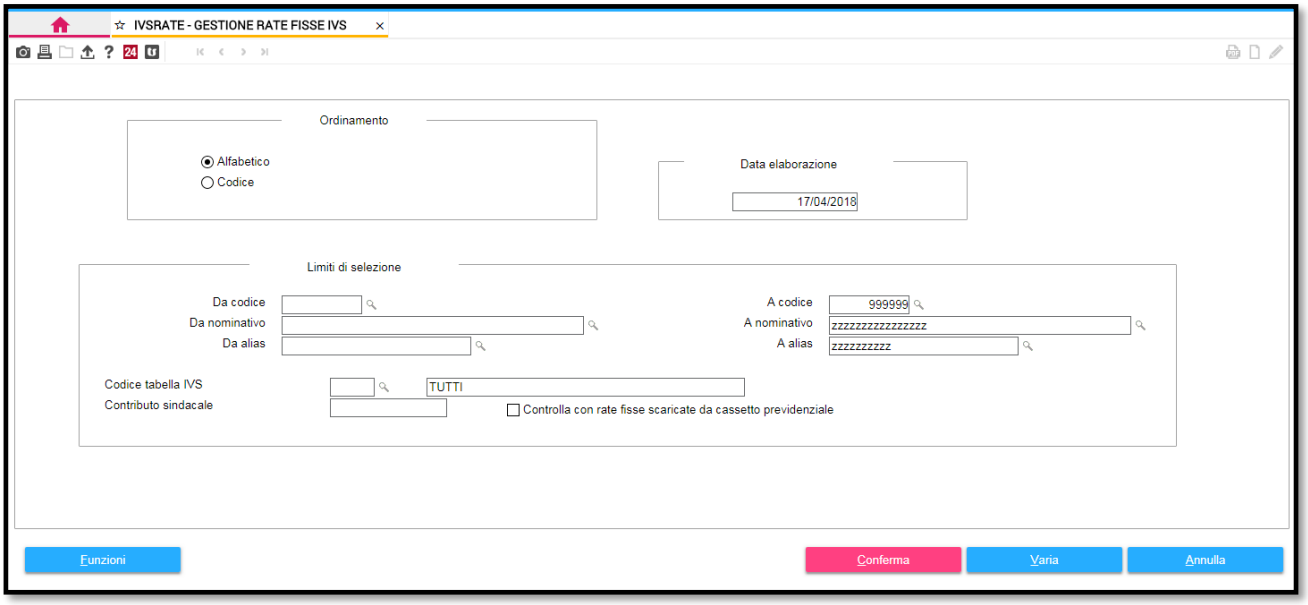
## Gestione rate fisse IVS

**DIRED18**

**IVSRATE**

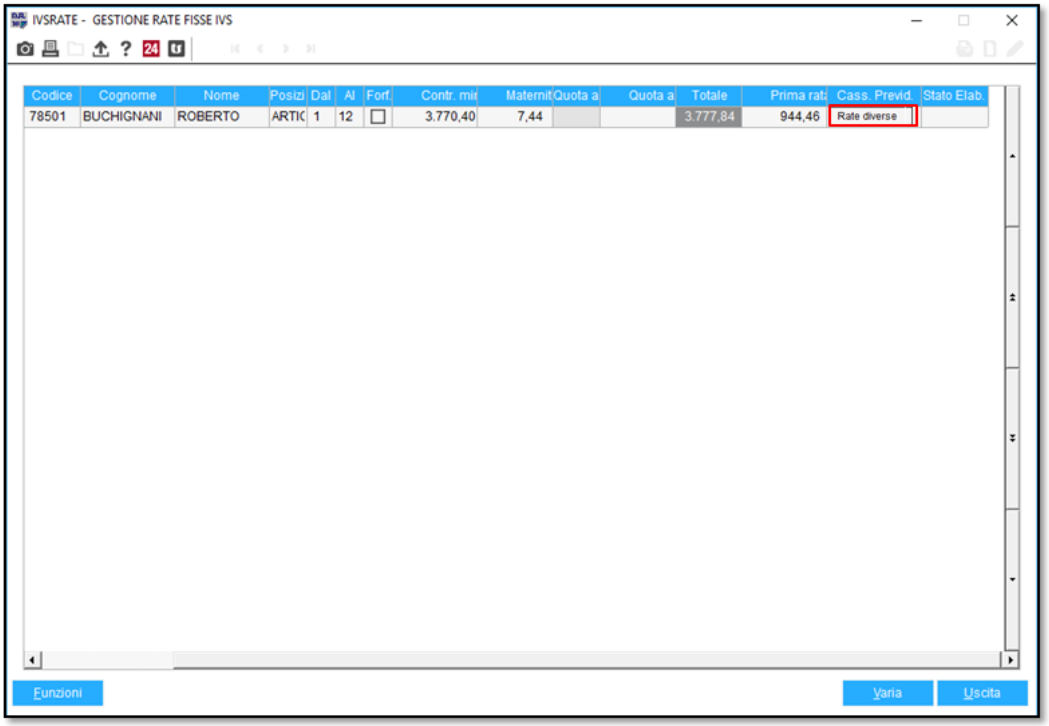
## Gestione rate fisse IVS

Il programma **IVSRATE** consente di generare in F24 le rate dei contributi fissi IVS, per artigiani e commercianti, così come indicato nella comunicazione inviata dall'INPS.

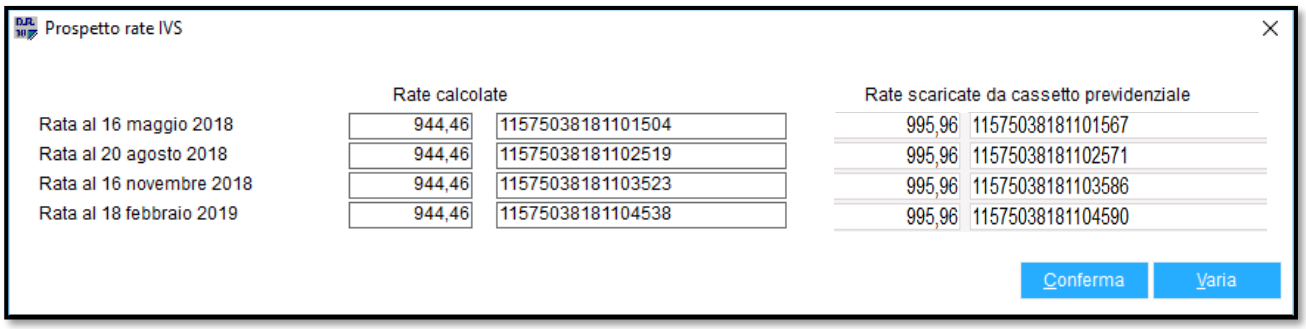



Dopo aver selezionato il comando **IVSRATE** si accede alla gestione delle rate fisse IVS in cui è richiesta, oltre all' "*Ordinamento*" e alla "*Data elaborazione*" della stampa, l'elenco dei dichiaranti per i quali generare i contributi previdenziali IVS fissi, da versare in 4 rate, e precisamente nei mesi di Maggio, Agosto, Novembre e Febbraio.
Nella videata è inoltre richiesto il "*Codice della tabella IVS*" e, se indicato, saranno riportati i soli dichiaranti che in "**Anagrafica dichiarante**" hanno indicata tale tabella.

Barrando il flag "**Controlla con rate fisse scaricate da cassetto previdenziale**" la procedura, oltre ad eseguire il calcolo delle rate, riporta, in gestione, l'importo delle rate prelevate, con il comando **IVSPRE**, dal cassetto previdenziale INPS, tramite CONSOLE.
Se il flag è abilitato, viene eseguito il confronto tra le rate calcolate dalla procedura e le rate prelevate dal cassetto previdenziale.
A video viene evidenziato dalla procedura se il calcolo elaborato da **IVSRATE** è uguale a quello delle rate prelevate dal cassetto previdenziale oppure se ci sono differenze.




Nella colonna "**Cassetto Previdenziale**" i valori previsti sono "**Spazio**", "**Rate uguali**" e "**Rate diverse**". Se nella colonna non è presente nulla ("**Spazio**") ciò significa che il dato nel cassetto previdenziale non è presente e che quindi per il soggetto non è stata scaricata alcuna informazione.
Se è riportato "**Rate uguali**", ciò sta a significare che i dati prelevati corrispondono agli importi delle rate calcolate dalla procedura.
Se è indicato "**Rate diverse**", ciò significa che c'è differenza tra gli importi delle rate calcolate e quelle prelevate.
Posizionandosi sul campo "**Prima rata**" è attivo il tasto funzione "**F4=Prospetto rate in F24**" che, se selezionato, permette di accedere ad un dettaglio dei dati calcolati messi a confronto con quelli prelevati dal cassetto previdenziale.



**IMPORTANTE**

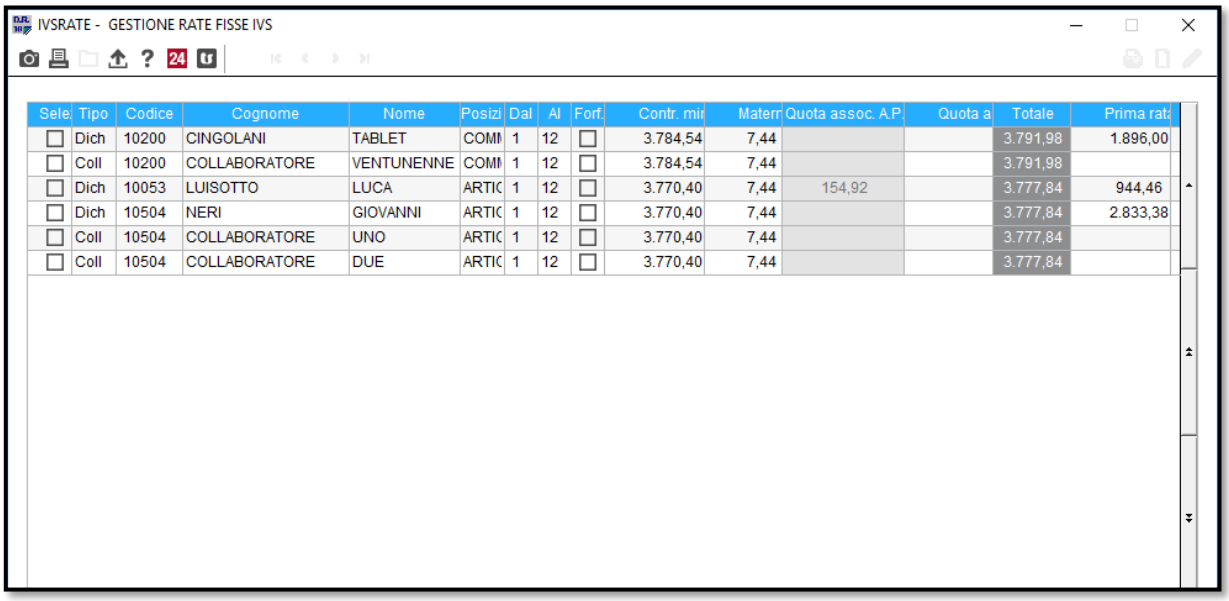
**Si precisa che le rate aggiornate in F24 e nei quadri dell'applicativo DIRED sono quelle calcolate dalla procedura IVSRATE e non quelle prelevate dal cassetto previdenziale INPS, poiché il dato che arriva dal cassetto previdenziale non è suddiviso tra "*Contributo minimale*", "*Quota maternità*" e "*Quota associativa*" e di conseguenza non si può utilizzare per andare a compilare i quadri della dichiarazione.**
**Pertanto, l'importo prelevato dal cassetto previdenziale viene utilizzato solamente per il confronto con l'importo calcolato con IVSRATE e per evidenziare eventuali differenze.**

La stessa informazione, "**Cassetto previdenziale**", è riportata nella stampa che viene prodotta dal comando **IVSRATE**.

Tra le richieste di programma è presente anche il campo "*Contributo sindacale*", in cui inserire gli eventuali contributi sindacali (o quote associative); tale importo viene riportato su tutti i dichiaranti selezionati nella richiesta. Questo importo, che per ogni dichiarante è sommato all'importo totale dei contributi IVS, in fase di gestione può comunque essere modificato.
Se invece nel campo "*Contributo sindacale*" non è indicato nulla, per ogni "*Tipologia*" (artigiani, commercianti, professionisti, ecc…) viene riportata la quota associativa indicata nella relativa Tabella "***IVS***".
Confermando detti limiti, si accede alla gestione dei dichiaranti.

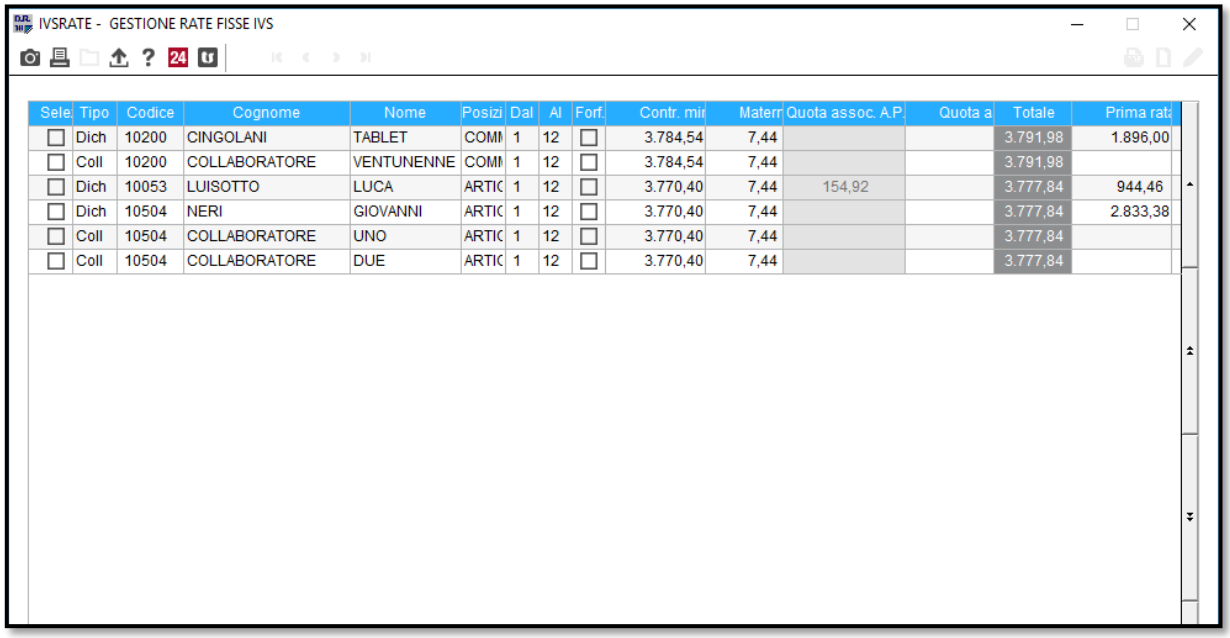
Nella videata di gestione sono riportati la tipologia del soggetto elaborato, ovvero se "*Dichiarante*" o "*Collaboratore*", il "*Codice*", il "*Cognome e nome*" del dichiarante e la sua "*Posizione IVS*".
La procedura, per ogni soggetto, calcola il "*Contributo minimale*" sulla base della Tabella "***IVS***" indicata in anagrafica, gli eventuali contributi "*Maternità*" e riporta la "*Quota associativa*" indicata nella richiesta di selezione oppure presente nella relativa Tabella "***IVS***"; calcola, quindi, il "*Totale*" dei contributi IVS fissi, poi suddiviso in quattro rate, e riporta a video l'importo della "*Prima rata*".

Il campo "*Quota associativa anno precedente*" è compilato per quei soggetti che nel 2017 hanno eseguito il programma **IVSRATE** e hanno versato la quota associativa; può tornare utile per la verifica dell'eventuale importo da indicare come quota associativa per il 2018.



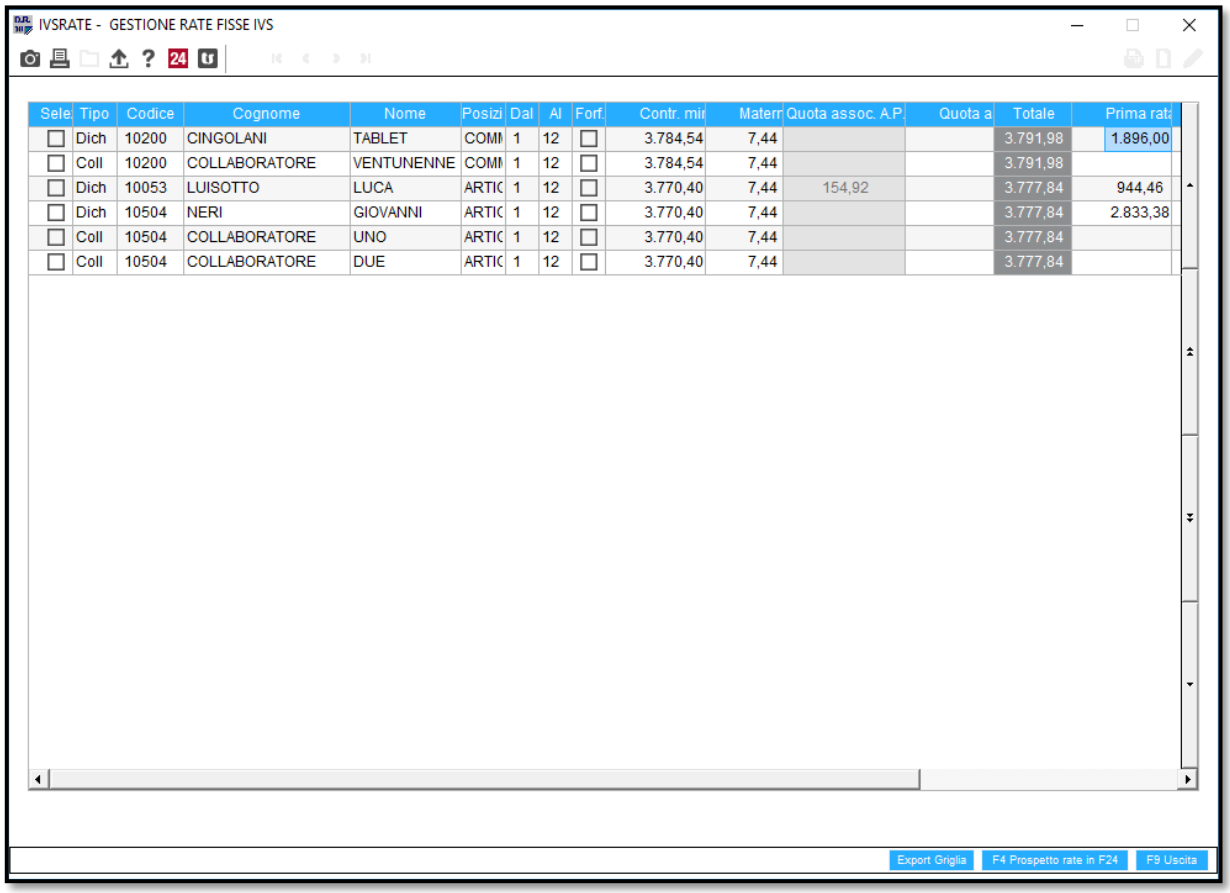

| Sele | Tipo | Codice | Cognome | Nome | Posizi | Dal | Al | Forf. | Contr. mir | Matern | Quota assoc. A.P. | Quota a | Totale | Prima rat |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ☐ | Dich | 10200 | CINGOLANI | TABLET | COMM | 1 | 12 | ☐ | 3.784,54 | 7,44 | | | 3.791,98 | 1.896,00 |
| ☐ | Coll | 10200 | COLLABORATORE | VENTUNENNE | COMM | 1 | 12 | ☐ | 3.784,54 | 7,44 | | | 3.791,98 | |
| ☐ | Dich | 10053 | LUISOTTO | LUCA | ARTIC | 1 | 12 | ☐ | 3.770,40 | 7,44 | 154,92 | | 3.777,84 | 944,46 |
| ☐ | Dich | 10504 | NERI | GIOVANNI | ARTIC | 1 | 12 | ☐ | 3.770,40 | 7,44 | | | 3.777,84 | 2.833,38 |
| ☐ | Coll | 10504 | COLLABORATORE | UNO | ARTIC | 1 | 12 | ☐ | 3.770,40 | 7,44 | | | 3.777,84 | |
| ☐ | Coll | 10504 | COLLABORATORE | DUE | ARTIC | 1 | 12 | ☐ | 3.770,40 | 7,44 | | | 3.777,84 | |

Per quanto riguarda gli eventuali collaboratori del dichiarante, il valore delle rate non è riportato in quanto tale importo va a sommarsi all'importo delle rate del dichiarante, essendo quest'ultimo obbligato a versare i contributi per il proprio collaboratore.

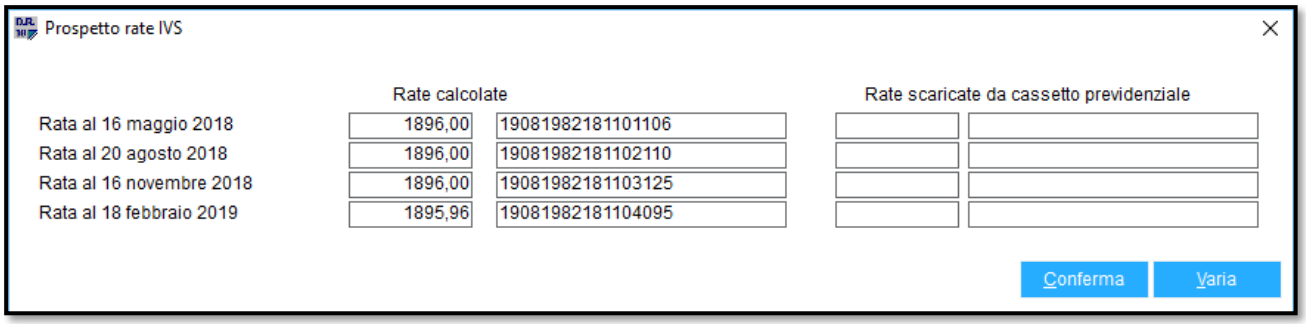



| Sele | Tipo | Codice | Cognome | Nome | Posizi | Dal | Al | Forf. | Contr. mi | Matern | Quota assoc. A.P. | Quota a | Totale | Prima rat |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ☐ | Dich | 10200 | CINGOLANI | TABLET | COMM | 1 | 12 | ☐ | 3.784,54 | 7,44 | | | 3.791,98 | 1.896,00 |
| ☐ | Coll | 10200 | COLLABORATORE | VENTUNENNE | COMM | 1 | 12 | ☐ | 3.784,54 | 7,44 | | | 3.791,98 | |
| ☐ | Dich | 10053 | LUISOTTO | LUCA | ARTIC | 1 | 12 | ☐ | 3.770,40 | 7,44 | 154,92 | | 3.777,84 | 944,46 |
| ☐ | Dich | 10504 | NERI | GIOVANNI | ARTIC | 1 | 12 | ☐ | 3.770,40 | 7,44 | | | 3.777,84 | 2.833,38 |
| ☐ | Coll | 10504 | COLLABORATORE | UNO | ARTIC | 1 | 12 | ☐ | 3.770,40 | 7,44 | | | 3.777,84 | |
| ☐ | Coll | 10504 | COLLABORATORE | DUE | ARTIC | 1 | 12 | ☐ | 3.770,40 | 7,44 | | | 3.777,84 | |

La funzione "**F4=Prospetto rate in F24**", attiva nel campo "*Prima rata*", consente la visualizzazione del "**Prospetto rate IVS**" con il dettaglio delle singole rate.



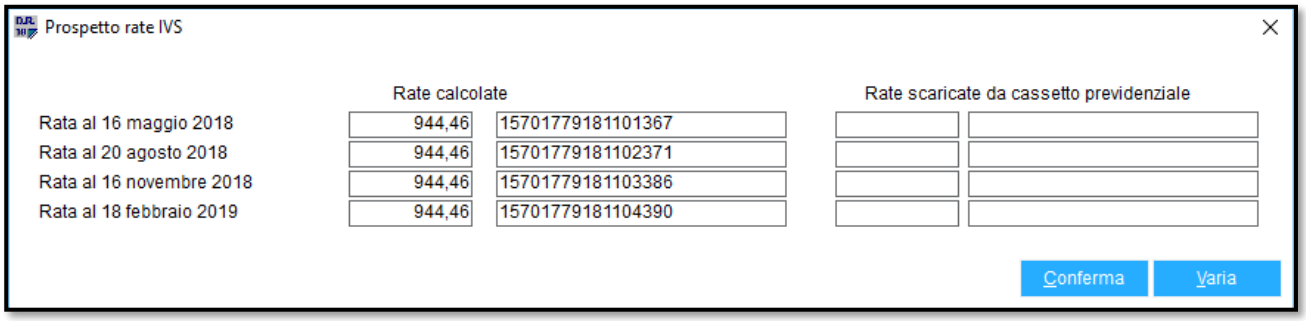

| Sele | Tipo | Codice | Cognome | Nome | Posizi | Dal | Al | Forf. | Contr. mi | Matern | Quota assoc. A.P. | Quota a | Totale | Prima rat |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| ☐ | Dich | 10200 | CINGOLANI | TABLET | COMM | 1 | 12 | ☐ | 3.784,54 | 7,44 | | | 3.791,98 | 1.896,00 |
| ☐ | Coll | 10200 | COLLABORATORE | VENTUNENNE | COMM | 1 | 12 | ☐ | 3.784,54 | 7,44 | | | 3.791,98 | |
| ☐ | Dich | 10053 | LUISOTTO | LUCA | ARTIC | 1 | 12 | ☐ | 3.770,40 | 7,44 | 154,92 | | 3.777,84 | 944,46 |
| ☐ | Dich | 10504 | NERI | GIOVANNI | ARTIC | 1 | 12 | ☐ | 3.770,40 | 7,44 | | | 3.777,84 | 2.833,38 |
| ☐ | Coll | 10504 | COLLABORATORE | UNO | ARTIC | 1 | 12 | ☐ | 3.770,40 | 7,44 | | | 3.777,84 | |
| ☐ | Coll | 10504 | COLLABORATORE | DUE | ARTIC | 1 | 12 | ☐ | 3.770,40 | 7,44 | | | 3.777,84 | |



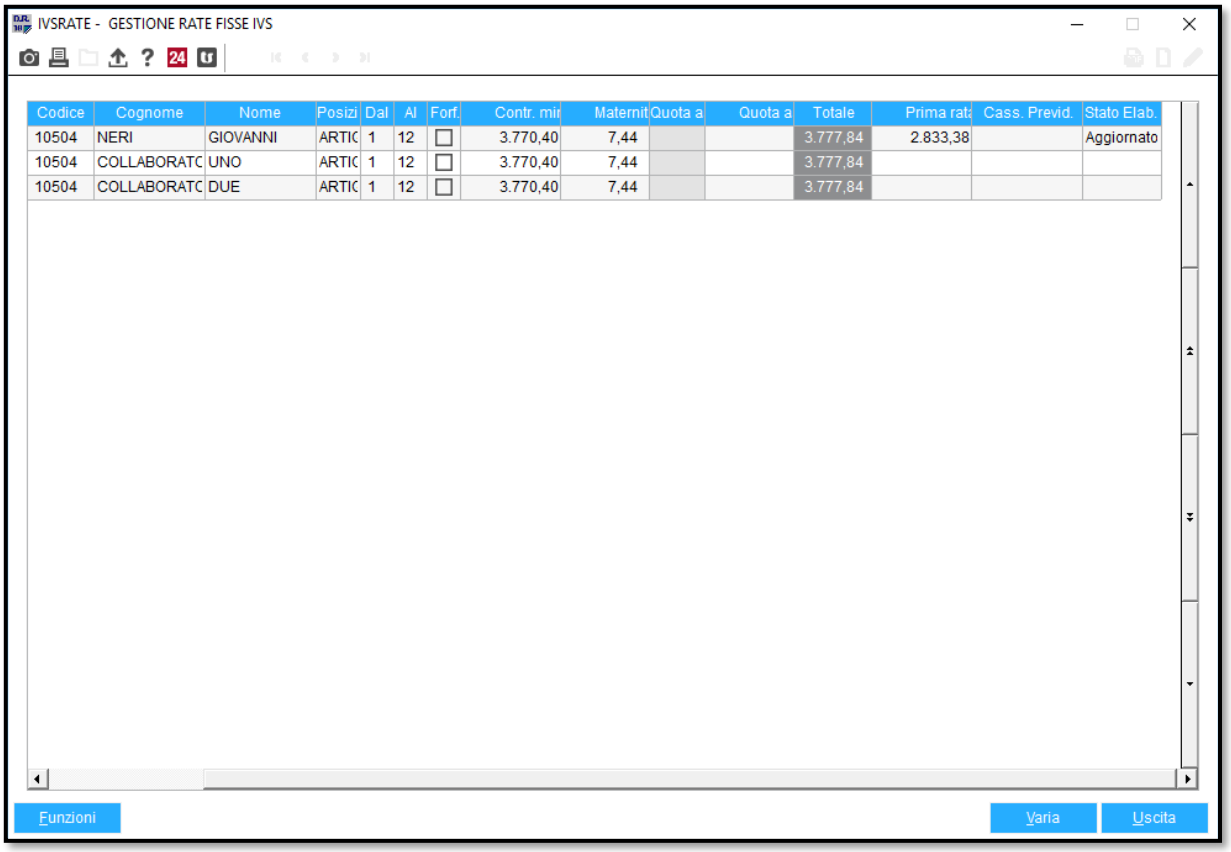

Nel prospetto delle rate, oltre all'importo di ogni singola rata, è indicato il codeline con cui è generato il tributo in F24.
In fondo alla pagina **IVSRATE** sono presenti le funzioni "**Seleziona tutti/Deseleziona tutti**" che, rispettivamente, consentono di selezionare o deselezionare tutti i dichiaranti elaborati in gestione.
Per selezionare o deselezionare i singoli dichiaranti va utilizzata la funzione "**Varia**".
Una volta eseguita la selezione dei dichiaranti elaborati, con la funzione "**Aggiorna F24**" è possibile generare le rate e creare i tributi in F24.
Il "*Tipo codice*" utilizzato per il versamento del tributo in F24 è "**AF**" per gli Artigiani, "**CF**" per i Commercianti.

La scelta della funzione "**Aggiorna F24**" permette di ottenere un tabulato di tutti i soggetti selezionati. Inoltre, una volta eseguito l'aggiornamento, la procedura provvede automaticamente ad impostare il flag "**Rate fisse IVS**" presente nell' "**Anagrafica dichiarante**", ad indicare che per quel dichiarante è avvenuto l'aggiornamento delle rate fisse IVS in F24.
La funzione "**Aggiorna F24**", se selezionata, consente inoltre di memorizzare, in un apposito archivio, i dati calcolati necessari per eventuali verifiche degli importi versati in F24 e per riportare il prossimo anno i contributi versati sul minimale nel quadro **RP** (così come già avviene per i versamenti oltre il minimale).

Dopo aver effettuato l'aggiornamento ("**Aggiorna F24**"), gli importi delle singole rate memorizzati (dettagliati in "*Minimale*", "*Maternità*", "*Quota associativa*") possono essere visualizzati accedendo dal quadro **RR**, tramite la funzione "**Gestione**", al prospetto "**Rate fisse**" in cui è possibile inserire e modificare anche l'importo della rata versata in data 16/02/2018 in funzione del riporto di tali dati nel quadro **RP** della dichiarazione redditi 2019. Ugualmente le rate possono essere visualizzate quando si riesegue il programma **IVSRATE**.




In **IVSRATE** l'aggiornamento delle rate IVS, per il dichiarante, è evidenziato dalla dicitura "**Aggiorn**.", posta nella colonna "**Stato elaborazione**".




| Codice | Cognome | Nome | Posizi | Dal | Al | Forf. | Contr. mir | Maternit | Quota a | Quota a | Totale | Prima rat | Cass. Previd. | Stato Elab. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 10504 | NERI | GIOVANNI | ARTIC | 1 | 12 | ☐ | 3.770,40 | 7,44 | | | 3.777,84 | 2.833,38 | | Aggiornato |
| 10504 | COLLABORATC | UNO | ARTIC | 1 | 12 | ☐ | 3.770,40 | 7,44 | | | 3.777,84 | | | |
| 10504 | COLLABORATC | DUE | ARTIC | 1 | 12 | ☐ | 3.770,40 | 7,44 | | | 3.777,84 | | | |

**NOTA BENE**

Si precisa che, in caso di elaborazione successiva della procedura **IVSRATE**, i dati che vengono visualizzati sono sempre quelli ricalcolati e non quelli memorizzati con l'elaborazione precedente (visualizzabili tramite la scelta "**F4 = Prospetto rate singolo**").

Dai singoli campi (*Contr. Minimale*, *Maternità*, *Quota associativa*) è quindi possibile accedere, tramite il tasto funzione "**F4=Prospetto rate singolo**", al prospetto di dettaglio.
La funzione "**F4=Prospetto rate singolo**" è presente solo se il soggetto risulta aggiornato e, per i collaboratori, solo se nell'anagrafica dell'impresa familiare è presente l'aggancio con **Redditi Persone Fisiche**.
I dati memorizzati e visualizzati sono sempre gli ultimi aggiornati e nel "**Prospetto rate IVS**" sono suddivisi per singola rata dettagliata in "*Minimale*", "*Maternità*", "*Quota associativa*".

La funzione "**Elimina F24**" va utilizzata per eliminare gli aggiornamenti in F24 eseguiti con la funzione "**Aggiorna F24**". In questo caso, qualora le deleghe F24 non siano ancora state stampate, vengono eliminati i dati memorizzati nel "**Prospetto rate fisse**" e le rate IVS in F24.
Se la stampa di almeno una delle deleghe F24 è già stata eseguita, i dati memorizzati nel "**Prospetto rate fisse**" non vengono eliminati e ciò sarà segnalato dal programma. Pertanto, riaggiornando F24 può accadere che, se gli importi risultano uguali a quelli già presenti, la procedura non dà alcuna segnalazione, mentre se tali importi riaggiornati sono differenti da quelli già presenti, la procedura segnala l'impossibilità di riaggiornare le rate in F24. In questo caso non saranno aggiornati nemmeno i dati del prospetto rate IVS.

Infine la funzione “**Stampa**” permette di ottenere un tabulato dei soggetti selezionati in cui è riportato, per il dichiarante, il “**Risultato elaborazione rate fisse IVS minimale**” senza che sia eseguito l’aggiornamento in F24.

## Prelievo/Stampa dati IVS da INPS

**DIRED18**

**IVSVIS/IVSPRE**

### Prelievo e Stampa dei dati IVS dal sito dell'INPS

Con il presente aggiornamento viene fornito il servizio per consentire all'utente di ottenere i prospetti utili alla verifica dei contributi fissi IVS dovuti, in virtù del fatto che la documentazione utile al calcolo delle rate fisse IVS non viene più inviata dall'INPS al domicilio del contribuente, che di conseguenza non ha più la possibilità di verificare se i calcoli eseguiti per l'IVS sono corretti o di controllare se la situazione è cambiata rispetto all'anno precedente.

Per usufruire di questo servizio l'utente deve quindi collegarsi al sito dell'INPS ed interrogare il servizio Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti dove sono presenti le informazioni e la documentazione necessaria alla verifica dei contributi fissi.
Il prelievo di tali informazioni avviene tramite la procedura Con.Te, nella quale è stata prevista un'apposita funzione per acquisire in automatico i dati del Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti utilizzando, per accedere all'area del sito dell'INPS riservata all'intermediario in cui tali informazioni sono custodite, le credenziali dell'intermediario stesso che visualizza / acquisisce tali dati.

La procedura Con.Te rappresenta quindi solo il veicolo con cui dette informazioni sono prelevate dalla fonte (l'area privata dell'intermediario nel sito web dell'INPS) e messe a disposizione della procedura DIRED.

Console non richiede alcuna operazione particolare di set up per attivare questa funzione in quanto è il programma stesso che provvede a verificare i requisiti minimi necessari al funzionamento.

Anche nel caso in cui si tratti di nuova installazione della procedura Con.Te, non è richiesto nessun intervento preliminare perché è lo stesso sistema ad auto-configurarsi nel modo opportuno per cui, una volta eseguito l'installatore, è immediatamente possibile richiedere i dati dalla procedura DIRED.

All'interno della procedura **Redditi** sono previste due funzioni: la prima, **IVSPRE**, che consente l'acquisizione delle informazioni dal Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti e la seconda funzione, **IVSVIS**, che consente di stampare un prospetto contenente i dati prelevati dal suddetto cassetto.

**IMPORTANTE**

**Per poter utilizzare la funzione di prelievo dei dati IVS dal sito dell'INPS è necessario che sia installata la versione 2018.0.2 della procedura Con.Te.**

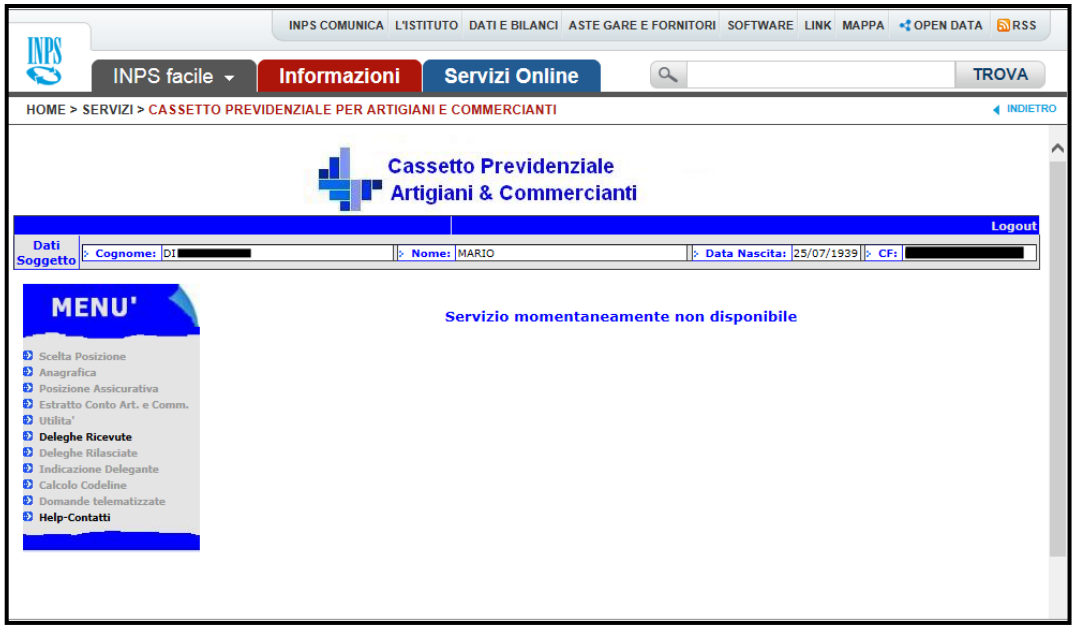
**NOTA BENE**

Perché sia possibile effettuare il prelievo è necessario che l'intermediario che effettua l'acquisizione abbia preventivamente richiesto ed ottenuto la delega dai propri clienti per l'accesso al Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti con le informazioni del cliente stesso.

La richiesta della delega deve avvenire on-line, all'interno del sito dell'INPS. L'intermediario si deve collegare al sito INPS e richiedere la delega per i propri clienti per i quali si intende accedere al cassetto. Nel momento in cui l'intermediario risulta delegante del contribuente, è possibile per lo stesso intermediario acquisirne i dati.

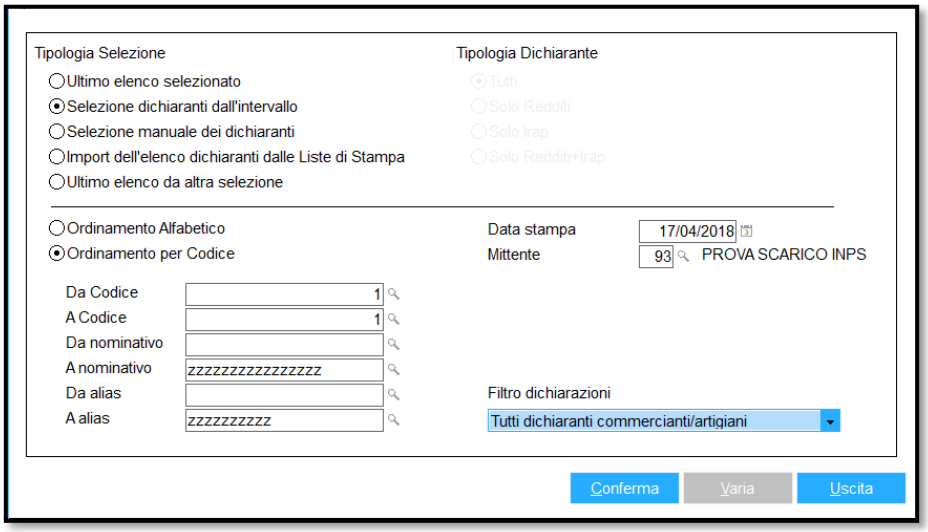
**ATTENZIONE**

A volte accedendo all'area "***Cassetto Previdenziale Artigiani e Commercianti***" del sito web dell'INPS potrebbe essere visualizzato il messaggio "**Servizio momentaneamente non disponibile**".




In tale situazione, non dipendente da Teamsystem, occorre riprovare in un secondo momento ad accedere al Cassetto per prelevare i dati.

Una volta ottenuta la delega, all'interno delle "**Utility**" della dichiarazione redditi **Persone Fisiche** è presente la funzione **IVSPRE** "**Prelievo dati IVS da INPS**" in cui va indicato il soggetto per il quale prelevare i dati dal cassetto previdenziale.

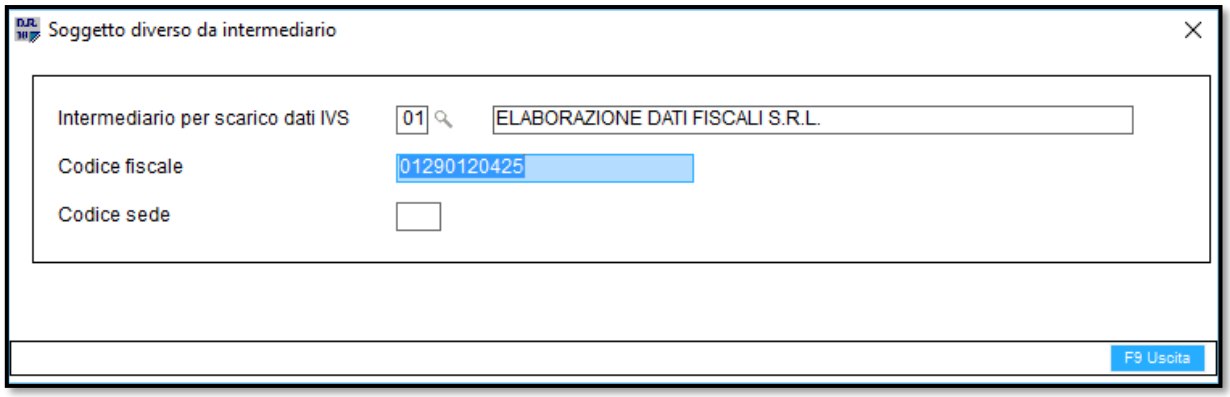



Impostata la selezione da **DIRED18** viene richiamata la procedura Console che preleva dal cassetto previdenziale le informazioni IVS richieste e che possono essere utilizzate dall'utente per un confronto con i dati calcolati dal programma **IVSRATE**.

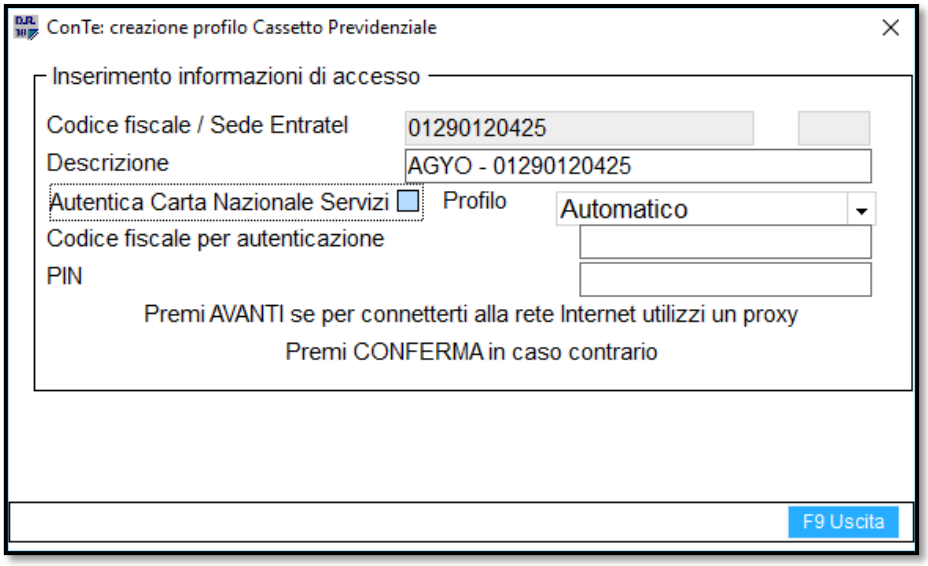
Nel caso in cui il mittente telematico per cui si esegue la richiesta non sia rilevato in Console, in quanto nuova installazione, oppure non abbia le credenziali per accedere al servizio:

- vengono richiesti i parametri di accesso;
- viene richiesta l'indicazione dell'eventuale server proxy di collegamento;
- nel momento della conferma, viene automaticamente eseguita la fase di verifica dei parametri inseriti.

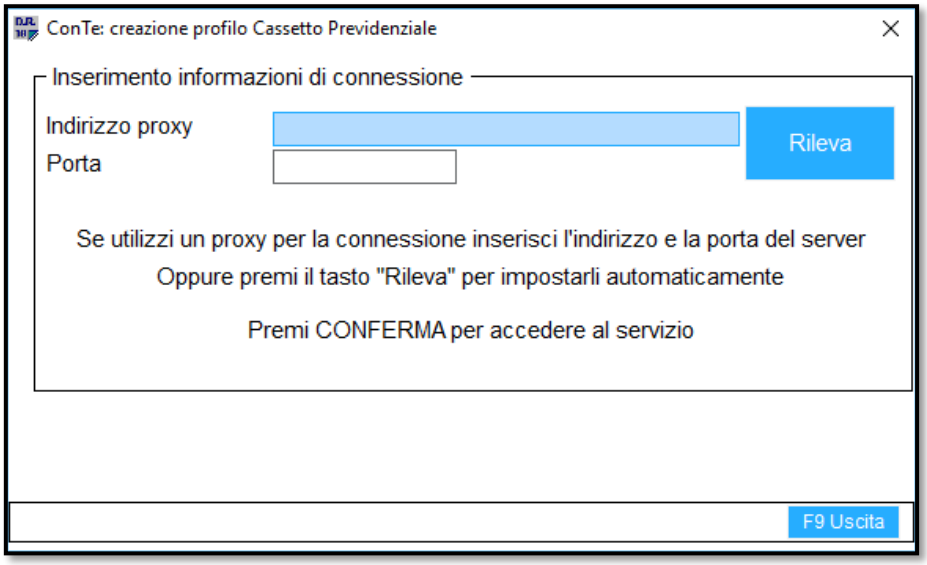
1. Di seguito sono riportate le videate che forniscono una spiegazione dettagliata per guidare l'utente nella configurazione, videate che saranno proposte automaticamente, alla prima istanza del servizio da parte della procedura richiedente (**DIRED18**) qualora, come detto, manchi qualche informazione obbligatoria.
   Viceversa se i parametri di accesso sono già presenti, in quanto si utilizza già Console per altre funzioni; le videate di seguito riportate non vengono proposte e si passa automaticamente al **Prelievo dati** (punto 2).



Selezionando “**Pag.av**” si prosegue alla videata seguente.

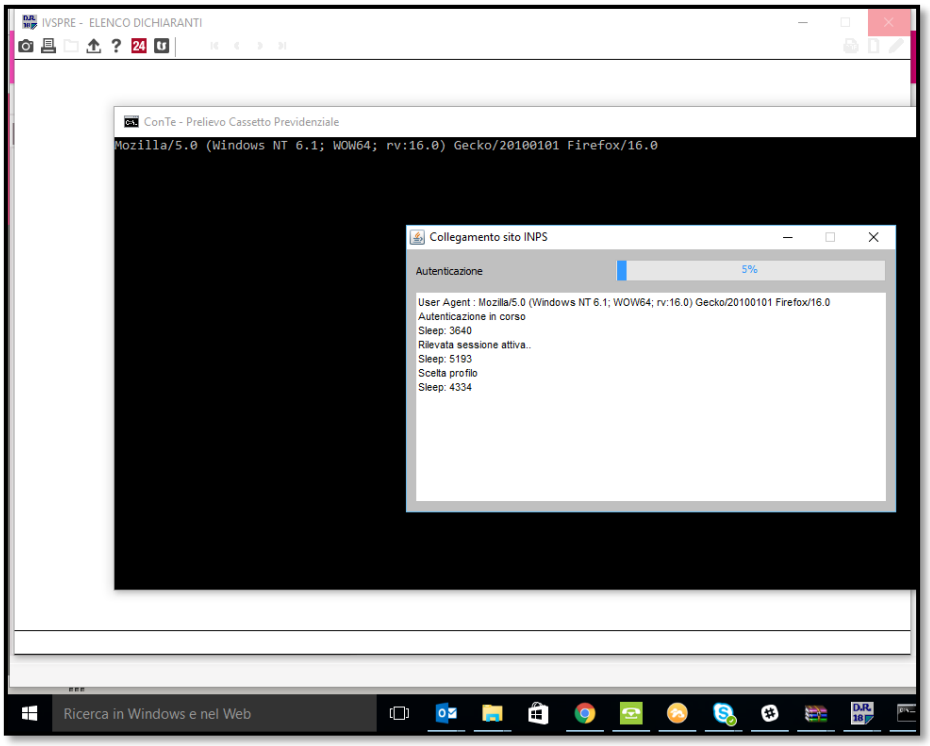



Il bottone “**Rileva**” permette di determinare automaticamente la corretta informazione.



In caso non venga rilevata la versione 5 di Java Virtual Machine viene proposta una videata con il collegamento per il prelievo e conseguente installazione del componente:

2. La fase del prelievo dei dati IVS dal cassetto previdenziale viene visualizzata a video.




Una volta terminato il prelievo, l'elaborazione produce un report, "**Rapporto prelievo dati F24 artigiani e commercianti**", dove è riportato se l'esito dell'acquisizione è andato a buon fine oppure il motivo per cui il prelievo non è avvenuto (è il caso, ad esempio, dell'assenza della delega da parte del dichiarante e nel prospetto verrà riportato "**Soggetto non delegante**").

Eseguito il prelievo, con la scelta **IVSVIS** è possibile stampare per ogni dichiarante un prospetto delle rate IVS simile a quello che l'INPS rilasciava negli anni passati.

Nella richiesta di stampa, anche in questo caso, è presente il parametro "*Mittente*" che va comunque impostato poiché, se in Console risulta che i dati di un soggetto non sono stati prelevati, verrà eseguito anche il prelievo descritto in precedenza e restituito alla procedura sia il report del prelievo che l'eventuale prospetto contenente i dati IVS.
Viceversa se i dati sono già stati prelevati, verrà solo stampato il relativo prospetto con i dati IVS.

con.te console telematici

**Cassetto previdenziale artigiani e commercianti: dati F24 dal 01/03/2018 al 28/02/2019 aggiornato al**

Data 17/04/2018

Azienda: BCHRRT60A31G999J BUCHIGNANI ROBERTO

Matricola 11575038

| Sede | Causale | Codice INPS | Dal | Al | Importo | Rata | Scadenza | Codice soggetto | Denominazione |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 3001 | AF | 11575038181101567 | 01/2018 | 12/2018 | 995,96 | 1 RATA | 16/05/2018 | 10 | ROBERTO BUCHIGNANI |
| 3001 | AP | 11575038171106629 | 01/2017 | 12/2017 | 0,00 | SALDO | 16/06/2018 | 10 | ROBERTO BUCHIGNANI |
| 3001 | AP | 11575038181106672 | 01/2018 | 12/2018 | 0,00 | 1 ACC | 16/06/2018 | 10 | ROBERTO BUCHIGNANI |
| 3001 | AF | 11575038181102571 | 01/2018 | 12/2018 | 995,96 | 2 RATA | 20/08/2018 | 10 | ROBERTO BUCHIGNANI |
| 3001 | AF | 11575038181103586 | 01/2018 | 12/2018 | 995,96 | 3 RATA | 16/11/2018 | 10 | ROBERTO BUCHIGNANI |
| 3001 | AP | 11575038181106672 | 01/2018 | 12/2018 | 0,00 | 2 ACC | 30/11/2018 | 10 | ROBERTO BUCHIGNANI |
| 3001 | AF | 11575038181104590 | 01/2018 | 12/2018 | 995,96 | 4 RATA | 16/02/2019 | 10 | ROBERTO BUCHIGNANI |
| | | | | **Totale** | 3.983,84 | | **Numero soggetti** | | 1 |

**NOTA BENE**

Tra le informazioni presenti nel Cassetto previdenziale e riportate nel prospetto, "*Posizione INPS*", "*Codline*", "*Rate da versare*", ecc. è assente l'eventuale "*Quota associativa*" da versare insieme alle rate fisse. L'importo della rata riportato nel prospetto è comunque comprensivo dell'eventuale "*Quota associativa*".